



REGIONE SICILIA
COMUNI DI MARSALA (TP) E TRAPANI (TP)

Progetto Opere di Rete Terna - tratto "Partanna – Partanna 2"

ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN

PIANO TECNICO DELLE OPERE – BOOK 2.9

Benestariato da Terna in data 16/06/2022

Elaborato dalla Capofila del Tavolo Tecnico Terna nell'ambito delle iniziative di produzione di energia elettrica afferenti al tratto "Partanna – Partanna 2"

Capofila: Edison Rinnovabili SpA - Milano, Foro Buonaparte, 31
rif. VIA Ministeriale (MASE) - procedura: 8053

PROGETTO

**Impianto Agrivoltaico integrato innovativo denominato "DELIA"
avente potenza d'impianto di 50,561 MW e relative opere
connesse.**

Comuni di Marsala (TP) e Trapani (TP)

TITOLO

PIANO TECNICO DELLE OPERE

PROPONENTE



ENGIE DELIA S.r.l.

Sede legale e Amministrativa:

Via Chiese 72

20126 Milano (MI)

PEC: engiedelia@legalmail.it

PROGETTISTA

Rev.	Data	Descrizione	Elaborato	Controllato	Approvato
00	15/01/2024	Progetto definitivo impianto agrivoltaico e opere connesse	D. Cavallo	D. Cavallo	D. Cavallo

PROVINCIA DI TRAPANI

COMUNE DI MAZARA DEL VALLO

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO E DELLA RELATIVA LINEA AT 220kV RTN DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI MAZARA DEL VALLO, MARSALA, SALEMI, SANTA NINFA, CASTELVETRANO, PARTANNA (TP) COMPOSTO DA 8 AEROGENERATORI DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 48 MW

Committente

Edison Rinnovabili S.p.A.

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano



Progettista:
Ing. Ignazio Sciortino
Cell. 329 6276508
e-mail ignazio.sciortino@gmail.com

Collaboratrice:
Ing. M. Luisa Anselmo

TAVOLA	OGGETTO:	
INTBR1000	Appendice Relazione Paesaggistica	
SCALA:	NOME FILE: INTBR1000-Appendice Relazione Paesaggistica	DATA SETTEMBRE 2023

Proponente:

Coordinatori:

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	EMISSIONE	11/09/2023	Ing. M.L. Anselmo	Ing. I. Sciortino	Ing. I. Sciortino

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	2
2	INTERFERENZA PL 14 E PL5 LINEA AT 220 KV	2
2.1	INTERFERENZA	2
2.2	Variante Linea AT 220 KV.....	6
2.3	Variante e PTP Trapani ambito 2 e 3	7
2.4	.Variante e PAI.....	8
3	Titoli Abilitativi Rete Verde Trapani srl.....	10
4	DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE INTERESSATE DAL PARCO EOLICO CON RIGUARDO A QUANTO PREVISTO DAL D.M. 10 SETTEMBRE 2010 PARTE IV ART. 16.4;.....	12
5	RISOLUZIONE INTERFERENZE CON AMBITI DI TUTELA AI SENSI DELL'ART. 152 DLGS 42/2004	14
6	VERIFICA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA CONCLUSIVA	18

1 PREMESSA

La presente relazione, costituisce appendice alla relazione paesaggistica di cui alla procedura di valutazione ambientale ID 8053, a seguito della richiesta d'integrazione pervenuta da parte del Ministero della Cultura nota con prot. 5427-P del 08/11/2022, per la realizzazione e messa in esercizio di un campo eolico per la produzione di energia elettrica di potenza installata fino a 48 MW, costituito da n. 8 aerogeneratori di grande taglia (fino a 6MW).

Particolarmente con il presente studio si forniranno chiarimenti in merito :

1. all'interferenza con giacitura dei tralicci all'interno dell'area individuata dal PTPR di Trapani ambito 2 e 3, PL14 e PL 15 Paesaggio agrario tradizionale delle colture a vigneti e del mosaico colturale , crinale di Monte Porticato;
2. Riferimenti autorizzativi dell'intervento di cui è titolare la società Rete Verde S.r.L.
3. Destinazione d'uso delle aree interessate dal parco eolico con riguardo a quanto previsto dal D.M. 10 settembre 2010 parte IV art. 16.4;
4. Chiarimenti in merito interferenza del passaggio dei cavidotti in corrispondenza dei cavidotti in corrispondenza delle aree vincolate ai sensi dell'art. 142 del Codice Beni culturali D.lgs 42/2003.

2 INTERFERENZA PL 14 E PL5 LINEA AT 220 KV

2.1 INTERFERENZA

L'impianto eolico oggetto della presente trattazione è costituito da 8 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 6 Mw, per complessivi 48 Mw, la cui allocazione è prevista in un'area a nord del Comune di Mazara del Vallo (TP), nei pressi delle piane denominate Calamita e Carticella; mentre le opere accessorie necessarie alla connessione elettrica dell'impianto eolico alla rete di trasmissione nazionale ricadranno all'interno del Comune di Marsala (TP), presso la contrada Ficarella e Chiana del Capofeto.

Il nuovo elettrodotto aereo in AT a 220 kV fra l'ampliamento della SE RTN Partanna 2 e la esistente SE RTN Partanna, si svilupperà interamente nel territorio dei Comuni di Marsala, Salemi, Santa Ninfa, Castelvetrano e Partanna in provincia di Trapani.

Il progetto per la connessione dell'impianto eolico secondo le procedure standard si è originato con la richiesta di connessione per il futuro progetto al Gestore della rete elettrica nazionale (TERNA S.p.A.), il quale come prescritto nel preventivo di connessione cod. prat. 201800121 di cui alla nota TE/P2018 prot. 0004733 del 15/06/2018 con cui ha rilasciato una soluzione di connessione che prevede che l'impianto della Scrivente sia

collegato presso una nuova Stazione Elettrica di smistamento a 220 kV della RTN, denominata “Partanna 2”, da collegare tramite un nuovo elettrodotto 220 kV, in raddoppio alla linea esistente “Fulgatore- Partanna”, con la stazione della RTN Partanna di Terna.

Giova specificare che la stazione di Terna “Partanna 2” è già stata autorizzata dalla Regione Siciliana ad altro operatore con D.D.G. di Autorizzazione Unica n. 183 del 26/03/2018, tuttavia successivamente, in occasione di diversi tavoli tecnici fra il Gestore di Rete e gli operatori titolari di progetti di impianti eolici e fotovoltaici che hanno ottenuto la soluzione di connessione alla RTN tramite la stazione Terna “Partanna 2”, è emersa la necessità di ampliare tale stazione rispetto alla configurazione autorizzata con il DDG n. 183 del 26/03/2018, al fine di aumentare il numero di stalli in alta tensione da destinare alla connessione dei suddetti nuovi impianti.

In particolare, nel tavolo tecnico indetto da Terna e tenutosi il 26/03/2019 presso gli uffici Terna di Roma, è stato stabilito che “La Società VGE 01 S.r.l. avrebbe elaborato la documentazione progettuale per l’autorizzazione degli interventi relativi alla futura SE di Partanna 2, con numero di stalli adeguati alle nuove iniziative di connessione di impianti FER.”.

La società VGE01 ha quindi redatto il progetto di ampliamento della Stazione “Partanna 2” sulla base della documentazione progettuale relativa alla configurazione della stessa SE autorizzata con AU n. 183 del 2018 e sulla base della progettazione esecutiva della stessa SE redatta dall’operatore titolare del D.D.G. n. 183 del 26/03/2018 in considerazione delle prescrizioni contenute nello stesso decreto di AU.

Alla luce di quanto premesso, la scrivente Società ha redatto la progettazione del **Nuovo Elettrodotto AT a 220KV** (che ha una lunghezza complessiva di circa 21 km), come da indicazioni di Terna in sede di tavolo tecnico del 26.3.2021, tenendo conto che parte del nuovo elettrodotto per il tratto di linea di lunghezza pari a circa 8,5 km, è stato definito dalla società Energia Verde Trapani Srl , al fine di garantire la connessione della stazione della RTN di Partanna alla futura stazione denominata Partanna 3 ubicata in corrispondenza del nuovo sostegno denominato 21N in territorio di Castelvetro, per l’allaccio di un nuovo impianto fotovoltaico di cui la stessa è titolare, oggetto di un altro iter autorizzativo. Va sottolineato che il suddetto tratto di rete è stato già autorizzato, secondo i titoli abilitativi D.D.G.586 del 20/05/2022, trasmesso dal Servizio 3 del DRE, che ha rilasciato l’Autorizzazione Unica e con D.A. 156/GAB del 28/06/2022 PAUR rilasciato dall’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente.

Di seguito si riporta lo stralcio della tavola su IGM dalla quale è possibile individuare i due tratti della nuova linea 220 KV AT, in magenta il tratto di competenza della scrivente, in celeste quello della società Rete Verde Trapani srl già autorizzato.

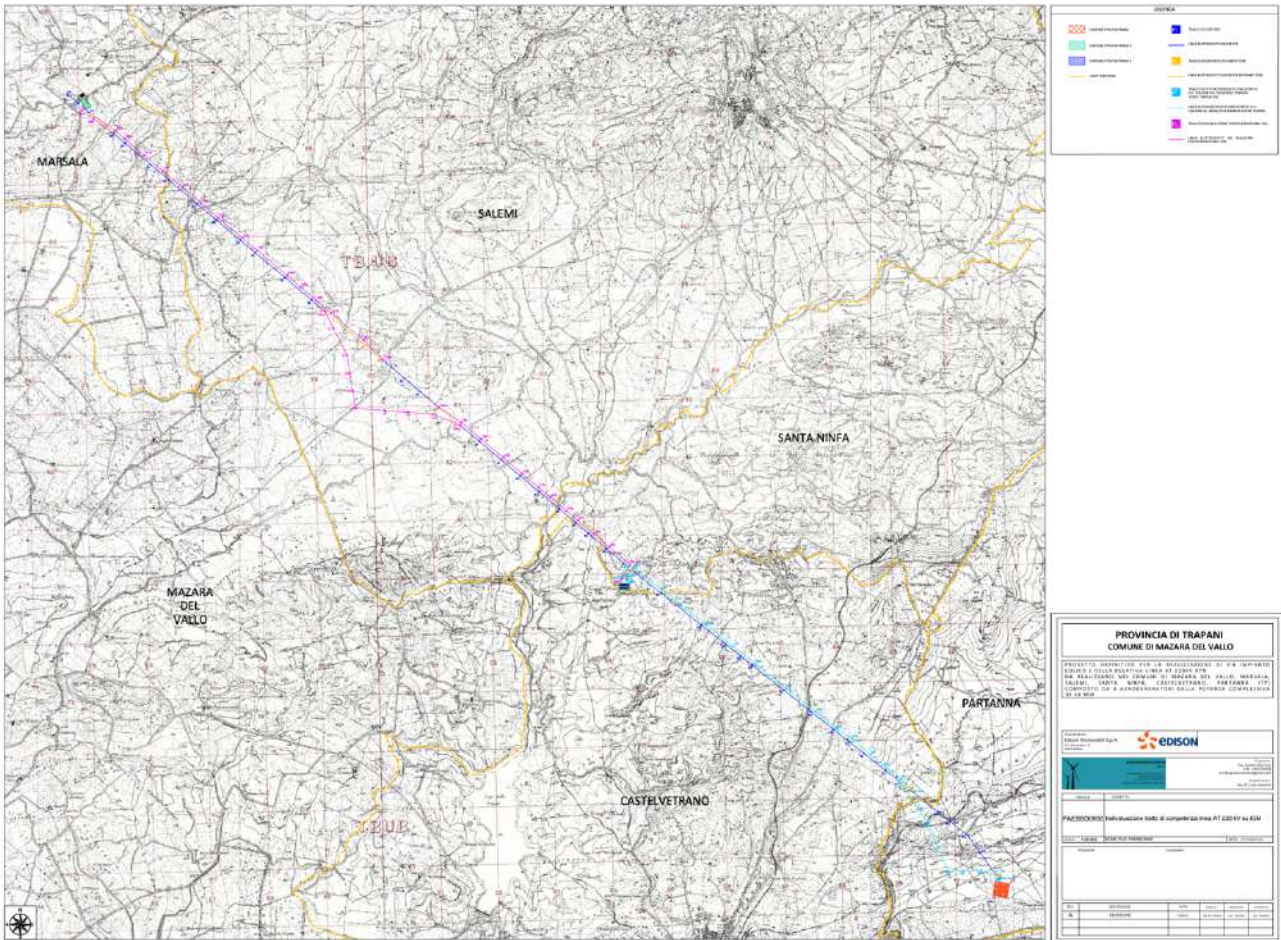


Fig. 1 Linea AT 220 KV Variante Tracciato Edison e tracciato di rete Verde Trapani SRL

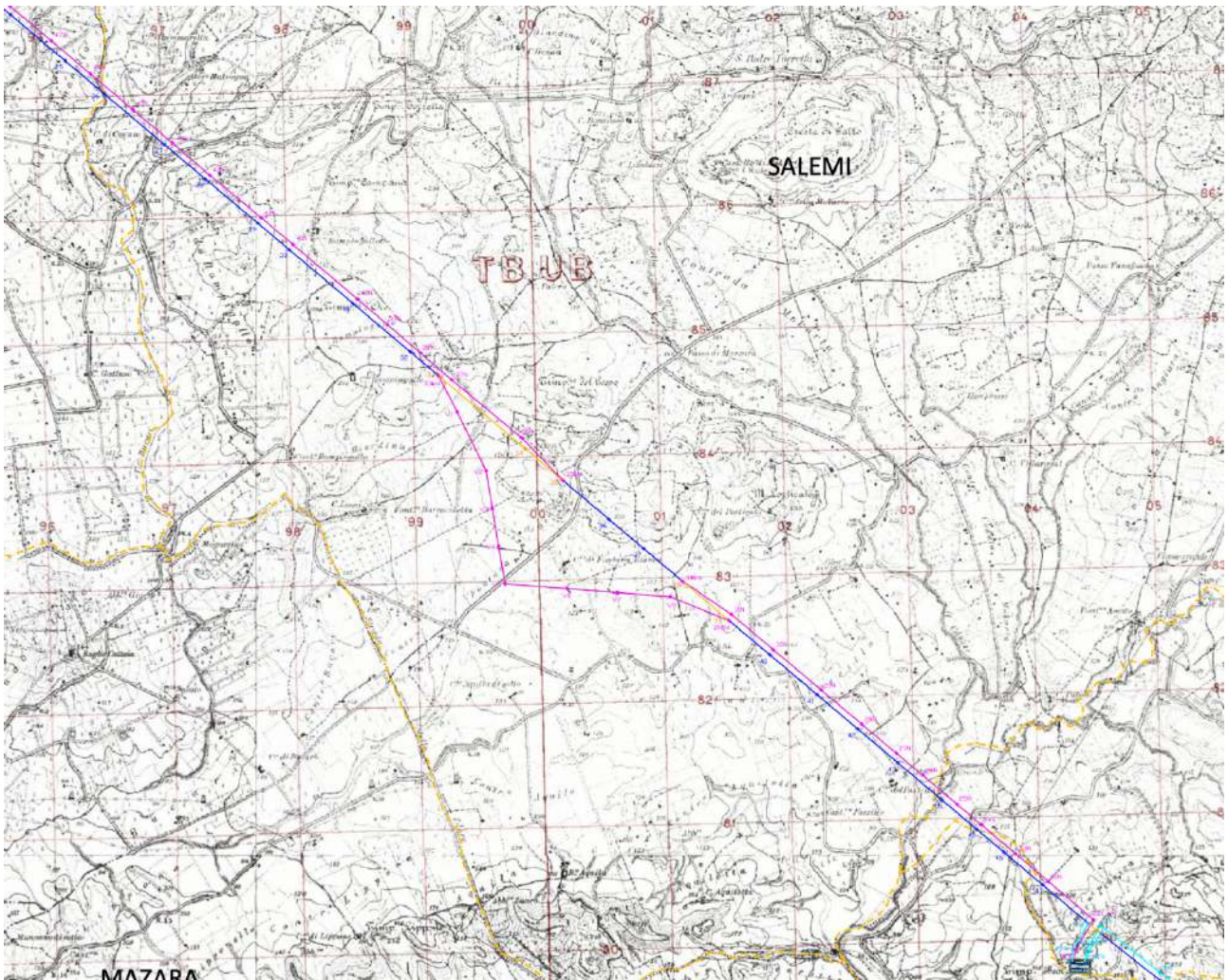


fig. 2 Tratto di competenza di Edison S.p.A. con variante



Fig. 3 Tratto di competenza di Rete Verde Trapani srl già autorizzato

2.2 Variante Linea AT 220 KV

Relativamente alle opere di rete come rappresentate in figura, si rappresenta che a seguito della nota con prot. 5427-P del 08/11/2022, con la quale il Ministero della Cultura evidenziava un'interferenza "relativa all'attraversamento con giacitura dei tralicci all'interno delle area individuata dal PTPR della provincia di Trapani PL 15 contesto 15d", il Proponente ha provveduto a redigere una variante che permette la realizzazione della linea AT al di fuori dell'aree soggette a regime di tutela a seguito dell'adozione del Piano Paesaggistico della provincia di Trapani, Ambito 2 e 3.

La suddetta Variante interesserà il tratto **220 kV S.T. "Partanna 3 – Partanna 2"**:

Il tracciato costituito da n. 32 tralicci, ha origine dal palogatto della SSE di Partanna 3 e si estende per una lunghezza complessiva superiore ai 13 km, fino ad arrivare al palo gatto della stazione di Partanna 2, sita nel comune di Marsala.

necessari per la connessione della linea alla SSE Partanna 3, ovvero i sostegni n.48' e n.48'a, e quelli alla SSE Partanna 2, ovvero i sostegni n.50N e n.51N.

Particolare attenzione va posta al tratto in variante relativo ai nuovi sostegni V1, V2, V3, V4, V5, V6, V7 e V8, realizzato per il superamento dell'interferenza tra il precedente percorso e l'area individuata dal PTPP di Trapani PL 15 contesto 15.d *Paesaggio agrario tradizionale delle colture a vigneti e del mosaico culturale, crinale di Monte Porticato, aree di interesse archeologico comprese*" con livello di tutela 2 in cui non è consentito: " *Realizzare tralicci, antenne per telecomunicazioni[...]*". Di seguito alla nota del Ministero della Cultura, con prot.5427-P del 08/11/2022, la società ha provveduto ad effettuare una variante al progetto originario. Tale modifica consiste nel realizzare il percorso precedentemente descritto, il quale si collega alla linea esistente PAR-FUL, con la realizzazione dei nuovi sostegni n.39bis e n.33bis.

Lo sviluppo di questo tratto di linea non considera i sostegni n.48' e n.48a già autorizzati nel progetto presentato da Energia Verde Trapani SRL autorizzato con PAUR emesso da ARTA Sicilia.

2.3 Variante e PTP Trapani ambito 2 e 3

Si evidenzia pertanto come il nuovo tracciato della Linea elettrica 220 KV di competenza della scrivente, ricade nello stesso contesto paesaggistico già oggetto di analisi ma ha subito una modifica per garantire il superamento dell'interferenza con i regimi di tutela discendenti dal PTP di Trapani.

Pertanto tale modifica può certamente considerarsi paesaggisticamente ed ambientalmente migliorativa e risolutiva in ragione delle norme del territorio.

Si riporta per estratto la cartografia sovrapposta ai regimi normati del piano paesaggistico di trapani ambito 2 e 3 nella quale sono riportati il tracciato originario e la variante proposta dove è possibile verificare il superamento delle tutele.

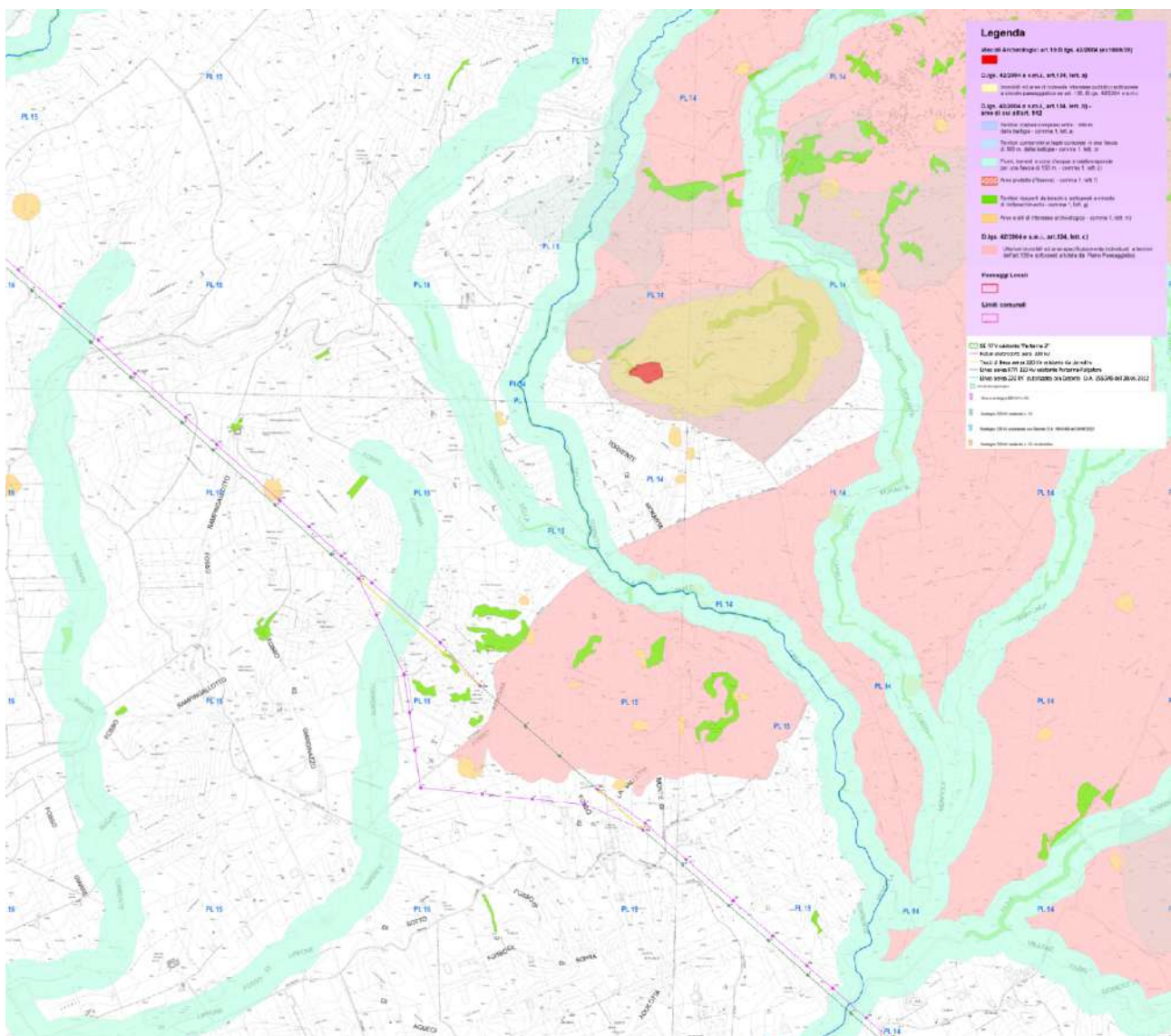


Fig. 4 Linea At 220 KV variante e PTP Trapani ambito 2 e 3

2.4 Variante e PAI

Relativamente al Piano l'assesto idrogeologico si evidenzia come la variante così come il progetto originario della linea elettrica non ha alcuna interferenza con aree individuate dal piano come aree di pericolosità geomorfologica ed idraulica.

Di seguito gli stralci cartografici di riferimento:

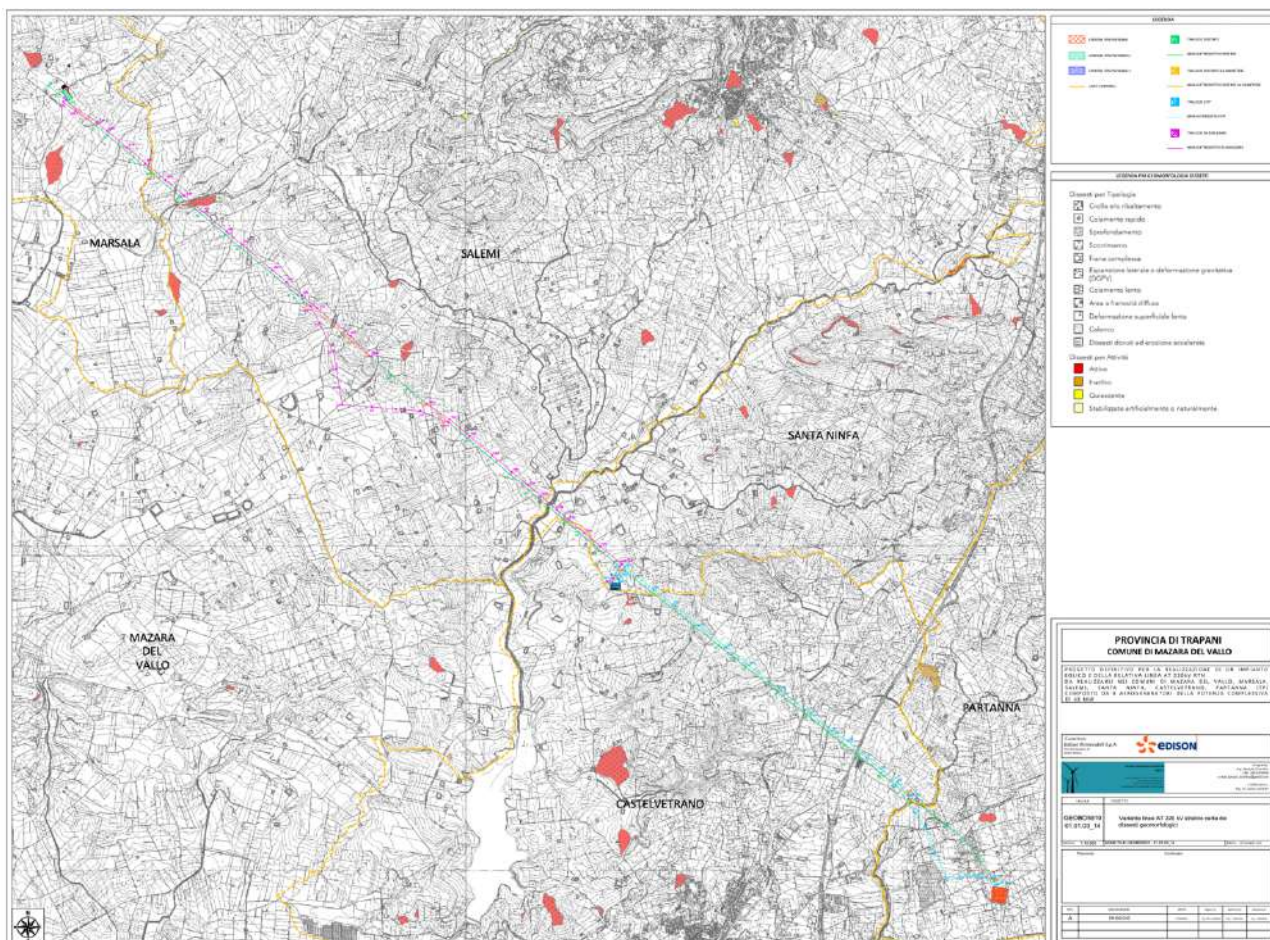


Fig. 5 Stralcio Cartografia dissesto Geomorfologico

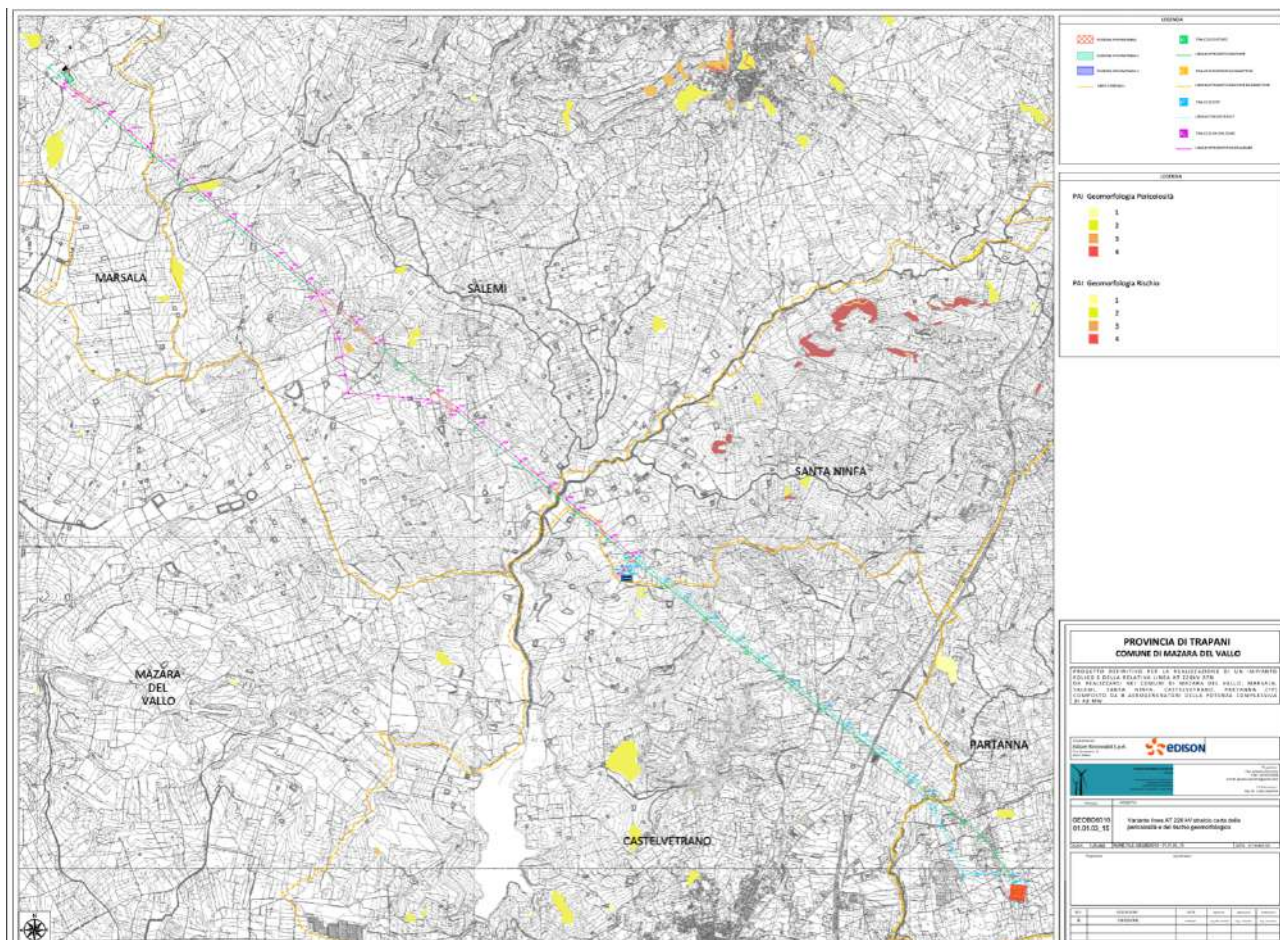


fig. 6 Stralcio Cartografia rischio Geomorfológico

3 TITOLI ABILITATIVI RETE VERDE TRAPANI SRL

Con riferimento al tratto della linea AT 220 KV progettato come detto dalla Società Energia Verde Trapani srl, avente uno sviluppo di circa 8,5km, ed identificato tra i sostegni 21N (corrispondente al traliccio nr 2 nel progetto di Energia Verde Trapani) e 1N (corrispondente al traliccio nr 22 nel progetto di Energia Verde), si rappresenta che lo stesso è stato oggetto di autorizzazione conclusasi con D.A. 156/GAB del 28/06/2022, con cui l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, ha rilasciato il P.A.U.R..

Relativamente allo stesso tracciato di Elettrodotto AT, parte integrante del Progetto anche della Scrivente, progettato dalla Società Energia Verde Trapani srl, così come già accennato la stessa nell'ambito del proprio procedimento autorizzativo di cui ai titoli abilitativi sopracitati ha ottenuto anche i seguenti pareri della Soprintendenza di Trapani

- nota prot. 7079 del 12.6.2020 – Nulla Osta con prescrizioni per le opere di Linea AT (sostegni 1N-21N nomenclatura progetto Edison);

- nota prot. 6425 del 10.5.2021 – Valutazione VIARC con richiesta di Saggi preventivi sul sostegno nr 19 (denominato 4N nel progetto Edison);
- nota prot. 9664 del 6.7.2021 – Esito Negativo Saggio preventivo di verifica archeologica

Pertanto l'interferenza dei sostegni relativi a detto tratto con gli ambiti di tutela del PTPP di Trapani sono stati considerati superabili dall'autorità competente in materia ambientale in ragione anche dell'espressione del parere da parte della Soprintendenza di Trapani .

Si riportano di seguito il D.A. 156/GAB del 28.06.2022, con allegati i pareri acquisiti nell'ambito del procedimento unico, nonché i tre differenti pareri rilasciati dalla Soprintendenza di Trapani.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale del 16/12/2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3 (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;

- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, rubricato “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. Burden Sharing)”;
- VISTO** il decreto dell'11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;

- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. del 28 dicembre 2019, n. 303;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009 e il relativo D.P.Reg. 9/03/2009, con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la legge regionale del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 116/Gab del 27/05/2022;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l'art.27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto Interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** legge 25 maggio 2022, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2022-2024”. Legge 25 maggio 2022, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024” (G.U.R.S. n.24 del 28/05/2022 Parte I);
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 oggi abrogato;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA 19127 del 09/04/2020, con la quale la società Energia Verde Trapani S.r.l. (nel seguito: Proponente) ha presentato richiesta per l’ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell’art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006, come introdotto dal D.Lgs. 104/2017 e del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006, per la “*Realizzazione ed esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kw in A.C. e di 191.100 KWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei comuni di Castelvetro, in C.da Besi, C.da Montagna e C.da Galasi, di Mazara del Vallo in C.da Lippone, C.da Madonna Buona, in C.da Roccolino Sottano e Spatulidda, di Partanna in C.da Magaggiari, di Salemi in C.da Pozzillo e C.da Lippone, e di Santa Ninfa in C.da Palmeri*”.- Classifica TP06 IF34, Codice Procedura 730, proposto dalla Società Energia Verde Trapani S.r.l.- Via XX Settembre, 69 – 90141 Palermo (P.IVA 06734140822 e PEC enervertetrapani@pec.it);
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, e caricati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>) con n. identificativi da 18742 a 58957, con assegnazione Codice procedura 730 - Classifica TP06 IF34;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 D.lgs. 152/2006, e dell’art. 91 L.r. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 22088 del 28/04/2020 del Servizio 1 DRA, recante comunicazione di avvio della procedibilità dell’istanza per la procedura ambientale, ai sensi dell’art. 27-bis comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/>) della documentazione trasmessa dal proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 19127 del 09/04/2020, nonché l’avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. (artt. 9 e 10 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.);
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 29081 del 28/05/2020 con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell’Energia ha comunicato la procedibilità dell’istanza di autorizzazione ex art. 12 del D.lgs. 387/2003 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 31781 del 10/06/2020 con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha disposto la pubblicazione dell’Avviso, ai sensi dell’art. 27 bis co. 4 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul Portale Regionale;
- VISTA** la nota la acquisita al prot. DRA n. 32712 del 12/06/2020, con la quale la Soprintendenza BBCCAA di Trapani ha certificato:
- che le aree di progetto non risultano sottoposte a vincolo né tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
 - considerato che le aree di progetto intervengono in un contesto agrario tradizionale interessato da una diffusa presenza di Beni Storici ed Ambientali, quali aree boscate, aree fluviali, il Lago Trinità con le relative sponde e siti archeologici, tutelati ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., ha rilevato che i campi fotovoltaici in progetto si inseriscono in prossimità e, a volte, anche in aderenza a tali Beni, valutando che data l’estensione ed il numero rilevanti degli impianti

il progetto può incidere negativamente sul contesto agro-pastorale in cui sinora è leggibile una forte identità rurale, e prescrivendo al fine di mitigare l'impatto di eliminare i campi fotovoltaici Roccolino Sottano, Galasi e Pecorella, più prossimi ai sopracitati Beni tutelati; inoltre ha richiesto l'attivazione della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VIARCH) ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la nota prot. DI.SIC/622/URZ del 05/05/2020 (prot. DRA. n. 33169 del 15/06/2020), con la quale SNAM Rete Gas S.p.A., premettendo che l'area di progetto è gravata da servitù da metanodotto, ha comunicato il Nulla Osta alla realizzazione delle opere in progetto, con prescrizioni;

VISTA la nota prot. n. 0294344 del 15/06/2020 (prot. DRA n. 33205 del 16/06/2020) con la quale ANAS S.p.A., constatato che l'unica interferenza rilevata con la S.S. 119 riguarda un attraversamento aereo in prossimità del km 50+930, i cui tralicci saranno posti al di fuori della fascia di rispetto stradale, ha reso il Nulla Osta di massima alla realizzazione del progetto de quo, ribadendo che per il rilascio del Nulla Osta definitivo occorre presentare apposita istanza sul sito istituzionale ANAS;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n.7079 del 12/06/2020 (prot. DRA n.32712 del 12/06/2020) con la quale la Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Trapani UO3 Sezione per i beni paesaggistici e demotnoantropologici ha certificato che le aree interessate dall' articolato parco fotovoltaico, non risultano, allo stato attuale sottoposte a vincolo né a procedura di tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004;

VISTA la nota prot. n. 25985 del 14/07/2020 (prot. DRA n. 40086 del 14/07/2020) con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Servizio 1 "Prevenzione Secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro", ha comunicato che il Comitato Tecnico Radioprotezione ha rilasciato parere favorevole sul progetto in esame nella seduta del 07/07/2020;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 7956 del 10/02/2021 del Servizio 1 DRA è stata indetta e convocata per il giorno 18/02/2021 la *prima* Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 7 del decreto legislativo 152/2006 con le modalità dell'art. 14-*ter* della legge 241/90 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R.;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 8524 del 12/02/2021, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia, Servizio X "Attività tecniche e Risorse minerarie" ha comunicato di avere reso N.O. sul progetto in oggetto con nota prot. n. 37356 del 11/09/2019;

VISTO il verbale della sopra richiamata *prima* Conferenza di Servizi istruttoria del 18/02/2021, notificato con con nota prot. n. 10550 del 22/02/2021; nel corso della quale sono, tra l'altro, pervenuti i seguenti pareri/nulla osta/autorizzazioni:

- nota prot. n. 1678 PA/AT del 1/10/2019 con la quale il Ministero dei Trasporti - USTIF ha rilasciato nulla osta per gli aspetti territoriali;

- nota prot. n. 0040183 del 03/11/2020 (prot. DRA n. 64199 del 03/11/2020), con la quale il Comando Aeronautica Militare comunica che il progetto "non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela" e esprime parere favorevole;

- nota prot. n. 44989 del 04/06/2020, con la quale il Comando del Corpo Forestale, Servizio XVI - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, rilascia nulla osta ai sensi del R.D. 3267/23, con prescrizioni;

- nota prot. n. D.SIC./ 6222/URZ, con la quale SNAM Rete Gas rilascia nulla osta con prescrizioni

- nota prot. n. 18395 del 10/06/2020, con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani esprime parere favorevole con prescrizioni;;

- nota prot. n. 654 del 10/06/2020 con la quale ENIMED rilascia nulla osta con prescrizioni;

- nota prot. n. 74086 del 11/10/2019 (prot. DRA n. 68501 del 17/10/2019) con la quale il Comune di Mazara del Vallo, ha rilasciato parere favorevole di conformità allo strumento urbanistico vigente;

- nota prot. n. 25985 del 14/07/2020 (prot. DRA 40086 del 14/07/2022) con la quale il DRASOE rilascia parere favorevole;

- nota prot. n. 0015559 del 16/12/2019, con la quale il Comando Militare E.S. esprime nulla contro

alla realizzazione dell' intervento;

- nota prot. n. 1156 del 25/02/2020, con la quale RFI esprime nulla osta di competenza;

- nota prot. n. 241 del 29/01/2020, con la quale il Consorzio di Bonifica 1 Trapani comunica che non gestisce alcun impianto irriguo consortile ricadente nei fogli di mappa ivi riportati;

- nota prot. n. 636824 del 30/11/2020, con la quale ANAS esprime nulla osta di massima con prescrizioni relativamente alla interferenza con la strada statale;

- nota prot. DRA. n. 32712 del 12/06/2020 con la quale la Soprintendenza BBCCAA di Trapani ha confermato i contenuti della sopracitata e, relativamente alla "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" di cui all'art. 25 del D.lgs. 50/2016, si è riservata di valutare la necessità di tale verifica a seguito dell'acquisizione del progetto modificato alle prescrizioni contenute nella nota sopracitata;

- il Comune di Partanna ha confermato il parere favorevole ai fini urbanistici rilasciato con nota prot. 4229 del 18/02/2021;

VISTA la nota prot. n. 2459 del 19/02/2021 (prot. DRA n. del) con la quale il Comune di Santa Ninfa ha espresso parere favorevole alle opere connesse agli impianti facenti parte al parco fotovoltaico denominato "FV Pozzillo"

VISTA nota acquisita al prot. DRA n. 29883 del 11/05/2021, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, U.O. 3 "Sezione per i beni paesaggistici e demonantropologici", vista la nota prot. n. 5955 del 30/04/2021 della U.O. 4, Sezione per i Beni Archeologici del medesimo ente, recante "approvazione della VIARCH di cui all'art. 25 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a condizione che "nell'area S.E. Partanna 220 venga eseguito un saggio archeologico preventivo in corrispondenza del traliccio n. 19 che insiste in un'area potenzialmente archeologica", ha preso atto delle sopracitate valutazioni ed ha comunicato che avrebbe reso le valutazioni finali a seguito della verifica archeologica sopracitata;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 46650 del 07/07/2021, con la quale la Soprintendenza BBCCAA di Trapani, U.O. 3 "Sezione per i beni paesaggistici e demonantropologici" ha comunicato che le verifiche archeologiche hanno dato esito negativo;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 286 del 04/01/2022, con la quale la Soprintendenza BBCCAA di Trapani ha comunicato il parere favorevole definitivo ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. sul progetto di che trattasi, a condizione che per i campi fotovoltaici residui, ovvero Lippone 1, Lippone 2, Spatolidda, Aquilotto e Madonna Buona fossero predisposte delle fasce a verde lungo i perimetri dei predetti campi FV;

ACQUISITO il Parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 37/2022 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 16/02/2022, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto con condizioni ambientali ;

VISTO il proprio decreto assessoriale n. 44/GAB del 28/02/2022 con il quale, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006, è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA) con condizioni ambientali per il progetto denominato "*Realizzazione ed esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kw in A.C. e di 191.100 KWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei comuni di Castelvetro, in C.da Besi, C.da Montagna e C.da Galasi, di Mazara del Vallo in C.da Lippone, C.da Madonna Buona, in C.da Roccolino Sottano e Spatolidda, di Partanna in C.da Magaggiari, di Salemi in C.da Pozzillo e C.da Lippone, e di Santa Ninfa in C.da Palmeri.*", notificato con nota prot. DRA n. 12647 del 02/03/2022;

PRESO ATTO che con pec del 01/03/2022 (prot. DRA n. 13555 del 04/03/2022) il TARS Sezione 1^ ha trasmesso alla Segreteria Generale della Presidenza, la Sentenza n. 698/2022 pronunciata sul Ricorso n. 2332/2021 proposto dalla società Energia Verde Trapani con la quale ha dichiarato l'obbligo dell'Amministrazione di riattivare l'istanza di VIA nell'ambito del PAUR nel termine di 30 giorni dalla comunicazione della Sentenza e l'obbligo di definirlo previo il corretto svolgimento di tutte le fasi entro i successivi 60 giorni;

CONSIDERATO che con nota prot. DRA n. 21769 del 31/03/2022 è stata convocata dal Servizio 1 DRA la

Conferenza di Servizi *conclusiva*, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D, Lgs. n. 152/2006 e con gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 7/2019 (art.14-quater della legge 241/90:e ss.mm.ii);

RICHIAMATO il verbale della Conferenza conclusiva del 11/04/2022 (**Allegato A**), nel corso della quale sono intervenuti/resi i seguenti pareri/nulla osta/autorizzazioni e note:

- nota prot. n. 13766 del 10/03/2022 (prot. DRA n. 15640 del 10/03/2022) con la quale ARPA Sicilia ritiene che il Progetto di monitoraggio ambientale elaborato, vada implementato riscontrando alcune osservazioni, ed inoltre allega:

- valutazione della UOC Agenti fisici prot. n. 56306/2021, *“dalla quale si evince che il proponente non ha predisposto una relazione esauriente di impatto acustico per la fase di cantiere e che esistono delle criticità in merito al calcolo della DPA dell' elettrodotto”*;

- valutazione della US Bonifiche con la quale viene *“approvata con condizioni la “relazione terre e rocce da scavo e rimane in attesa del Piano di riutilizzo richiamato nella relazione [...]”*;

- nota prot. n. 8325 del 06/04/2022 (prot. DRA n. 23757 del 07/04/2022) con la quale il Comune di Salemi (TP) ha espresso parere favorevole ai soli fini urbanistici per la realizzazione dell'impianto in argomento;

- nota prot. 5564 del 06/04/2022 (prot. DRA n. 24342 del 08/04/2022) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani ribadisce il parere favorevole finale espresso con nota prot. n. 59 del 04/01/2022;

-il Proponente ha rappresentato che la società ha ricevuto i seguenti pareri:

- Comune Santa Ninfa: prot 2459 del 19/02/2021

- ENAC: prot. 129599-P del 10/11/2021

- URIG: prot. 8749 del 16/03/2021

- Dipartimento dello Sviluppo Rurale Servizio Trazzere: prot. 12391 del 16/02/2021

- Comune Partanna: prot. 4229 del 18/02/2021 6

- Genio Civile UO5 impianti elettrici: prot. 07/07/2021 contenete relazione istruttoria favorevole ex art. 111 RD 1775/

- Siciliacque: prot. 001-0006594- gen/2021 del 07/09/2021

- Terna: benessere data 22/06/2021

- Mise: prot. 1329 del 05/01/2022; Mise: prot. 1333 del 05/01/2022; Mise: prot 1339 del 05/01/2022; Mise: prot 1346 del 05/01/2022; Mise: prot 1353 del 05/01/2022;Mise: prot 1360 del 05/01/2022; Mise: prot. 1363 del 05/01/2022; Mise: prot. 1367 del 05/01/2022; Mise: prot. 1375 del 05/01/2022; Mise: prot 1382 del 05/01/2022; Mise: prot 1388 del 05/01/2022; Mise: prot 1392 del 05/01/2022; Mise: prot 1397 del 05/01/2022; Mise: prot. 1402 del 05/01/2022; Mise: prot. 1409 del 05/01/2022;Mise: prot. 1413 del 05/01/2022; Mise. prot 1420 del 05/01/2022; Mise: prot 1430 del 05/01/2022; Mise: prot 1433 del 05/01/2022; Mise: prot. 1434 del 05/01/2022; Mise: prot 1435 del 05/01/2022;Mise: prot 1438 del 05/01/2022; Mise: prot 1441 del 05/01/2022; Mise: prot 1451 del 05/01/2022; Mise: prot 1456 del 05/01/2022; Mise. prot 1459 del 05/01/2022;Mise: prot 1460 del 05/01/2022; Mise: prot 1466 del 05/01/2022; Mise: prot 1474 del 05/01/2022; Mise: prot 1477 del 05/01/2022; Mise: prot 1481 del 05/01/2022;

- il Responsabile P.O. SUAP Comune di Mazara del Vallo ha dichiarato che il Comune conferma il parere reso di *“compatibilità urbanistica al PRG vigente fatti i salvi i pareri dovuti da latri Enti”*, con la nota prot. n. 74086 del 11/10/2019.

- il Rappresentante del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell' Energia, nel prendere atto dell'istruttoria positiva del procedimento in argomento, ha comunicato che *“attualmente si è impossibilitati all'emissione del provvedimento di A.U ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003, perché ancora non sono trascorsi i 30 gg. previsti dal D.Lgs 159 del 2011”*, pertanto ha chiesto un rinvio della CdS

alla data 09/05/2022.

- il rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco di Trapani ha comunicato che il Comando invierà entro due giorni la richiesta formale di integrazione documenti.

i lavori della Conferenza a seguito della necessità di acquisire l'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003 del Dipartimento regionale dell'Energia, del Parere del Comando dei VV.FF di Trapani e dell'autorizzazione idraulica dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, sono stati sospesi ed aggiornati al 09/05/2022.

RICHIAMATO il verbale del 09/05/2022 di ripresa dei lavori della conferenza conclusiva del 11/04/2022 (**Allegato A.1**), ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e con gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 7/2019 (art. 14-quater della legge 241/90 e ss.mm.ii.), nel corso della quale sono intervenuti/resi i seguenti pareri/nulla osta/autorizzazioni:

- nota prot. n. 6738 del 15/04/2022 (prot. DRA n. 26637 del 15/04/2022) con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato, ai sensi degli art. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 il nulla osta idraulico e l'autorizzazione all'accesso all'alveo dei corsi d'acqua e alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;

- nota acquisita al prot. DRA n. 00000 del 17/04/2022 tramite cui il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trapani trasmette i pareri favorevoli di cui alle note del 14/04/2022 prot. seguenti: n. 8805, 8807, 8830, 8832, 8827, 8813, 8790, 8811, 8812, 8831, 8808, 8817, 8807, 8805, 8790, 8840, 8833, 8844, 8843, 8842, 8845;

- nota prot. n. 25434 del 11/04/2022 (prot. DRA n. 24987 del 11/04/2022) con la quale il Servizio 3 "Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – LEADER" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura accertato che i terreni oggetti di intervento ricadono all'interno dei disciplinari di produzione DOP, DOC, IGP, IGT, ha rappresentato che l'eventuale improduttività o definizione di area degradata, ai fini della idoneità del sito, fatte salve le classificazioni di pregio citate, deve essere legata alle condizioni pedo-climatiche, da dimostrare con dettagliate indagini tecniche specialistiche;

- nota del 21/04/2022 (prot. DRA n. 30417 del 02/05/2022) con la quale il Proponente riscontra il parere prot. n. 25434 del 11/04/2022 reso dal Servizio 3 "Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – LEADER" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

- il Rappresentante del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rappresentato che si è conclusa positivamente l'istruttoria in capo al Servizio 3 finalizzata all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003, e che il relativo provvedimento è stato sottoposto alle valutazioni del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia il quale ha richiesto ulteriori approfondimenti di natura tecnica amministrativa al Servizio 3, pertanto in mancanza del provvedimento autorizzativo ha richiesto la sospensione dei lavori e l'aggiornamento a 15 (quindici) giorni dalla notifica del verbale.

- il Proponente ha rappresentato che la Società ha acquisito i seguenti ulteriori pareri del Comando Provinciale dei vigili del Fuoco di Trapani di cui alle note prot. 9445 del 21/04/2022, prot. 9446 del 21/04/2022, prot. 9455 del 21/04/2022, prot. n. 9456 del 21/04/2022, prot. n. 9457 del 21/04/2022, prot. 9458 del 21/04/2022, prot. 9459 del 21/04/2022, prot. 9464 del 21/04/2022, prot. 9465 del 21/04/2022, prot. 10451 del 04/05/2022, prot. 10759 del 09/05/2022

I lavori della Conferenza a seguito della necessità di acquisire l'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003 del Dipartimento regionale dell'Energia, sono stati sospesi ed aggiornati al 25/05/2022;

RICHIAMATO il verbale del 25/05/2022 di ripresa dei lavori della conferenza *conclusiva* del 11/04/2022 (**Allegato A.2**), ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e con gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 7/2019 (art. 14-quater della legge 241/90 e ss.mm.ii.), nel corso della quale sono intervenuti/resi i seguenti pareri/nulla osta/autorizzazioni e note:

- nota acquisita al prot. DRA n. 31869 del 05/05/2022 con la quale il Proponente trasmette

- D.D.G. n. 586 del 20/05/2022, trasmesso dal Servizio 3 del DRE con nota acquisita al prot. DRA n. 36944 del 20/05/22, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs. n. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato "*parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in A.C. e di 191.100 kW in D.C. comprese le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso da realizzarsi nei comuni di Castelvetro, in C.da Besi, C.da Montagna e C.da Galasi, di Mazara del Vallo in C.da Lippone, C.da Madonna Buona, in C.da Roccolino Sottano e Spatolidda, di Partanna in C.da Magaggiari, di Salemi in C.da Pozzillo e C.da Lippone, e di Santa Ninfa in C.da Palmeri*", proposto dalla Società Energia Verde Trapani S.r.l., con sede legale in via XX Settembre n° 69 a Palermo;

I lavori della Conferenza a seguito della necessità di acquisire il parere definitivo del Dipartimento dell'Agricoltura, nonché il parere dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani di cui alla nota prot. n. 67162 del 05/05/2022 ed in ottemperanza alla Sentenza TRAS n. 698/2022 pronunciata sul Ricorso n. 2332/2021 proposto dalla società Energia Verde Trapani, sono stati sospesi ed aggiornati al 30/05/2022;

RICHIAMATO il verbale del 30/05/2022 di ripresa dei lavori della conferenza *conclusiva* del 11/04/2022 (**Allegato A.3**), ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e con gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 7/2019 (art. 14-quater della legge 241/90 e ss.mm.ii.), nel corso della quale il Presidente, preso atto che non sono pervenuti i pareri definitivi del Dipartimento dell'Agricoltura, nonché il parere dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani, ancorché regolarmente invitati, e in ottemperanza alla Sentenza TARS n. 698/2022 pronunciata sul Ricorso n. 2332/2021 proposto dalla società Energia Verde Trapani s.r.l., ha chiuso i lavori della conferenza, sottolineando che "*ai sensi dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli Amministrazioni/Enti il cui rappresentante unico non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza o non abbia espresso la propria posizione, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi*".

sulla base dei titoli abilitativi attestanti la posizione motivata favorevole e unitaria espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, è stato comunicato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 e dell'art. 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (artt. 14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi;

VISTA la nota prot. n.80409 del 31/05/2022 (prot. DRA n. 40498 del 01/06/2022) con la quale l' Ufficio del Genio Civile di Trapani U.O.3 "Geologia ed Assetto idrogeologico del Territorio" considerato che non risultano motivi ostativi derivanti dalle condizioni geomorfologiche dei luoghi ha espresso parere favorevole per quanto proposto nel progetto in argomento;

RITENUTO per quanto sopra di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato "*Realizzazione ed esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kw in A.C. e di 191.100 KWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei comuni di Castelvetro, in C.da Besi, C.da Montagna e C.da Galasi, di Mazara del Vallo in C.da Lippone, C.da Madonna Buona, in C.da Roccolino Sottano e Spatolidda, di Partanna in C.da Magaggiari, di Salemi in C.da Pozzillo e C.da Lippone, e di Santa Ninfa in C.da Palmeri*", proposto dalla Società Energia Verde Trapani S.r.l, sulla base delle posizioni unitarie favorevoli espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi conclusiva del 11/04/2022 aggiornata al 09/05/2022, successivamente aggiornata al 25/05/2022 ed infine aggiornata al 30/05/2022, tramite i

rispettivi rappresentanti;
FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE delle vigenti disposizione

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (articoli 14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la determinazione motivata favorevole sulla base delle posizioni unitarie della conferenza di servizi conclusiva del 11/04/2022 (Allegato A nelle premesse del decreto) aggiornata il 09/05/2022 (Allegato A.1 nelle premesse del decreto), successivamente aggiornata il 25/05/2022 (Allegato A.2 nelle premesse del decreto) ed infine aggiornata al 30/05/2022 (Allegato A.3 nelle premesse del decreto) ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato *Realizzazione ed esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kw in A.C. e di 191.100 KWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei comuni di Castelvetro, in C.da Besi, C.da Montagna e C.da Galasi, di Mazara del Vallo in C.da Lippone, C.da Madonna Buona, in C.da Roccolino Sottano e Spatolidda, di Partanna in C.da Magaggiari, di Salemi in C.da Pozzillo e C.da Lippone, e di Santa Ninfa in C.da Palmeri* - Classifica TP06 IF34, Codice Procedura 730, proposto dalla Società Energia Verde Trapani S.r.l.- Via XX Settembre, 69 – 90141 Palermo P.IVA 06734140822 e PEC enerverdetrapani@pec.it

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art.1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- **nota prot. n. 59 del 04/01/2022** (prot. DRA n. 286 del 04/01/2022), con la quale la Soprintendenza BBCCAA di Trapani ha comunicato il parere favorevole definitivo ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. sul progetto di che trattasi, a condizione che per i campi 5 fotovoltaici residui, ovvero Lippone 1, Lippone 2, Spatolidda, Aquilotto e Madonna Buona siano predisposte delle fasce a verde lungo i perimetri dei predetti campi FV; (**Allegato B**);
- **D.A. n. 44/GAB del 28/02/2022**, con il quale l'Autorità Unica Ambientale ha rilasciato "giudizio di compatibilità ambientale positivo" con prescrizioni, ex art. 25 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., a seguito del P.I.C. n. 37/2022 della C.T.S., che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto medesimo, e ad esito dei pareri delle Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti, e che lo stesso, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e in ossequio all'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente e notificato alla Ditta proponente e agli enti competenti con nota prot. n. DRA 12647 del 02/03/2022 (**Allegato C**);
- **D.D.G. n. 586 del 20/05/2022**, trasmesso dal Servizio 3 del DRE con nota acquisita al prot. DRA n. 36944 del 20/05/22, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs. n. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato *"parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in A.C. e di 191.100 kW in D.C. comprese le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello*

stesso da realizzarsi nei comuni di Castelvetro, in C.da Besi, C.da Montagna e C.da Galasi, di Mazara del Vallo in C.da Lippone, C.da Madonna Buona, in C.da Roccolino Sottano e Spatolidda, di Partanna in C.da Magaggiari, di Salemi in C.da Pozzillo e C.da Lippone, e di Santa Ninfa in C.da Palmeri”, proposto dalla Società Energia Verde Trapani S.r.l., , con sede legale in via XX Settembre n° 69 a Palermo (**Allegato D**);

- **nota prot. n. 6738 del 15/04/2022** (prot. DRA n. 26637 del 15/04/2022) con la quale l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato, ai sensi degli art. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 il nulla osta idraulico e l’autorizzazione all’accesso all’alveo dei corsi d’acqua, alla realizzazione dell’intervento di che trattasi (**Allegato E**);
- **nota prot. n.80409 del 31/05/2022** (prot. DRA n. 40498 del 01/06/2022) con la quale l’ Ufficio del Genio Civile di Trapani U.O.3 “Geologia ed Assetto idrogeologico del Territorio” considerato che non risultano motivi ostativi derivanti dalle condizioni geomorfologiche dei luoghi ha espresso parere favorevole per quanto proposto nel progetto in argomento (**Allegato F**).

Articolo 3

L’efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all’art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso Proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell’art. 27-*bis* comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell’art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 730).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 28 Giugno 2022

F.to

L’Assessore

On.le Avv. Salvatore Cordaro



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto:	"Realizzazione ed esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kw in a.c. e di 191.100 kwp in d.c. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei comuni di Castelvetro, Mazara Del Vallo, Partanna, Salemi e Santa Ninfa"
Proponente:	Energia Verde Trapani s.r.l.
ID Proc.:	TP006_IF00034
Cod. Proc.	730

Verbale Conferenza di Servizi conclusiva del 11 Aprile 2022

In data **11/04/2022** alle ore 10:30 si è svolta **in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype**, la riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva*, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 21769 del 31/03/2022, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e con gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 7/2019 (art. 14-*quater* della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006, e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza presentata dalla Ditta **Energia Verde Trapani s.r.l** (nel seguito "Proponente") (C.F./P.IVA 06734140822) del 28/04/2020 (prot. DRA n. . 19127 del 28/04/2020), per la "Realizzazione ed esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kw in a.c. e di 191.100 kwp in d.c. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei comuni di Castelvetro, Mazara del Vallo, Partanna, Salemi e Santa Ninfa".

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi e svolge la funzione di Segretario verbalizzante, l'Arch. Antonino Polizzi, partecipa ai lavori l' Arch. Dario Gucci.

Risultano presenti in video collegamento:

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonino Polizzi
Dario Gucci

Funzionario Direttivo del Servizio 1 - DRA
Funzionario Direttivo del Servizio 1 - DRA

Per il Proponente

Federica Gallina
Giuseppe Santaromita Villa
Alessandro Mancino

Legale rappresentante della Energia Verde Trapani s.r.l.
(delega del 04/04/2022)
Progettista
Consulente

Alessia Pucci Di Benisichi	Consulente
Marco Petrone	Consulente
Flavia Bazan	Progettista
Ludovica Zurzolo	Consulente
Antonio Lazzara	Consulente

Per le Amministrazioni/Enti interessate:

Stefano Angelo	Comune di Salemi
Arch. Antonia Russo n.q.	Responsabile P.O. SUAP Comune di Mazara del Vallo
Ing. Vito Pipitone	Comando VV.F. di Trapani
Arch. Natale Frisina	Servizio 3 D.R.E.

Sono assenti:

Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni
 Servizio 8 – U.R.I.G.
 Servizio 10 – Attività Tecniche e Risorse Minerarie
 Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
 Comune di Castelvetrano (TP)
 Comune di Partanna (TP)
 Comune di Santa Ninfa (TP)
 Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Ufficio delle Dogane di Trapani
 Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le attività territoriali
 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione generale Territoriale del Sud USTIF
 Comando Marittimo Sicilia Ufficio Infrastrutture/Demanio
 Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 5
 Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M. / 3[^] R.A.
 ANAS S.p.A. – Coordinamento Territoriale Sicilia
 Genio Civile di Trapani U.O. 06 Consolidamento ed opere idrauliche – Demanio Marittimo
 Genio Civile di Trapani U.O. 07 Acque: concessioni e autorizzazioni – Impianti Elettrici
 Libero Consorzio Comunale di Trapani - Settore 8
 Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani
 Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani
 Dipartimento dell'Agricoltura - Servizio 3 – LEADER
 Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani
 RFI Rete Ferroviaria Italiana Direzione Territoriale Produzione
 Enel Distribuzione S.p.A. Distribuzione territoriale Rete Sicilia
 SNAM Rete Gas Distretto Sicilia
 ENAC Direzione Operazioni Napoli
 ENAV S.p.A. Area operativa progettazione spazi aerei
 TERNIA S.p.A. Direzione sviluppo rete –
 Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale CB1 Trapani
 Siciliacque S.p.A.
 ARPA Sicilia

L'Arch. Polizzi alle ore 10:35 essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti soprarichiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi, comunicando che il Dipartimento dell'Ambiente eseguirà la registrazione audio/video dei lavori che verrà utilizzata da parte del Servizio 1 ai fini interni dall'Amministrazione e che non sarà divulgata in attività esterne, pertanto se ne richiede l'autorizzazione da parte dei partecipanti.

I presenti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

Il codice identificativo del procedimento amministrativo è: **TP006_IF00034**

Tutta la documentazione relativa al procedimento è consultabile sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali di questa Amministrazione (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>) [C.P. 730].

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Antonio Patella n.q. di Dirigente Responsabile del Servizio 1.

Si dà inizio ai lavori della Conferenza richiamando integralmente il verbale della *prima* Conferenza di Servizi “CdS” tenutasi in data 18/02/2021, notificato da questo Servizio con nota prot. DRA 10550 del 22/02/2021, durante la quale sono state illustrate le criticità e richieste di integrazioni contenute nel P.I.I. n. 40/2020 del 09/09/2020 della Commissione Tecnica Specialistica e sono stati acquisiti o resi i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. di seguito elencati:

- nota acquisita al prot. DRA n. 29081 del 28/05/2020 con la quale il **Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell’Energia** ha comunicato la procedibilità dell’istanza di autorizzazione ex art. 12 del D.lgs. 387/2003 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto;
- nota acquisita al prot. DRA n. 32712 del 12/06/2020, con la quale la **Soprintendenza BBCCAA di Trapani** ha certificato:
 - che le aree di progetto non risultano sottoposte a vincolo né tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
 - considerato che le aree di progetto intervengono in un contesto agrario tradizionale interessato da una diffusa presenza di Beni Storici ed Ambientali, quali aree boscate, aree fluviali, il Lago Trinità con le relative sponde e siti archeologici, tutelati ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., ha rilevato che i campi fotovoltaici in progetto si inseriscono in prossimità e, a volte, anche in aderenza a tali Beni, valutando che data l’estensione ed il numero rilevanti degli impianti, il progetto può incidere negativamente sul contesto agro-pastorale in cui sinora è leggibile una forte identità rurale, e prescrivendo, al fine di mitigare l’impatto, di eliminare i campi fotovoltaici Roccolino Sottano, Galasi e Pecorella, più prossimi ai sopracitati Beni tutelati; inoltre ha richiesto l’attivazione della procedura di Verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25 del D.lgs. 50/2016
- nota prot. DI.SIC/622/URZ del 05/05/2020 (prot. DRA. n. 33169 del 15/06/2020), con la quale **SNAM Rete Gas S.p.A.**, premettendo che l’area di progetto è gravata da servitù da metanodotto, ha comunicato il Nulla Osta alla realizzazione delle opere in progetto, con prescrizioni;
- nota prot. n. 0294344 del 15/06/2020 (prot. DRA n. 33205 del 16/06/2020) con la quale **ANAS S.p.A.**, constatato che l’unica interferenza rilevata con la S.S. 119 riguarda un attraversamento aereo in prossimità del km 50+930, i cui tralicci saranno posti al di fuori della fascia di rispetto stradale, ha reso il Nulla Osta di massima alla realizzazione del progetto de quo, ribadendo che per il rilascio del Nulla Osta definitivo occorre presentare apposita istanza sul sito istituzionale ANAS;
- nota prot. n. 25985 del 14/07/2020 (prot. DRA n. 40086 del 14/07/2020) con la quale il **Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Servizio 1 “Prevenzione Secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro”**, ha comunicato che il Comitato Tecnico Radioprotezione ha rilasciato parere favorevole sul progetto in esame nella seduta del 07/07/2020;
- nota acquisita al prot. DRA n. 40582 del 16/07/2020 con la quale la **ditta proponente**, Energia Verde Trapani S.r.l., ha riscontrato la sopracitata nota della Soprintendenza BBCCAA di Trapani prot. n. 7079 del 12/06/2020, comunicando che è in atto la rimodulazione del progetto in parola e che sono in corso le verifiche preventive dell’interesse archeologico e chiedendo, pertanto, un incontro per la verifica della revisione del progetto;
- nota acquisita al prot. DRA n. 8524 del 12/02/2021, con la quale il **Dipartimento Regionale dell’Energia, Servizio X** “Attività tecniche e Risorse minerarie” ha comunicato di avere reso N.O. sul progetto in oggetto con nota prot. n. 37356 del 11/09/2019;
- nota acquisita al prot. DRA n. 8790 del 15/02/2021, con la quale **Siciliacque S.p.A.** ha reso parere provvisorio sul progetto in parola, riservandosi di procedere all’espressione del proprio parere definitivo solamente a valle della specifica soluzione da darsi per ogni interferenza ad avvenuta modifica del progetto in questione, dando comunque prescrizioni;
- nota acquisita al prot. DRA n. 9311 del 17/02/2021, con la quale il **Proponente** ha riscontrato la nota di Siciliacque S.p.A
- nota prot. n. 1678 PA/AT del 1/10/2019 con la quale il **Ministero dei Trasporti - USTIF** ha rilasciato nulla osta per gli aspetti territoriali;

- nota prot. n. 0040183 del 03/11/2020 (prot. DRA n. 64199 del 03/11/2020), con la quale il **Comando Aeronautica Militare** comunica che il progetto “non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela” e esprime parere favorevole;
- nota prot. n. 44989 del 04/06/2020, con la quale il **Comando del Corpo Forestale, Servizio XVI - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste**, rilascia nulla osta ai sensi del RD 3267/23, con prescrizioni;
- nota prot. n. D.SIC./ 6222/URZ, con la quale **SNAM Rete Gas** rilascia nulla osta con prescrizioni;
- nota prot. n. 18395 del 10/06/2020, con la quale il **Libero Consorzio Comunale di Trapani** esprime parere favorevole con prescrizioni;
- nota prot. n. 654 del 10/06/2020 con la quale **ENIMED** rilascia nulla osta con prescrizioni;
- nota prot. n. 74086 del 11/10/2019 (prot. DRA n. 68501 del 17/10/2019) con la quale il **Comune di Mazara del Vallo**, ha rilasciato parere favorevole di conformità allo strumento urbanistico vigente;
- nota prot. n. 25985 del 14/07/2020 (prot. DRA 40086 del 14/07/2022) con la quale il **DRASOE** rilascia parere favorevole;
- nota prot. n. 0015559 del 16/12/2019, con la quale il **Comando Militare E.S.** esprime nulla contro alla realizzazione dell’ intervento;
- nota prot. n. 1156 del 25/02/2020, con la quale **RFI** esprime nulla osta di competenza ;
- nota prot. n. 241 del 29/01/2020, con la quale il **Consorzio di Bonifica 1 Trapani** comunica che non gestisce alcun impianto irriguo consortile ricadente nei fogli di mappa ivi riportati;
- nota prot. n. 636824 del 30/11/2020, con la quale **ANAS** esprime nulla osta di massima con prescrizioni relativamente alla interferenza con la strada statale;
- nota prot. DRA. n. 32712 del 12/06/2020 con la quale la **Soprintendenza BBCCAA di Trapani** ha confermato i contenuti della sopracitata e, relativamente alla “Verifica preventiva dell’interesse archeologico” di cui all’art. 25 del D.lgs. 50/2016, si è riservata di valutare la necessità di tale verifica a seguito dell’acquisizione del progetto modificato alle prescrizioni contenute nella nota sopracitata;
- il **Comune di Partanna** ha confermato il parere favorevole ai fini urbanistici rilasciato con nota prot. 4229 del 18/02/2021;

Successivamente ai lavori della predetta C.d.S. del 18/02/2021 sono stati acquisiti i seguenti ulteriori pareri/autorizzazioni/nulla osta:

- nota prot. n. 2459 del 19/02/2021 (prot. DRA n. del) con la quale il Comune di Santa Ninfa ha espresso parere favorevole alle opere connesse agli impianti facenti parte al parco fotovoltaico denominato “FV Pozzillo”
- nota acquisita al prot. DRA n. 29883 del 11/05/2021, con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, U.O. 3 “Sezione per i beni paesaggistici e demonantropologici”**, vista la nota prot. n. 5955 del 30/04/2021 della U.O. 4, Sezione per i Beni Archeologici del medesimo ente, recante approvazione della VIARCH di cui all’art. 25 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a condizione che “*nell’area S.E. Partanna 220 venga eseguito un saggio archeologico preventivo in corrispondenza del traliccio n. 19 che insiste in un’area potenzialmente archeologica*”, ha preso atto delle sopracitate valutazioni ed ha comunicato che avrebbe reso le valutazioni finali a seguito della verifica archeologica sopracitata;
- nota acquisita al prot. DRA n. 40785 del 17/06/2021, con la quale **l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, Servizio 4 “Demanio idrico fluviale e polizia idraulica”**, nell’ambito del procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica per il progetto in oggetto, ha richiesto della documentazione integrativa;
- nota acquisita al prot. DRA n. 46650 del 07/07/2021, con la quale la **Soprintendenza BBCCAA di Trapani, U.O. 3 “Sezione per i beni paesaggistici e demonantropologici”** ha comunicato che le verifiche archeologiche hanno dato esito negativo;
- nota prot. n. 59 del 04/01/2022 (prot. DRA n. 286 del 04/01/2022), con la quale la **Soprintendenza BBCCAA di Trapani** ha comunicato il parere favorevole definitivo ai sensi del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. sul progetto di che trattasi, a condizione che per i campi

fotovoltaici residui, ovvero Lippone 1, Lippone 2, Spatolidda, Aquilotto e Madonna Buona siano predisposte delle fasce a verde lungo i perimetri dei predetti campi FV;

- **Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 37/2022** rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 16/02/2022, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 con nota prot. DRA 10370 del 21/02/2022 recante l'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale è stato espresso *parere positivo* riguardo alla compatibilità ambientale del progetto subordinato all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;
- **D.A. n. 44/GAB del 28/02/2022**, con il quale l'Autorità Ambientale ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, ex art. 25 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., a seguito del P.I.C. n. 37/2022 della C.T.S., e ad esito dei pareri delle Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del decreto medesimo, e che lo stesso, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e in ossequio all'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente e notificato alla Ditta proponente e agli enti competenti con nota prot. n. DRA 12647 del 02/03/2022;
- con pec del 01/03/2022 (prot. DRA n. 13555 del 04/03/2022) il TARS Sezione 1^ ha trasmesso alla Segreteria Generale della Presidenza, la Sentenza n. 698/2022 pronunciata sul Ricorso n. 2332/2021 proposto dalla società Energia Verde Trapani con la quale ha dichiarato l'obbligo dell'Amministrazione di riattivare l'istanza di VIA nell'ambito del PAUR nel termine di 30 giorni dalla comunicazione della Sentenza e l'obbligo di definirlo previo il corretto svolgimento di tutte le fasi entro i successivi 60 giorni;
- con nota prot. n. 21769 del 31/03/2022, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e con gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 7/2019 (art. 14-quater della legge 241/90 e ss.mm.ii.), a seguito della superiore Sentenza è stata convocata per il giorno 11 aprile 2022 la conferenza *conclusiva* del procedimento in argomento.

Relativamente ai lavori dell'odierna Conferenza conclusiva sono pervenuti:

- nota prot. n. 13766 del 10/03/2022 (prot. DRA n. 15640 del 10/03/2022) con la quale **ARPA Sicilia** ritiene che il Progetto di monitoraggio ambientale elaborato, vada implementato riscontrando alcune osservazioni, ed inoltre allega:
 - valutazione della UOC Agenti fisici prot. n. 56306/2021, "*dalla quale si evince che il proponente non ha predisposto una relazione esauriente di impatto acustico per la fase di cantiere e che esistono delle criticità in merito al calcolo della DPA dell'elettrodotta*";
 - valutazione della US Bonifiche con la quale viene "*approvata con condizioni la "relazione terre e rocce da scavo e rimane in attesa del Piano di riutilizzo richiamato nella relazione [...]"*;
- nota prot. DRA n. 15856 del 11/03/2022 con la quale il **Servizio 1** informa la Presidenza della Regione Siciliana Unità di Staff del Segretario Generale, in merito allo stato d'attuazione del procedimento in questione;
- nota prot. n. 8325 del 06/04/2022 (prot. DRA n. 23757 del 07/04/2022) con la quale il **Comune di Salemi (TP)** ha espresso parere favorevole ai soli fini urbanistici per la realizzazione dell'impianto in argomento;
- nota prot. 5564 del 06/04/2022 (prot. DRA n. 24342 del 08/04/2022) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani** ribadisce il parere favorevole finale espresso con nota prot. n. n. 59 del 04/01/2022;

Il Presidente chiede al proponente di chiarire se alla società siano intervenuti ulteriori note/pareri non indirizzati a questo Dipartimento e non elencati.

L'ing. Villa rappresenta che la società ha ricevuto i seguenti pareri:

- Comune Santa Ninfa: prot 2459 del 19/02/2021
- ENAC: prot. 129599-P del 10/11/2021
- URIG: prot. 8749 del 16/03/2021
- Dipartimento dello Sviluppo Rurale Servizio Trazzere: prot. 12391 del 16/02/2021
- Comune Partanna: prot. 4229 del 18/02/2021

- Genio Civile UO5 impianti elettrici: prot. 07/07/2021 contenete relazione istruttoria favorevole ex art. 111 RD 1775/
- Siciliacque: prot. 001-0006594- gen/2021 del 07/09/2021
- Terna: benessere data 22/06/2021
- Mise: prot. 1329 del 05/01/2022; Mise: prot. 1333 del 05/01/2022; Mise: prot 1339 del 05/01/2022; Mise: prot 1346 del 05/01/2022; Mise: prot 1353 del 05/01/2022; Mise: prot 1360 del 05/01/2022; Mise: prot. 1363 del 05/01/2022; Mise: prot. 1367 del 05/01/2022; Mise: prot. 1375 del 05/01/2022; Mise: prot 1382 del 05/01/2022; Mise: prot 1388 del 05/01/2022; Mise: prot 1392 del 05/01/2022; Mise: prot 1397 del 05/01/2022; Mise: prot. 1402 del 05/01/2022; Mise: prot. 1409 del 05/01/2022; Mise: prot. 1413 del 05/01/2022; Mise. prot 1420 del 05/01/2022; Mise: prot 1430 del 05/01/2022; Mise: prot 1433 del 05/01/2022; Mise: prot. 1434 del 05/01/2022; Mise: prot 1435 del 05/01/2022; Mise: prot 1438 del 05/01/2022; Mise: prot 1441 del 05/01/2022; Mise: prot 1451 del 05/01/2022; Mise: prot 1456 del 05/01/2022; Mise. prot 1459 del 05/01/2022; Mise: prot 1460 del 05/01/2022; Mise: prot 1466 del 05/01/2022; Mise: prot 1474 del 05/01/2022; Mise: prot 1477 del 05/01/2022; Mise: prot 1481 del 05/01/2022;

Interviene l'**arch. Russo** n.q. di Responsabile P.O. SUAP Comune di Mazara del Vallo la quale dichiara che il Comune conferma il parere reso di "compatibilità urbanistica al PRG vigente fatti i salvi i pareri dovuti da altri Enti", con la nota prot. n. 74086 del 11/10/2019.

Alle ore 11:26 lascia i lavori l'**arch. Russo**, previa approvazione del verbale fin qui redatto.

Prende la parola l'**ing. Pipitone** il quale chiarisce che la società ha avanzato istanza al Comando per il nulla osta prevenzione incendi per 28 impianti di trasformazione in diverse date ed in ultima in data 29/03/2022. Per ognuno di questi impianti il Comando richiederà documentazione integrativa, ai fini del parere di competenza, che in ogni caso si anticipano in questa sede:

- 1) elaborato grafico con indicate le distanze sicurezze interne ed esterne e di protezione;
- 2) dispositivi di protezione antincendio con indicazione dell'ubicazione;
- 3) viabilità di accesso all'ubicazione delle macchine elettriche.

L'**ing. Pipitone** chiarisce che il Comando invierà entro due giorni la richiesta formale di integrazione documenti.

Interviene l'**ing. Villa** il quale conferma che la società entro due giorni dal ricevimento della nota integrerà la documentazione richiesta.

Alle ore **11:54** lascia i lavori l'**ing. Pipitone**, previa approvazione del verbale fin qui redatto.

Alle 12:05 l'Arch. Polizzi si allontana dalla conferenza chiedendo di continuare la stessa all'Arch. Gueci.

Prende la parola l'**arch. Frisina**, che, nel prendere atto dell'istruttoria positiva del procedimento in argomento, comunica che attualmente si è impossibilitati all'emissione del provvedimento di A.U ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003, perché ancora non sono trascorsi i 30gg previsti dal D.Lgs 189 del 2011, pertanto chiede un rinvio della CdS alla data 09/05/2022.

Alle ore 12:15 l'arch. Frisina lascia della CdS , previa approvazione del verbale fin qui redatto.

Interviene l'**ing. Villa** il quale dichiara che in merito alle integrazioni richieste dall'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** le stesse sono state integrate in data 10/09/2021e caricate sul portale gestionale Valutazioni Ambientali dell'Assessorato.

L'Arch. Gueci preso atto dell'intervento, del rappresentante del Dipartimento regionale dell'Energia in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003, del rappresentante del Comando dei VV.FF di Trapani Ing. Pipitone e in relazione che si è in attesa dell'autorizzazione idraulica dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, nella considerazione che i procedimenti discendenti da disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espresi, si *sospende* l'odierna conferenza, **i cui lavori riprenderanno giorno 09/05/2022**, previa convocazione in

uno alla notifica del presente verbale.

L'Arch. Gucci chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali al codice procedura (**rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 730**)

Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore 12:30 non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Funzionario Direttivo

Dario Gucci



Il Presidente

Antonino Polizzi





REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto:	<i>"Realizzazione ed esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in a.c. e di 191.100 kWp in d.c. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetro, Mazara Del Vallo, Partanna, Salemi e Santa Ninfa"</i>
Proponente:	ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L.
ID Proc.:	TP_006_IF00034
Cod. Proc.	730

Verbale Conferenza di Servizi conclusiva del 9 maggio 2022

In data **09/05/2022** alle ore 10:50 riprendono, in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, i lavori della riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva* del giorno 11 aprile 2022, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 25249 del 12/04/2022, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e con gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 7/2019 (art. 14-quater della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza presentata dalla Ditta **ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L.** (nel seguito "Proponente") (C.F./P.IVA 06734140822) del 28/04/2020 (prot. DRA n.19127 del 28/04/2020), per la *"Realizzazione ed esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in a.c. e di 191.100 kWp in d.c. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetro, Mazara del Vallo, Partanna, Salemi e Santa Ninfa"*.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi il Dott. Antonio Patella, Dirigente Responsabile del Servizio 1 e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott. Tiziana La Rosa, Funzionario Direttivo del Servizio 1 di questo Dipartimento. Partecipa ai lavori l'Arch. Dario Gucci, Funzionario Direttivo del Servizio 1 di questo Dipartimento.

Risultano presenti in video collegamento:

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonio Patella	Servizio 1 – DRA
Tiziana La Rosa	Servizio 1 – DRA
Dario Gucci	Servizio 1 – DRA

Per il Proponente

Roberto Scognamiglio	Legale rappresentante della Energia Verde Trapani s.r.l. (delega del 06/05/2022)
----------------------	--

Giuseppe Santaromita Villa	Progettista
Alessia Pucci Di Benisichi	Consulente
Marco Petrone	Consulente
Flavia Bazan	Progettista
Ludovica Zurzolo	Consulente
Antonio Lazzara	Consulente
Daniele Chiatante	Consulente legale
Andrea Sticchi Damiani	Consulente legale
Raffaele Galatà	Consulente
Chiara Di Bonaventura	Consulente

Per le Amministrazioni/Enti interessate:

Ing. Emanuele Giardina Snam Rete Gas S.p.A., giusta delega prot. n. DI-SIC-446-URZ del
09/05/2022
Arch. Natale Frisina Servizio 3 D.R.E.

Sono assenti:

Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni
Servizio 8 – U.R.I.G.
Servizio 10 – Attività Tecniche e Risorse Minerarie

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Comune di Cstelvetro

Comune di Mazara del Vallo

Comune di Salemi

Comune di Partanna

Comune di Santa Ninfa

Comando VV.F. di Trapani

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Ufficio delle Dogane di Trapani

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le attività territoriali

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione generale Territoriale del Sud USTIF
Comando Marittimo Sicilia Ufficio Infrastrutture/Demanio

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5

Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M. / 3^a R.A.

ANAS S.p.A. – Coordinamento Territoriale Sicilia

Genio Civile di Trapani U.O. 06 Consolidamento ed opere idrauliche – Demanio Marittimo

Genio Civile di Trapani U.O. 07 Acque: concessioni e autorizzazioni – Impianti Elettrici

Libero Consorzio Comunale di Trapani - Settore 8

Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani

Dipartimento dell'Agricoltura - Servizio 3 – LEADER

Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani
RFI Rete Ferroviaria Italiana Direzione Territoriale Produzione

Enel Distribuzione S.p.A. – Distribuzione territoriale Rete Sicilia

SNAM Rete Gas Distretto Sicilia

ENAC – Direzione Operazioni Napoli

ENAV S.p.A. – Area operativa progettazione spazi aerei

TERNA S.p.A. – Direzione sviluppo rete

Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale CB1 Trapani

Siciliacque S.p.A.

ARPA Sicilia

La Dott. **La Rosa**, alle ore 10:50 essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti soprarrichiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi, comunicando che il Dipartimento dell'Ambiente eseguirà la registrazione audio/video dei lavori che verrà utilizzata da parte del Servizio 1 ai fini interni dall'Amministrazione e che non sarà divulgata in attività esterne, pertanto se ne richiede l'autorizzazione da parte dei partecipanti.

I presenti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

L'Arch. **Frisina** chiede di intervenire preliminarmente rappresentando che si è conclusa positivamente l'istruttoria in capo al Servizio 3 finalizzata all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003, e che il relativo provvedimento è stato sottoposto alle valutazioni del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia il quale ha richiesto ulteriori approfondimenti di natura tecnica amministrativa al Servizio 3, pertanto in mancanza del provvedimento autorizzativo si richiede alla Conferenza di Servizi la sospensione dei lavori e l'aggiornamento a 15 (quindici) giorni dalla notifica del presente verbale.

Prende la parola l'Avv. **Sticchi Damiani** il quale segnala che nell'ambito della precedente Conferenza di Servizi si era rappresentato da parte dell'Arch. Frisina *“nel prendere atto dell'istruttoria positiva del procedimento in argomento, comunica che attualmente si impossibilitati all'emissione del provvedimento di A.U. ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, perché ancora non sono trascorsi i 30gg previsti dal D.Lgs. n. 189/2011, pertanto chiede il rinvio della CdS alla data 09/05/2022”*. Pertanto, emerge chiaramente che ogni valutazione era positivamente conclusa già alla data della scorsa Conferenza di Servizi del 11/04/2022 e che il differimento della Conferenza era finalizzato unicamente a far decorrere i trenta giorni previste dalle disposizioni antimafia e non a svolgere nessuna altra forma di supplemento istruttorio e/o valutativo. Pertanto, preso atto di quanto innanzi, chiediamo che venga positivamente conclusa la Conferenza di Servizi in data odierna, differendo o trattando qualunque ulteriore richiesta di integrazione (fin qui non pervenuta alla Società) come prescrizione del titolo autorizzativo.

Chiede di intervenire l'Ing. **Giardina** il quale per quanto di competenza di Snam Rete Gas conferma il nulla osta reso con provvedimento prot. n. DI.SIC_622_URZ del 05/05/2020.

La Dott. **La Rosa** rappresenta che successivamente alla Conferenza di Servizi del 11 aprile 2022 sono pervenuti i seguenti ulteriori atti:

- nota prot. n. 6738 del 15/04/2022 (prot. DRA n. 26637 del 15/04/2022) con la quale l'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** ha rilasciato, ai sensi degli art. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 il nulla osta idraulico e l'autorizzazione all'accesso all'alveo dei corsi d'acqua e alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;

- nota acquisita al prot. DRA n. 00000 del 17/04/2022 tramite cui il **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trapani** trasmette i pareri favorevoli di cui alle note del 14/04/2022 prot. seguenti: n. 8805, 8807, 8830, 8832, 8827, 8813, 8790, 8811, 8812, 8831, 8808, 8817, 8807, 8805, 8790, 8840, 8833, 8844, 8843, 8842, 8845;
- nota prot. n. 25434 del 11/04/2022 (prot. DRA n. 24987 del 11/04/2022) con la quale il **Servizio 3 “Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – LEADER” del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura** accertato che i terreni oggetti di intervento ricadono all’interno dei disciplinari di produzione DOP, DOC, IGP, IGT, ha rappresentato che l’eventuale improduttività o definizione di area degradata, ai fini della idoneità del sito, fatte salve le classificazioni di pregio citate, deve essere legata alle condizioni pedo-climatiche, da dimostrare con dettagliate indagini tecniche specialistiche;
- nota del 21/04/2022 (prot. DRA n. 30417 del 02/05/2022) con la quale il **Proponente** riscontra il parere prot. n. 25434 del 11/04/2022 reso dal Servizio 3 “Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – LEADER” del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura.

L’Ing. **Villa** rappresenta che la Società ha inoltre acquisito i seguenti ulteriori pareri del **Comando Provinciale dei vigili del Fuoco di Trapani** di cui alle note prot. 9445 del 21/04/2022, prot. 9446 del 21/04/2022, prot. 9455 del 21/04/2022, prot. n. 9456 del 21/04/2022, prot. n. 9457 del 21/04/2022, prot. 9458 del 21/04/2022, prot. 9459 del 21/04/2022, prot. 9464 del 21/04/2022, prot. 9465 del 21/04/2022, prot. 10451 del 04/05/2022, prot. 10759 del 09/05/2022.

Il Dott. **Patella** tenuto conto di quanto dichiarato dall’Arch. Frisina dichiara che non si può che accogliere la richiesta di sospensione dei lavori della Conferenza di Servizi, nella considerazione che il suddetto titolo di A.U. ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, deve essere rilasciato con provvedimento espresso, così come prevedono le disposizioni del diritto europeo. Pertanto si *sospendono* i lavori dell’odierna Conferenza di Servizi conclusiva i quali riprenderanno il giorno **25 maggio 2022 ore 15:30** previa convocazione in uno alla notifica del presente verbale da parte del Servizio 1.

Il Presidente chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **730**). Avendo acquisito l’approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 12:30** non avendo nient’altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Funzionario Direttivo

Tiziana La Rosa



Il Funzionario Direttivo

Dario Gucci



Il Presidente

Antonio Patella





REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto:	<i>“Realizzazione ed esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in a.c. e di 191.100 kWp in d.c. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano, Mazara del Vallo, Partanna, Salemi e Santa Ninfa”</i>
Proponente:	ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L.
ID Proc.:	TP_006_IF00034
Cod. Proc.	730

Verbale Conferenza di Servizi conclusiva del 25 maggio 2022

In data **25/05/2022** alle ore **16:30** riprendono, in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, i lavori della riunione (terza seduta) della Conferenza di Servizi *conclusiva* del giorno 11 aprile 2022, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 34189 del 12/05/2022, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e con gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 7/2019 (art. 14-*quater* della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., come introdotto dal decreto legislativo n. 104/2017, comprendente la Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza presentata dalla Ditta **ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L.** (nel seguito "Proponente") (C.F./P.IVA 06734140822) del 28/04/2020 (prot. DRA n.19127 del 28/04/2020), per la *“Realizzazione ed esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in a.c. e di 191.100 kWp in d.c. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano, Mazara del Vallo, Partanna, Salemi e Santa Ninfa”*.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi l'Arch. Antonino Polizzi, Funzionario Direttivo del Servizio 1 e svolge le funzioni di segretario verbalizzante. Partecipa ai lavori l'Arch. Dario Gucci, Funzionario Direttivo del Servizio 1 di questo Dipartimento.

Risultano presenti in video collegamento:

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonino Polizzi Servizio 1 – DRA
Dario Gucci Servizio 1 – DRA

Per il Proponente

Roberto Scognamiglio Legale rappresentante della Energia Verde Trapani s.r.l. (delega del 06/05/2022)
Giuseppe Santaromita Villa Progettista
Alessia Pucci Di Benisichi Consulente

Marco Petrone	Consulente
Flavia Bazan	Progettista
Ludovica Zurzolo	Consulente
Antonio Lazzara	Consulente
Daniele Chiatante	Consulente legale
Raffaele Galatà	Consulente
Chiara Di Bonaventura	Consulente

Per le Amministrazioni/Enti interessate:

Arch. Vincenzo Morreale Comune del S. Ninfa – Responsabile Servizi tecnici

Sono assenti:

Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni
Servizio 8 – U.R.I.G.
Servizio 10 – Attività Tecniche e Risorse Minerarie

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Comune di Cstelvetro

Comune di Mazara del Vallo

Comune di Salemi

Comune di Partanna

Comando VV.F. di Trapani

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Ufficio delle Dogane di Trapani

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le attività territoriali

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione generale Territoriale del Sud USTIF
Comando Marittimo Sicilia Ufficio Infrastrutture/Demanio

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5

Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M. / 3^a R.A.

ANAS S.p.A. – Coordinamento Territoriale Sicilia

Genio Civile di Trapani U.O. 06 Consolidamento ed opere idrauliche – Demanio Marittimo

Genio Civile di Trapani U.O. 07 Acque: concessioni e autorizzazioni – Impianti Elettrici

Libero Consorzio Comunale di Trapani - Settore 8

Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani

Dipartimento dell'Agricoltura - Servizio 3 – LEADER

Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani
RFI Rete Ferroviaria Italiana Direzione Territoriale Produzione

Enel Distribuzione S.p.A. – Distribuzione territoriale Rete Sicilia

SNAM Rete Gas Distretto Sicilia

ENAC – Direzione Operazioni Napoli

ENAV S.p.A. – Area operativa progettazione spazi aerei

TERNA S.p.A. – Direzione sviluppo rete

Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale CB1 Trapani

Siciliacque S.p.A.

ARPA Sicilia

L'Arch. Polizzi, alle **ore 16:50** essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti soprarichiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi, comunicando che il Dipartimento dell'Ambiente eseguirà la registrazione audio/video dei lavori che verrà utilizzata da parte del Servizio 1 ai fini interni dall'Amministrazione e che non sarà divulgata in attività esterne, pertanto se ne richiede l'autorizzazione da parte dei partecipanti.

I presenti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

L'Arch. Polizzi, dà inizio ai lavori della Conferenza richiamando integralmente il verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 18/02/2021, della Conferenza di Servizi conclusiva (1^ seduta) del 11/04/2022, della Conferenza di Servizi conclusiva (2^ seduta) del 09/05/2022, nel corso della quale sono stati acquisiti:

- con pec del 01/03/2022 (prot. DRA n. 13555 del 04/03/2022) il **TARS Sezione 1^** ha trasmesso alla Segreteria Generale della Presidenza, la **Sentenza n. 698/2022** pronunciata sul **Ricorso n. 2332/2021** proposto dalla società Energia Verde Trapani con la quale ha dichiarato l'obbligo dell'Amministrazione di riattivare l'istanza di VIA nell'ambito del PAUR nel termine di 30 giorni dalla comunicazione della Sentenza e l'obbligo di definirlo previo il corretto svolgimento di tutte le fasi entro i successivi 60 giorni, (ovvero in data 30 maggio 2022);
- nota prot. n. 6738 del 15/04/2022 (prot. DRA n. 26637 del 15/04/2022) con la quale l'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** ha rilasciato, ai sensi degli art. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 il nulla osta idraulico e l'autorizzazione all'accesso all'alveo dei corsi d'acqua e alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- nota del 14/04/2022 tramite cui il **Comando Provinciale Vigili dei Fuoco di Trapani** ha trasmesso i pareri favorevoli di cui alle note del 14/04/2022 prot. seguenti: n. 8805, 8807, 8830, 8832, 8827, 8813, 8790, 8811, 8812, 8831, 8808, 8817, 8807, 8805, 8790, 8840, 8833, 8844, 8843, 8842, 8845;
- nota prot. n. 25434 del 11/04/2022 (prot. DRA n. 24987 del 11/04/2022) con la quale il **Servizio 3 "Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – LEADER" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura** accertato che i terreni oggetto di intervento ricadono all'interno dei disciplinari di produzione DOP, DOC, IGP, IGT, ha rappresentato che l'eventuale improduttività o definizione di area degradata, ai fini della idoneità del sito, fatte salve le classificazioni di pregio citate, deve essere legata alle condizioni pedo-climatiche, da dimostrare con dettagliate indagini tecniche specialistiche;
- nota del 21/04/2022 (prot. DRA n. 30417 del 02/05/2022) con la quale il **Proponente** riscontra il parere prot. n. 25434 del 11/04/2022 reso dal Servizio 3 "Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – LEADER" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani** di cui alle note del 21/04/2022 prot. 9445, prot. 9446, prot. 9455, prot. n. 9456, prot. n. 9457, prot. 9458, prot. 9459, prot. 9464, prot. 9465, e nota prot. n. 10451 del 04/05/2022 e successiva prot. 10759 del 09/05/2022.

La C. di S. del 09/05/2022 è stata sospesa in attesa dell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs.

387/2003, in quanto come dichiarato dal rappresentante del Servizio 3 del DRE *“il relativo provvedimento è stato sottoposto alle valutazioni del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia il quale ha richiesto ulteriori approfondimenti di natura tecnica amministrativa al Servizio 3”*.

Successivamente alla conferenza di servizi del 09/05/2022, l’arch. Polizzi comunica che sono pervenute le seguenti note:

- nota prot. DRA n. 32310 del 06/05/2022, con la quale il Genio Civile U.O3 “Geologia e assetto idrogeologico” ha richiesto integrazioni documentali;
- nota prot. n. 33501 del 10/05/2022, con la quale l’ufficio di Gabinetto dell’Assessore ha trasmesso la nota della Federazione degli ordine dei dottori Agronomi e Forestali – Sicilia, con la quale *“in ordine alla Relazione Agronomica del progetto indicato in oggetto in quanto da essa non si evince con chiarezza che sia stata sottoscritta da un Dottore Agronomo o Dottore Forestale abilitato o da Tecnico specializzato. Per tale ragione si chiede di conoscere il Responsabile firmatario per la sottoscrizione della Relazione Agronomica e l’eventuale numero d’iscrizione al relativo albo”*;
- nota prot. DRA n. 37263 del 23/05/2022, con la quale il proponente ha riscontrato la nota prot. n. 67162 del 05/05/2022 del Genio Civile di Trapani;

In merito all’odierna conferenza, l’arch. Polizzi comunica che è pervenuto il seguente titolo abilitativo:

- **D.D.G. n. 586 del 20/05/2022**, trasmesso dal Servizio 3 del DRE con nota acquisita al prot. DRA n. 36944 del 20/05/22, con il quale il Dipartimento Regionale dell’Energia ha rilasciato l’Autorizzazione Unica, ai sensi dell’art. 12 comma 3 del D. Lgs. n. 387/2003 per la realizzazione e l’esercizio del progetto denominato *“parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in A.C. e di 191.100 kW in D.C. comprese le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili all’esercizio dello stesso da realizzarsi nei comuni di Castelvetrano, in C.da Besi, C.da Montagna e C.da Galasi, di Mazara del Vallo in C.da Lippone, C.da Madonna Buona, in C.da Roccolino Sottano e Spatolidda, di Partanna in C.da Magaggiari, di Salemi in C.da Pozzillo e C.da Lippone, e di Santa Ninfa in C.da Palmeri”*, proposto dalla Società **Energia Verde Trapani S.r.l.**, con sede legale in via XX Settembre n° 69 a Palermo;

Viene data la parola all’**Arch. Morreale** il quale ribadisce il parere favorevole espresso dal Comune di Santa Ninfa con propria nota prot. n. 2459 del 19/02/2021.

L’arch. Polizzi invita il Proponente a dare visione dei contenuti delle integrazioni depositate nel Portale “Valutazioni Ambientali” di questo Assessorato in riscontro alle richieste dell’Ufficio del Genio Civile di Trapani – U.O. 3 e del Servizio 3 del Dipartimento dell’Agricoltura.

Prende la parola l’**ing. Villa** il quale riferisce che: *“Con nota del 23/05/2022 la Società ha trasmesso lo studio richiesto dal Genio Civile con nota del 05/05/2022 prot. n. 67162. Tale studio ha concluso e accertato la compatibilità geo-morfologica dell’intervento.*

Nello specifico, con riferimento alle “Linee Guida” contenute nel D.D.G. n. 102 dell’A. di B. del 23/06/2021, sono state effettuate le considerazioni di merito relativamente alle variazioni di natura morfologica o idraulica apportate dal progetto e che, potenzialmente, vanno ad incidere nelle portate e nei volumi di deflusso meteorico, tenendo in debito conto anche le opere di mitigazione che saranno messe in atto proprio ai fini del rispetto del principio dell’Invarianza Idraulica.

L’analisi sul rispetto del principio di massima invarianza idraulica ed idrologica è stato affrontato con la determinazione dei volumi degli invasi di laminazione mediante il Metodo Semplificato delle Piogge, in ottemperanza alle linee guida di cui al D.D.G. n. 102/2021 DRU/A.di B. della Sicilia, fornendo anche

indicazioni sulle possibili tipologie di laminazione. I risultati (cfr. paragr 6.2) hanno dimostrato che il progetto è stato sviluppato nel rispetto del principio di massima invarianza sia idraulica che idrologica, ottenuta attraverso: a) Invarianza dei Punti di recapito. Il progetto, non prevede la creazione di nuovi canali artificiali interni all'area di impianto, ovvero nuove linee di corrivazione; per il deflusso delle acque meteoriche verso l'esterno, ad eccezione dei canali di raccolta predisposti per convogliare le acque superficiali verso le vasche di laminazione, il deflusso meteorico avverrà secondo le linee di scorrimento naturali, facilitato dalle pendenze esistenti. b) Invarianza delle quote altimetriche. Come si evince dagli elaborati progettuali i lavori nell'area di impianto non prevedono una significativa alterazione del profilo morfologico dei luoghi. Le aree oggetto di scotico ed eventuale rinterro sono in gran parte relegati agli spianamenti areali previsti per la viabilità e per le opere di fondazione. Pertanto sulla quasi totalità delle aree di impianto non sono previste modellazioni della superficie topografica le eventuali depressioni del terreno, fossi di campagna ecc., che funzionano da naturali sistemi di ritenzione idrica andranno quindi ad essere quasi integralmente preservati. c) Invarianza nella permeabilità globale dell'areale. La sostanziale invarianza nella permeabilità totale dell'areale di progetto (fattore cruciale ai fini dell'invarianza idraulica) è stata ottenuta in ragione delle porzioni di suolo soggette ad una effettiva impermeabilizzazione o comunque ad una diminuzione della permeabilità ed alle misure compensative quali vasche di laminazione, laghetti artificiali ed inerbimento. Nello specifico sono stati calcolati per ogni clusters fotovoltaico e per le aree della stazione utente i volumi massimi di acque da laminare. I laghetti e gli invasi previsti in progetto presentano una capacità di invaso tale da recepire i volumi calcolati. Si rappresenta che il volume di acqua da laminare deve essere sempre e comunque disponibile in occasione di un eventuale evento meteorologico, pertanto le aliquote da laminare dovranno essere sottratte in percentuale alla capacità massima di invaso di ciascuna area calcolata. Per lo scarico delle acque vengono qui proposte almeno 2 possibili soluzioni, che comunque dovranno essere oggetto di analisi di dettaglio più approfondite in sede di progetto esecutivo:

I) Scarico in un corpo idrico recettore a portata controllata; poiché con riferimento alle indicazioni riportate nel DDG n.102 DRU/AdB, "la capacità di invaso andrà ripristinata possibilmente nelle 48 ore successive all'evento meteorologico" ciò porterebbe ad una portata costante riportate in tabella.

Aquilotto:

Portate di ripristino: $Q_v \text{ m}^3/\text{h} = 58,58$; $Q_v \text{ m}^3/\text{s} = 0,016$

Lippone 1:

Portate di ripristino: $Q_v \text{ m}^3/\text{h} = 71,77$; $Q_v \text{ m}^3/\text{s} = 0,019$

Lippone 2:

Portate di ripristino: $Q_v \text{ m}^3/\text{h} = 48,92$; $Q_v \text{ m}^3/\text{s} = 0,013$

Madonna Buona:

Portate di ripristino: $Q_v \text{ m}^3/\text{h} = 20,66$; $Q_v \text{ m}^3/\text{s} = 0,0057$

Spatolidda:

Portate di ripristino: $Q_v \text{ m}^3/\text{h} = 12,7$; $Q_v \text{ m}^3/\text{s} = 0,003$

Stazione Utente:

Portate di ripristino: $Q_v \text{ m}^3/\text{h} = 19,18$; $Q_v \text{ m}^3/\text{s} = 0,005$

II) Scarico nel primo sottosuolo mediante trincea drenate; tale soluzione, attuabile mediante una trincea, opportunamente dimensionata e posta a circa 0,8-1,0 metro di profondità, appare realizzabile in funzione della buona permeabilità dei terreni di substrato. Tale soluzione, se attuabile, appare preferibile ai fini dell'attuazione anche dell'invarianza idrologica oltreché idraulica. Pertanto è possibile concludere che le misure mitigative previste invasi e/o laghetti artificiali risultano efficaci all'ottenimento delle condizioni di invarianza idrologica-idraulica. Tenuto conto, inoltre che tra le misure mitigative, è stato previsto un inerbimento perenne tra le stringhe, queste ultime consentirebbero di risolvere e/o mitigare fenomeni quali splash erosion e rill erosion". La tecnica dell'inerbimento infatti proteggerebbe la struttura del suolo dall'azione diretta della pioggia e grazie anche agli apparati radicali si ridurrebbe la perdita di substrato agrario rispetto alle zone oggetto di lavorazione del substrato. Consentirebbe, inoltre, una maggiore e più rapida infiltrazione dell'acqua piovana con ricadute positive sia sulla stabilità dei versanti, sia sulla capacità di smaltimento, mitigando e minimizzando possibili fenomeni di impaludamenti e solchi di erosione superficiali che con il passare degli anni possono alterare la capacità portante dei terreni.

Con tali accorgimenti le acque piovane verranno assorbite nel terreno in modo naturale in tutta l'area non alterandone il coefficiente di permeabilità e le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche. Tali aspetti mitigativi, unitamente alle soluzioni tecniche prescritte nella relazione agronomica, avranno effetti positivi anche sull'applicazione del principio di invarianza idraulica, grazie ad una diminuzione dei valori di coefficienti di deflusso meteorico ed un miglioramento dei valori di infiltrazione efficace e di ritenzione idrica non incrementando, dunque, le portate di deflusso verso i corpi idrici ricettori rispetto ai valori preesistenti. Monitoraggio ambientale. A valle di considerazioni riguardo al fatto che terreni interessati da coperture fotovoltaiche, possono comunque essere soggetti ad un aumento della impermeabilizzazione seppur indiretta, in ragione di una "compattazione del terreno" non più oggetto di pratiche agricole di rimaneggiamento del suolo, è stata evidenziata la necessità di un piano di monitoraggio e di eventuale manutenzione della componente suolo. Tale piano dovrebbe prevedere, con una cadenza fornita da un studio agronomico specifico: - prove meccaniche periodiche sullo stato di compattazione del suolo; - prove di permeabilità in pozzetti superficiali; - prelievi di campioni random per la valutazione su eventuali cambiamenti nelle componenti organiche e chimiche del suolo nel tempo; Il piano di manutenzione dovrebbe altresì prevedere, qualora il piano di monitoraggio ne indicasse la necessità, di mettere in essere le opportune pratiche agrarie di decompattazione, solitamente utilizzate per mantenere areati i terreni inerbiti non soggetti a pratiche agricole (per esempio campi sportivi, parchi urbani, ecc.).

Pertanto, alla luce di quanto sopra, lo studio prodotto dalla Società ha accertato che "le aree in cui è prevista la realizzazione del parco fotovoltaico e della stazione utente risultano zone stabili scevre da potenziali scenari di pericolosità geologiche e/o geomorfologiche non essendo stati rilevati, all'atto delle indagini, fenomeni morfogenetici attivi e/o situazioni di dissesto in atto o potenziali, tali da essere in contrasto con il progetto proposto, risultando compatibile con il territorio in esame".

"In relazione alla nota dell'Assessorato Agricoltura, occorre anzitutto rilevare che l'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e il d.m. 10.9.2010 prevedono la compatibilità ex lege degli impianti FER con le aree agricole. Nello specifico, il d.m. 10.9.2010 stabilisce che il criterio di inserimento nel territorio di tali impianti è quello delle "aree non idonee" che la Regione Sicilia non ha individuato con riferimento agli impianti fotovoltaici. Inoltre, lo stesso d.m. 10.9.2010 ammette che gli impianti FER possano essere realizzati anche in aree di pregio in caso di mancata individuazione delle aree non idonee (v. par. 16.4). Tanto basta a dimostrare che quanto rilevato dall'Assessorato Agricoltura non è ostativo al rilascio del PAUR, tanto più che nell'ambito della procedura di VIA è stata accertata la compatibilità dell'intervento con l'ambiente.

Ciò posto, e venendo al merito, con nota del 21/04/2022 la Società ha ampiamente chiarito che l'impianto fotovoltaico di progetto si configura come strumento "ecologicamente attivo" in grado di invertire la tendenza all'abbandono e al degrado di talune aree territoriali, che risultano fortemente antropizzate ed i caratteri naturali in senso stretto appaiono rarefatti.

Nelle aree di interesse, la destinazione colturale prevalente risulta di tipo cerealicola e pascoliva (quindi sicuramente non di pregio).

Il progetto in esame, quindi darà luogo ad un processo di miglioramento tale da supportare lo sviluppo del patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico in favore delle "generazioni future".

Nel progetto degli impianti fotovoltaici verranno ripartiti gli investimenti colturali in relazione alle superfici interessate dalle opere di realizzazione dell'impianto attraverso la coltivazione di oliveti per la produzione di olio extravergine di Oliva IGP Sicilia e/o di olio Valli Trapanesi DOP per gli impianti ricadenti nei comuni di Mazara del Vallo e Salemi.

Inoltre, verranno realizzate apposite aree prato-pascolive costituite da essenze foraggere perenni in associazione/connessione con la flora spontanea potenzialmente esprimibile dal territorio, in grado di consentire la formazione di una copertura vegetale uniforme ed in soluzione di continuità con le linee perimetrali e/o tagliafuoco. Ad essere coinvolte, risultano essere le aree esterne alla fascia di mitigazione perimetrale, attraverso le quali, tenuto conto degli spazi disponibili, per l'appunto, è possibile favorire la formazione di una struttura vegetale che, di fatto, conferisce continuità e profondità alla linea di mitigazione che circonda l'impianto. Le aree prato-pascolive sono ottenute attraverso la concessione delle superfici al libero pascolamento da parte delle diverse componenti faunistiche rilevabili in ambito territoriale. Tale attività potrà essere svolta o dalla componente faunistica definibile come "libera" e/o "selvatica" eventualmente presente; oppure attraverso un approccio di tipo "zootecnico" legato agli allevamenti ovicaprini e bovini della tradizione pastorizia locale per la produzione del formaggio Pecorino Siciliano DOP e

del formaggio *Vastedda del Belice DOP* (di concerto alla nota del Servizio 3 del Dipartimento dell'Agricoltura). In particolare, per ogni impianto fotovoltaico sono previste delle "Opere di Mitigazione Ambientale" (OMA) che hanno lo scopo di ridurre e compensare la componente abiotica degli impianti. Le OMA interagiscono con il sistema territoriale di riferimento nel rispetto delle caratteristiche dettate dal paesaggio, dagli aspetti vegetazionali e faunistici nonché dal tessuto rurale con il quale avranno modo di interagire. Gli interventi, in termini operativi, mirano alla costituzione di una rete in grado di migliorare la connettività ecologica nell'ambito degli habitat rilevabili nella zona di interesse. Un sistema che prevede la presenza di una o più aree principali (core areas), circondate da fasce tampone (buffer zone), da "nuclei di insediamento" e "microaree d'habitat" (stepping zone) aventi la funzione ecologica, queste ultime, di connessione interattiva tra le diverse componenti. Su tali basi, per facilità di trattazione tecnico-operativa, gli interventi vengono suddivisi in tre componenti principali che, nel caso di specie, vengono identificati oltre che in relazione alla loro funzione ecologica, con la loro diretta collocazione in seno alla struttura produttiva. In dettaglio (meglio esplicitato nelle Relazioni di mitigazioni ambientali), gli interventi suddetti si dividono in: • Interventi interni – Core Areas o Aree insediative localizzate di specie arbustive (piante aromatiche ed officinali) o Linee arbustive di connessione (alberi a basso fusto) o Aree di naturalizzazione destinate alla flora spontanea (prato permanente) • Interventi perimetrali – Buffer Zone o Fascia di mitigazione perimetrale (oliveti per la produzione di olio extravergine di Oliva IGP Sicilia e/o di olio Valli Trapanesi DOP) o Aree prato-pascolive destinate all'insediamento di specie vegetali foraggere autoctone (produzione del formaggio Pecorino Siciliano DOP e del formaggio *Vastedda del Belice DOP*) o Fascia perimetrale di connessione destinata alla flora spontanea (prato permanente) • Interventi di prossimità – Stepping Zone o Frutteto mediterraneo (area di mitigazione speciale) o Fascia arborea boschiva di contenimento delle interferenze (alberi medio-alto fusto) o Area boschiva diffusa realizzata mediante la messa in atto di interventi volti a favorire la formazione e/o l'introduzione di: ▪ Aree di naturalizzazione destinata alla flora spontanea (1° livello) ▪ Nuclei di insediamento di specie arbustive (2° livello) ▪ Nuclei di insediamento di specie arboree (3° livello) o Aree di "mitigazione autoctona" destinate alla valorizzazione della flora esistente.

La ditta, inoltre, nell'ambito delle misure di compensazione con i comuni ove ricadono gli impianti fotovoltaici ha proposto per l'utilizzo delle risorse economiche ottenute, degli interventi sul territorio oltre a misure atte ad incentivare le produzioni agricole di pregio nei territori interessati. Si evidenzia, dunque, un vasto intervento di tipo agronomico, faunistico e zootecnico su tutta l'area con specifico interesse per le produzioni di pregio citate nella sopra citata nota del Dipartimento dell'Agricoltura, in modo da rendere compatibile gli impianti sia con l'ambiente che con il paesaggio agrario circostante rispettando le vocazioni agricole dei terreni interessati".

Si passa quindi al riepilogo dei titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto, rilasciati nel corso delle Conferenze di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, consistenti in:

- nota prot. n. 74086 del 11/10/2019 (prot. DRA n. 68501 del 17/10/2019) con la quale il **Comune di Mazara del Vallo**, ha rilasciato *parere favorevole* di conformità allo strumento urbanistico vigente;
- nota prot. n. 44989 del 04/06/2020, con la quale il **Comando del Corpo Forestale, Servizio XVI - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani**, ha rilasciato nulla osta ai sensi del RD 3267/1923, con prescrizioni;
- nota prot. n. 18395 del 10/06/2020, con la quale il **Libero Consorzio Comunale di Trapani** ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- nota prot. n. 4229 del 18/02/2021, con la quale il **Comune di Partanna** ha espresso il parere favorevole ai fini urbanistici;
- nota prot. n. 2459 del 19/02/2021 con la quale il **Comune di Santa Ninfa** ha espresso parere favorevole alle opere connesse agli impianti facenti parte al parco fotovoltaico denominato "FV Pozzillo"
- nota prot. n. 6738 del 15/04/2022 (prot. DRA n. 26637 del 15/04/2022) con la quale l'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** ha rilasciato, ai sensi degli art.

93 e seguenti del R.D. 523/1904 il nulla osta idraulico e l'autorizzazione all'accesso all'alveo dei corsi d'acqua e alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;

- nota prot. n. 59 del 04/01/2022 (prot. DRA n. 286 del 04/01/2022), con la quale la **Soprintendenza BBCCAA di Trapani** ha comunicato il parere favorevole definitivo ai sensi del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. sul progetto di che trattasi, a condizione che per i campi 5 fotovoltaici residui, ovvero Lippone 1, Lippone 2, Spatolidda, Aquilotto e Madonna Buona siano predisposte delle fasce a verde lungo i perimetri dei predetti campi FV;
- **Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 37/2022** rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 16/02/2022, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 con nota prot. DRA 10370 del 21/02/2022 recante l'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale è stato espresso *parere positivo* riguardo alla compatibilità ambientale del progetto subordinato all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;
- **D.A. n. 44/GAB del 28/02/2022**, con il quale l'Autorità Unica Ambientale ha rilasciato "giudizio di compatibilità ambientale positivo" con prescrizioni, ex art. 25 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., a seguito del P.I.C. n. 37/2022 della C.T.S., e ad esito dei pareri delle Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del decreto medesimo, e che lo stesso, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e in ossequio all'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente e notificato alla Ditta proponente e agli enti competenti con nota prot. n. DRA 12647 del 02/03/2022;
- **nota prot. n. 8325 del 06/04/2022** (prot. DRA n. 23757 del 07/04/2022) con la quale il **Comune di Salemi** (TP) ha espresso parere favorevole ai soli fini urbanistici per la realizzazione dell'impianto in argomento;
- **D.D.G. n. 586 del 20/05/2022** (prot. DRA n.36944 del 20/05/22) con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs. n. 387/2003 per la realizzazione del progetto "*parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in A.C. e di 191.100 kW in D.C. comprese le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso da realizzarsi nei comuni di Castelvetrano, in C.da Besi, C.da Montagna e C.da Galasi, di Mazara del Vallo in C.da Lippone, C.da Madonna Buona, in C.da Roccolino Sottano e Spatolidda, di Partanna in C.da Magaggiari, di Salemi in C.da Pozzillo e C.da Lippone, e di Santa Ninfa in C.da Palmeri*", proposto dalla Società Energia Verde Trapani S.r.l..

Alle ore 19:00 il rappresentante del **Comune di Santa Ninfa** abbandona i lavori della conferenza previa comunicazione a mezzo chat della piattaforma skype.

Il Presidente, preso atto dei pareri resi delle Amministrazioni/Enti attraverso i propri rappresentanti nel corso della conferenza di servizi di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e nella considerazione che, nel rispetto delle previsioni del PEARS 2030 della Regione Siciliana approvato con delibera di Giunta Regionale n. 67 del 12/02/2022 e dell'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, non è stato formalizzato il parere definitivo del Dipartimento dell'Agricoltura, nonché il parere dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani di cui alla nota prot. n. 67162 del 05/05/2022 ed in ottemperanza alla **Sentenza TRAS n. 698/2022** pronunciata sul **Ricorso n. 2332/2021** proposto dalla società Energia Verde Trapani, sospende i lavori della conferenza di servizi al fine di acquisire, per le motivazioni sopra esposte, i pareri definitivi dei due rami dell'Amministrazione regionale, che riprenderanno **alle ore 10,00 di lunedì 30 maggio 2022** previa convocazione in uno alla notifica del presente verbale. Si invitano le amministrazioni coinvolte ad esprimere il parere nei termini previsti rammentando che ad esito della conferenza conclusiva, ai sensi dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti/Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. Si evidenzia infine che la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c) dell'art. 14-bis della legge 241/90, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti

previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.

La Società ritiene che questo ennesimo rinvio dei lavori sia meramente soprassessorio essendo intervenute tutte le autorizzazioni richieste dalla legge (VIA e AU). Solo per spirito di leale collaborazione e senza prestare acquiescenza alla decisione della Conferenza, la Società auspica che il procedimento, ormai vincolato, si concluda all'esito della seduta del 30 maggio p.v. con la determinazione conclusiva favorevole e con l'emissione del PAUR.

La dott.ssa Pucci, nella qualità di Consulente del Proponente, non approva il verbale in quanto il rinvio era stato previsto unicamente per acquisire l'Autorizzazione Unica in quanto erano stati già espressi tutti i pareri positivi occorrenti alla conclusione della conferenza.

Il Presidente chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **730**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti, ad eccezione della dott.ssa Pucci, del contenuto del verbale, **alle ore 19:21** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
Antonino Polizzi





REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto:	<i>“Realizzazione ed esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in a.c. e di 191.100 kWp in d.c. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano, Mazara del Vallo, Partanna, Salemi e Santa Ninfa”</i>
Proponente:	ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L.
ID Proc.:	TP_006_IF00034
Cod. Proc.	730

Verbale Conferenza di Servizi conclusiva del 30 maggio 2022

In data **30/05/2022** alle ore **11:50** riprendono, in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, i lavori della riunione (quarta seduta) della Conferenza di Servizi *conclusiva* del giorno 25 Maggio 2022, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 39216 del 27/05/2022, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e con gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 7/2019 (art. 14-*quater* della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., come introdotto dal decreto legislativo n. 104/2017, comprendente la Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza presentata dalla Ditta **ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L.** (nel seguito "Proponente") (C.F./P.IVA 06734140822) del 28/04/2020 (prot. DRA n.19127 del 28/04/2020), per la *“Realizzazione ed esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in a.c. e di 191.100 kWp in d.c. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano, Mazara del Vallo, Partanna, Salemi e Santa Ninfa”*.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi il Dott. Antonio Patella, Dirigente del Servizio 1 – DRA e svolge le funzioni di segretario verbalizzante L'Arch. Antonino Polizzi Funzionario Direttivo del Servizio 1. Partecipa ai lavori l'Arch. Dario Gucci, Funzionario Direttivo del Servizio 1 di questo Dipartimento.

Risultano presenti in video collegamento:

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonio Patella Dirigente del Servizio 1 – DRA
Antonino Polizzi Servizio 1 – DRA
Dario Gucci Servizio 1 – DRA

Per il Proponente

Federica Gallina Legale rappresentante della Energia Verde Trapani s.r.l. (delega del 30/05/2022)
Giuseppe Santaromita Villa Progettista

Alessia Pucci Di Benisichi	Consulente
Marco Petrone	Consulente
Flavia Bazan	Progettista
Ludovica Zurzolo	Consulente
Antonio Lazzara	Consulente
Daniele Chiatante	Consulente legale
Raffaele Galatà	Consulente
Chiara Di Bonaventura	Consulente

Per le Amministrazioni/Enti interessate:

Sono assenti:

Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni
Servizio 8 – U.R.I.G.
Servizio 10 – Attività Tecniche e Risorse Minerarie

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Comune di Castelvetro
Comune di Santa Ninfa
Comune di Mazara del Vallo

Comune di Salemi

Comune di Partanna

Comando VV.F. di Trapani

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Ufficio delle Dogane di Trapani

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le attività territoriali

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione generale Territoriale del Sud USTIF
Comando Marittimo Sicilia Ufficio Infrastrutture/Demanio

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5

Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M. / 3^a R.A.

ANAS S.p.A. – Coordinamento Territoriale Sicilia

Genio Civile di Trapani U.O. 06 Consolidamento ed opere idrauliche – Demanio Marittimo

Genio Civile di Trapani U.O. 07 Acque: concessioni e autorizzazioni – Impianti Elettrici

Libero Consorzio Comunale di Trapani - Settore 8

Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani

Dipartimento dell'Agricoltura - Servizio 3 – LEADER

Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani
RFI Rete Ferroviaria Italiana Direzione Territoriale Produzione

Enel Distribuzione S.p.A. – Distribuzione territoriale Rete Sicilia

ENAC – Direzione Operazioni Napoli

ENAV S.p.A. – Area operativa progettazione spazi aerei

TERNA S.p.A. – Direzione sviluppo rete

Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale CB1 Trapani

Siciliacque S.p.A.

ARPA Sicilia

Il Dott. Patella, alle **ore 11:55** essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti soprarrichiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi, comunicando che il Dipartimento dell'Ambiente eseguirà la registrazione audio/video dei lavori che verrà utilizzata da parte del Servizio 1 ai fini interni dall'Amministrazione e che non sarà divulgata in attività esterne, pertanto se ne richiede l'autorizzazione da parte dei partecipanti.

I presenti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

Il Dott. Patella dà inizio ai lavori della Conferenza richiamando integralmente il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva (terza seduta) del 25/05/2022, nel corso della quale sono stati acquisiti/resi i seguenti titoli di assenso:

- **D.D.G. n. 586 del 20/05/2022**, trasmesso dal Servizio 3 del DRE con nota acquisita al prot. DRA n. 36944 del 20/05/22, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs. n. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato *“parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in A.C. e di 191.100 kW in D.C. comprese le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso da realizzarsi nei comuni di Castelvetro, in C.da Besi, C.da Montagna e C.da Galasi, di Mazara del Vallo in C.da Lippone, C.da Madonna Buona, in C.da Roccolino Sottano e Spatulidda, di Partanna in C.da Magaggiari, di Salemi in C.da Pozzillo e C.da Lippone, e di Santa Ninfa in C.da Palmeri”*, proposto dalla Società **Energia Verde Trapani S.r.l.**, con sede legale in via XX Settembre n° 69 a Palermo;
- **Il rappresentante del Comune di Santa Ninfa** ha ribadito il parere favorevole di cui alla nota prot. n. 2459 del 19/02/2021 del medesimo Comune;
- **Il Presidente della Conferenza di Servizi** ha preso atto che con nota prot. DRA n. 37263 del 23/05/2022, il proponente ha riscontrato la nota prot. n. 67162 del 05/05/2022 del Genio Civile di Trapani;
- **Il Progettista per nome e per conto della Società** ha dichiarato che *“Con nota del 23/05/2022 la Società ha trasmesso lo studio richiesto dal Genio Civile con nota del 05/05/2022 prot. n. 67162. Tale studio ha concluso e accertato la compatibilità geomorfologica dell'intervento”* ed inoltre in relazione alla nota prot. n. 25434 del 11/04/2022 (prot. DRA n. 24987 del 11/04/2022) con la quale il **Servizio 3 “Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – LEADER” del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura**, ha altresì dichiarato *“In relazione alla nota dell'Assessorato Agricoltura, occorre anzitutto rilevare che l'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e il d.m. 10.9.2010 prevedono la compatibilità ex lege degli impianti FER con le aree agricole. Nello specifico, il d.m. 10.9.2010 stabilisce che il criterio di inserimento nel territorio di tali impianti è quello delle “aree non idonee” che la Regione Sicilia non ha individuato con riferimento agli impianti fotovoltaici. Inoltre, lo stesso d.m. 10.9.2010 ammette che gli impianti FER possano essere realizzati anche in aree di pregio in caso di mancata individuazione delle aree non idonee*

(v. par. 16.4). Tanto basta a dimostrare che quanto rilevato dall'Assessorato Agricoltura non è ostativo al rilascio del PAUR, tanto più che nell'ambito della procedura di VIA è stata accertata la compatibilità dell'intervento con l'ambiente. (...) Ciò posto, e venendo al merito, con nota del 21/04/2022 la Società ha ampiamente chiarito che l'impianto fotovoltaico di progetto si configura come strumento "ecologicamente attivo" in grado di invertire la tendenza all'abbandono e al degrado di talune aree territoriali, che risultano fortemente antropizzate ed i caratteri naturali in senso stretto appaiono rarefatti."

- **Il Presidente**, ha preso atto dei pareri resi delle Amministrazioni/Enti attraverso i propri rappresentanti nel corso della conferenza di servizi di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e nella considerazione che, nel rispetto delle previsioni del PEARS 2030 della Regione Siciliana approvato con delibera di Giunta Regionale n. 67 del 12/02/2022 e dell'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, non è stato formalizzato il parere definitivo del Dipartimento dell'Agricoltura, nonché il parere dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani di cui alla nota prot. n. 67162 del 05/05/2022 ed in ottemperanza alla **Sentenza TRAS n. 698/2022** pronunciata sul **Ricorso n. 2332/2021** proposto dalla società Energia Verde Trapani s.r.l., ha sospeso i lavori della conferenza di servizi al fine di acquisire, per le motivazioni sopra esposte, i pareri definitivi dei due rami dell'Amministrazione regionale, che riprenderanno **alle ore 10,00 di lunedì 30 maggio 2022** previa convocazione in uno alla notifica del presente verbale.

In merito all'odierna conferenza, il Presidente, preso atto che ad oggi non sono pervenuti i pareri definitivi del Dipartimento dell'Agricoltura, nonché il parere dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani, ancorché regolarmente invitati, e in ottemperanza alla Sentenza TARS n. 698/2022 pronunciata sul Ricorso n. 2332/2021 proposto dalla società Energia Verde Trapani s.r.l., chiude i lavori della odierna conferenza, sottolineando che *"ai sensi dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli Amministrazioni/Enti il cui rappresentante unico non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza o non abbia espresso la propria posizione, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi"*.

Si passa quindi al riepilogo dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e l'esercizio del progetto, acquisiti nel corso delle Conferenze di Servizi, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, consistenti in:

- nota prot. n. 74086 del 11/10/2019 (prot. DRA n. 68501 del 17/10/2019) con la quale il **Comune di Mazara del Vallo**, ha rilasciato *parere favorevole* di conformità allo strumento urbanistico vigente;
- nota prot. n. 44989 del 04/06/2020, con la quale il **Comando del Corpo Forestale, Servizio XVI - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani**, ha rilasciato nulla osta ai sensi del RD 3267/1923, con prescrizioni;
- nota prot. n. 18395 del 10/06/2020, con la quale il **Libero Consorzio Comunale di Trapani** ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- nota prot. n. 4229 del 18/02/2021, con la quale il **Comune di Partanna** ha espresso il parere favorevole ai fini urbanistici;
- nota prot. n. 2459 del 19/02/2021 con la quale il **Comune di Santa Ninfa** ha espresso parere favorevole alle opere connesse agli impianti facenti parte al parco fotovoltaico denominato "FV Pozzillo";
- nota prot. n. 6738 del 15/04/2022 (prot. DRA n. 26637 del 15/04/2022) con la quale l'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** ha rilasciato, ai sensi degli art. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 il nulla osta idraulico e l'autorizzazione all'accesso all'alveo dei corsi d'acqua e alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;

- nota prot. n. 59 del 04/01/2022 (prot. DRA n. 286 del 04/01/2022), con la quale la **Soprintendenza BBCCAA di Trapani** ha comunicato il parere favorevole definitivo ai sensi del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. sul progetto di che trattasi, a condizione che per i campi 5 fotovoltaici residui, ovvero Lippone 1, Lippone 2, Spatolidda, Aquilotto e Madonna Buona siano predisposte delle fasce a verde lungo i perimetri dei predetti campi FV;
- **Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 37/2022** rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 16/02/2022, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 con nota prot. DRA 10370 del 21/02/2022 recante l'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale è stato espresso *parere positivo* riguardo alla compatibilità ambientale del progetto subordinandolo all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;
- **D.A. n. 44/GAB del 28/02/2022**, con il quale l'Autorità Unica Ambientale ha rilasciato "*giudizio di compatibilità ambientale positivo*" con prescrizioni, ex art. 25 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., a seguito del P.I.C. n. 37/2022 della C.T.S., e ad esito dei pareri delle Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del decreto medesimo, e che lo stesso, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e in ossequio all'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente e notificato alla Ditta proponente e agli enti competenti con nota prot. n. DRA 12647 del 02/03/2022;
- **nota prot. n. 8325 del 06/04/2022** (prot. DRA n. 23757 del 07/04/2022) con la quale il **Comune di Salemi** (TP) ha espresso parere favorevole ai soli fini urbanistici per la realizzazione dell'impianto in argomento;
- **D.D.G. n. 586 del 20/05/2022** (prot. DRA n.36944 del 20/05/22) con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs. n. 387/2003 per la realizzazione del progetto denominato "*parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in A.C. e di 191.100 kW in D.C. comprese le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso da realizzarsi nei comuni di Castelvetro, in C.da Besi, C.da Montagna e C.da Galasi, di Mazara del Vallo in C.da Lippone, C.da Madonna Buona, in C.da Roccolino Sottano e Spatolidda, di Partanna in C.da Magaggiari, di Salemi in C.da Pozzillo e C.da Lippone, e di Santa Ninfa in C.da Palmeri*", proposto dalla Società Energia Verde Trapani S.r.l..

Il Presidente, sulla base dei suddetti titoli abilitativi attestanti la **posizione motivata favorevole e unitaria** espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 e dell'art. 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (artt. 14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la **conclusione favorevole della Conferenza di Servizi**, il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27- bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Ai fini del rilascio del decreto P.A.U.R. da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente, si chiede al proponente di trasmettere:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24/1993 e ss.mm.ii. pari € 180,76 da corrispondere secondo le disposizioni del Dipartimento Regionale Finanze e Credito dell'Assessorato Regionale dell'Economia, port. n. 4572 del 01/03/2022;
- dichiarazione di non coniugio ai sensi del punto 14 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022 - 2024, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione da parte dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 co. 2 della legge regionale 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali da parte del Committente.

Non si chiedono le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 in quanto già effettuata attraverso la B.D.N.A. dal Dipartimento Regionale dell'Energia, di cui alla richiesta prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0050646_20220330 effettuata in data 30/03/2022, come riportato nel D.D.G. n. 586 del 20/05/2022 sopra richiamato.

Il Presidente chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **730**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti, ad eccezione della dott.ssa Pucci, del contenuto del verbale, **alle ore 12:20** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

A chiusura del verbale, e comunque prima della notifica dello stesso, perviene la nota prot. 80409 del 31/05/2022 (prot. DRA n. 40498 prot. 01.06.22) del Genio Civile di Trapani, U.O.3 "Geologia e Assetto Idrogeologico" con la quale ha espresso **parere favorevole** in merito alla compatibilità geomorfologica.

Il Presidente
Antonio Patella



Il segretario verbalizzante

Antonino Polizzi



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**Soprintendenza per i Beni
Culturali e Ambientali
di Trapani**

via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani
tel. 0923-808111 - fax 0923-23423
e-mail: sopritp@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopritp
Posta certificata della Soprintendenza:
sopritp@certmail.regione.sicilia.it

Partita iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826
**ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
PROTOCOLLO N 286 DEL 04/01/2022**

Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali e Paesaggistici
via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani

Unità Operativa 3 – Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici
tel. 0923 - 808218 / 808221
e-mail: sopritp.uo3@regione.sicilia.it

Trapani, Prot. n.

00059

del

- 4 GEN. 2022

Rif. Nota:

Prot. n.

del

Allegati n.:

Posizione PP.UU. VI, 1831 (citare nella risposta)

OGGETTO: TP6_IF34_C.P. 730_ CASTELVETRANO, MAZARA DEL VALLO, PARTANNA, SALEMI, SANTA NINFA (TP) – realizzazione ed esercizio di un PARCO FOTOVOLTAICO, denominato FVPozzillo, della potenza complessiva di 150.000 kW in A.C. e di 191.100 kWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni suddetti, rispettivamente nelle Contrade Besi, Montagna e Galasi; Lippone, Madonna Buona, Roccolino Sottano, Spatolidda; Pozzillo; Lippone; Palmeri.

Ditta: Energia Verde Trapani srl – Via XX Settembre, 69 – 90141 PALERMO, Amministratore Gloria Pucci di Benischi (Palermo, 17.05. 1968).

Parere finale.

C/Vetrano: fogli di mappa 1, 2, 15, part.ile 11, 29, 64, 28, 30; 54, 68, 90, 103, 106, 9, 59, 70, 105, 108, 11, 67, 69, 94, 104, 107, 7, 29, 159, 161, 163, 168, 169, 162, 48, 49, 50, 47, 46, 149, 170, 52, 148, 171, 7.

Salemi: fogli di mappa 166, 162, 167, 165, 168, part.ile 7, 59, 35, 60, 6, 3, 92, 105, 107, 33, 71, 1, 4, 62, 91, 72, 34; 19, 20, 41, 85, 31; 156, 157, 308, 309, 94, 78, 79, 269; 39; 50, 48, 49, 20, 236, 237, 148, 42, 43, 141, 142, 53, 184, 185, 57.

MdVallo: fogli di mappa 53, 70, 109, 88, part.ile 243, 10, 228, 230, 251, 9, 252, 238, 239, 241, 253, 194, 219, 11, 16, 20, 22, 100, 101, 102, 104, 105, 106, 107, 133, 137, 53, 52, 108, 103; 16, 18, 30, 33, 28; 1, 2, 3, 4, 9, 15, 58, 191; 201, 202, 203, 204; 205, 206, 54, 137, 143, 53, 135, 139.

S. Ninfa: foglio di mappa 52, part.ile 65, 72, 104, 113, 452, 552, 455, 34, 112, 453.

Partanna: Stazione di nuova costruzione denominata SE Partanna 3.

All' Assessorato del Territorio e dell'Ambiente,
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio I – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
U.O.S.1.2 VIA
Via Ugo La Malfa, 169
90146 **PALERMO**

pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

A Energia Verde Trapani srl
Via XX Settembre, 69
90141 **PALERMO**

pec: giuseppe.villa@pec.it

In riferimento al progetto indicato in oggetto,

VISTA la certificazione resa da questa Soprintendenza, prot. n. 7079 del 12.06.2020, nella quale si riteneva "al fine di mitigare quanto più possibile l'impatto derivante da tali realizzazioni" "necessario ridurre l'intervento, eliminando i campi **FV Roccolino Sottano, FV Galasi, FV Pecorella**";

VISTO il verbale con gli esiti della prima Conferenza di Servizi del 18.02.2021, nota del Dipartimento dell'Ambiente, Servizio I, prot. n. 10550 del 22.02.2021;

VISTA la documentazione tecnica rimodulata dalla Ditta, inviata con nota del 17.03.2021, Ns prot. n. 3878 del 24.03.2021, dalla quale si evince l'eliminazione dei campi **FV Roccolino Sottano, FV Galasi, FV Pecorella**;

VISTA la nota prot. n. 9664 del 06.07. 2021 di questa Amministrazione che comunicava l'esito negativo delle verifiche archeologiche a seguito della nota specifica prot. n. 6425 del 10.05.2021;

VISTO l'art. 3 del D.P.R.S.18 luglio 2012, n. 48, *Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della Legge Regionale 12 maggio 2010 n. 11*;

VISTO il D.P. del 10.10. 2017, pubblicato in GURS del 20.10. 2017, Parte I, n. 44;

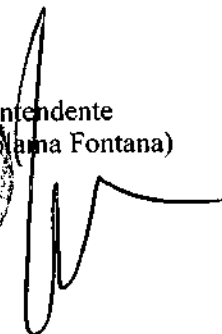
VISTO il PP dell'ambito 2-3 adottato con D.A. n. 6683 del 29.12. 2016 e pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Castelvetro in data 27.02. 2017; di Mazara del Vallo in data 20.02. 2017; di Partanna in data 08.03. 2017; di Salemi in data 07.03. 2017; di Santa Ninfa in data 01.03. 2017; rettificato con D.A. 2694 del 15.06. 2017 e pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Castelvetro in data 11.07. 2017; di Mazara del Vallo in data 29.06. 2017; di Partanna in data 29.06. 2017; di Salemi in data 28.06. 2017; di Santa Ninfa in data 29.06. 2017;

VISTO il D. Lgs. 42/2004;

RITENUTO che l'eliminazione dei campi *FV Roccolino Sottano, FV Galasi Nord e Sud, FV Pecorella Nord, Centro e Sud* possa ridurre l'impatto derivante da tali realizzazioni nei contesti rurali dei comprensori interessati;

questa Soprintendenza, per quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra norma di legge ed in considerazione che le aree interessate dall'articolato parco fotovoltaico in argomento non risultano, allo stato attuale, sottoposte a vincolo né a procedura di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, **esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto rimodulato con l'eliminazione dei campi *FV Roccolino Sottano, FV Galasi Nord e Sud, FV Pecorella Nord, Centro e Sud* a condizione che venga posta particolare attenzione alle misure mitigative dei campi FV Lippone 1 e 2, Aquilotto, Madonna Buona e Spatulidda di progetto, predisponendo adeguate fasce a verde lungo i perimetri dei suddetti campi.**

Il Soprintendente
(Arch. Girolama Fontana)



03.01. 2022 GM

Responsabile procedimento	Arch. Girolama Fontana	stanza	33	piano	3°	telefono	0923 808 208	e_mail	soprtp uo3@regione.sicilia.it
Funzionari o incaricato	Dott.ssa Giuseppina Manuina	stanza	2	piano	0°	telefono	0923 808 289	Durata procedimento.	ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)	urpsoprtp@regione.sicilia.it	Responsabile:		nome cognome					
Stanza	Piano	Tel.	Orario e giorni ricevimento		10,00 – 13,00 Lunedì e 15,30 – 17,30 Mercoledì				

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 41 del 01/02/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009. concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) e successive modifiche ed integrazioni, *super ultra* e per quanto di specifica pertinenza, D.Lgs. 104/2017; L. 120/2020; L. 108/2021”;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, rubricato “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. Burden Sharing)”;
- VISTO** il decreto dell’11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell’articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114, che ha introdotto al D. L. 152/2006, articolo 27 bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale numero 303 del 28 dicembre 2019, che costituiscono lo strumento di indirizzo per l’attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall’articolo 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva n. 92/43CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, indicando criteri e requisiti comuni per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza (V.Inc.A.) di cui all’articolo 5 del D. P. R. 12/03/2003 n. 120;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;

- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la legge regionale del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l’articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito* “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 che all’art. 73 ha stabilito che la C.T.S è composta da 60 commissari ed articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 che ha disciplinato le procedure di competenza regionale di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 189 del 21/07/2015 e il funzionamento della C.T.S., modificato dal D.A. 265/Gab/2021 che, a far data 01 gennaio 2022, annulla e sostituisce il regolamento operativo della CTS;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 24/Gab del 31/01/2022;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.), di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge 15/04/2021, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale” e il supplemento ordinario n. 10 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023” (G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021 Parte I);
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA 19127 del 09/04/2020, con la quale la società **Energia Verde Trapani S.r.l.** (nel seguito: Proponente) ha presentato richiesta per l’ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell’art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006, come introdotto dal D.Lgs. 104/2017 e del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006, per la *“Realizzazione ed esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kw in A.C. e di 191.100 KWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei comuni di Castelvetro, in C.da Besi, C.da Montagna e C.da Galasi, di Mazara del Vallo in C.da Lippone, C.da Madonna Buona, in C.da Roccolino Sottano e Spatolidda, di Partanna in C.da Magaggiari, di Salemi in C.da Pozzillo e C.da Lippone, e di Santa Ninfa in C.da Palmeri.- Classifica TP06 IF34, Codice Procedura 730*, proposto dalla Società **Energia Verde Trapani S.r.l.**- Via XX Settembre, 69 – 90141 Palermo (**P.IVA 06734140822** e **PEC enerverdetrapani@pec.it**),
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, e caricati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>) con n. identificativi da 18742 a 58957, con assegnazione **Codice procedura 730 - Classifica TP06 IF34**;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 D.lgs. 152/2006, e dell’art. 91 L.r. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 22088 del 28/04/2020 del Servizio 1 DRA, recante comunicazione di avvio della procedibilità dell’istanza per la procedura ambientale, ai sensi dell’art. 27-bis comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/>) della documentazione trasmessa dal proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 19127

del 09/04/2020, nonché l'avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. (artt. 9 e 10 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.);

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 28100 del 25/05/2020 con la quale la Società Terna S.p.A. ha richiesto, in relazione alla STMG volturata alla Energia Verde Trapani Srl, la trasmissione agli Enti competenti della documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da Terna Spa nonché del progetto delle opere RTN necessarie per la connessione a Terna per la verifica di rispondenza ai requisiti tecnici di cui ai Codici di Rete;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 29081 del 28/05/2020 con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato la procedibilità dell'istanza di autorizzazione ex art. 12 del D.lgs. 387/2003 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto;

VISTA la nota prot. DRA n. 31781 del 10/06/2020 con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha disposto la pubblicazione dell'Avviso, ai sensi dell'art. 27 bis co. 4 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul Portale Regionale;

VISTA la nota la acquisita al prot. DRA n. 32712 del 12/06/2020, con la quale la Soprintendenza BBCCAA di Trapani ha certificato:

- che le aree di progetto non risultano sottoposte a vincolo né tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- considerato che le aree di progetto intervengono in un contesto agrario tradizionale interessato da una diffusa presenza di Beni Storici ed Ambientali, quali aree boscate, aree fluviali, il Lago Trinità con le relative sponde e siti archeologici, tutelati ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., ha rilevato che i campi fotovoltaici in progetto si inseriscono in prossimità e, a volte, anche in aderenza a tali Beni, valutando che data l'estensione ed il numero rilevanti degli impianti il progetto può incidere negativamente sul contesto agro-pastorale in cui sinora è leggibile una forte identità rurale, e prescrivendo al fine di mitigare l'impatto di eliminare i campi fotovoltaici Roccolino Sottano, Galasi e Pecorella, più prossimi ai sopracitati Beni tutelati; inoltre ha richiesto l'attivazione della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la nota la acquisita al prot. DRA n. 33169 del 15/06/2020, con la quale SNAM Rete Gas S.p.A., premettendo che l'area di progetto è gravata da servitù da metanodotto, ha comunicato il Nulla Osta alla realizzazione delle opere in progetto, con prescrizioni;

VISTA la nota la acquisita al prot. DRA n. 33205 del 16/06/2020 con la quale ANAS S.p.A., constatato che l'unica interferenza rilevata con la S.S. 119 riguarda un attraversamento aereo in prossimità del km 50+930, i cui tralicci saranno posti al di fuori della fascia di rispetto stradale, ha reso il Nulla Osta di massima alla realizzazione del progetto de quo, ribadendo che per il rilascio del Nulla Osta definitivo occorre presentare apposita istanza sul sito istituzionale ANAS;

VISTA la nota la acquisita al prot. DRA n. 40086 del 14/07/2020 con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Servizio 1 "Prevenzione Secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro", ha comunicato che il Comitato Tecnico Radioprotezione ha rilasciato parere favorevole sul progetto in esame nella seduta del 07/07/2020;

VISTA la nota la acquisita al prot. DRA n. 40337 del 14/07/2020, con la quale il Comune di Partanna (TP) ha comunicato che l'avviso al pubblico di cui all'art. 24 comma 2 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. era stato pubblicato sull'Albo Pretorio dal 29/04/2020 al 28/06/2020 e che non erano pervenute osservazioni del pubblico nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, indicato all'art. 24 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota la acquisita al prot. DRA n. 40582 del 16/07/2020 con la quale la ditta proponente, Energia Verde Trapani S.r.l., ha riscontrato la sopracitata nota della Soprintendenza BBCCAA di Trapani prot. n. 7079 del 12/06/2020, comunicando che era in atto la rimodulazione del progetto in parola e che erano in corso le verifiche preventive dell'interesse archeologico e chiedendo, pertanto, un incontro per la verifica della revisione del progetto;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 40/2020 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 09/09/2020 nel quale, vengono espresse delle criticità e richieste integrazioni;

VISTA la nota prot. DRA n. 55103 del 22/09/2020 con la quale il Servizio 1 trasmette alla Ditta il suddetto P.I.I. n. 40/2020 invitando la stessa a produrre, entro 30 (trenta) giorni la documentazione integrativa, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTE le note acquisite al prot. DRA n. 62106 del 23/10/2020 e n. 67413 del 17/11/2020 con le quale il Proponente ha trasmesso le integrazioni documentali in riscontro al citato P.I.I. n. 40/2020 della C.T.S.;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 8524 del 12/02/2021, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia, Servizio X "Attività tecniche e Risorse minerarie" ha comunicato di avere reso N.O. sul progetto in oggetto con nota prot. n. 37356 del 11/09/2019

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 8790 del 15/02/2021, con la quale Siciliacque S.p.A. ha reso parere provvisorio sul progetto in parola, riservandosi di procedere all'espressione del proprio parere definitivo solamente a valle della specifica soluzione da darsi per ogni interferenza ad avvenuta modifica del progetto in questione, dando comunque prescrizioni;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 9311 del 17/02/2021, con la quale il proponente ha riscontrato la nota di Siciliacque S.p.A.

VISTA la nota prot. DRA n.07956 del 10/02/2021 con la quale il Servizio 1 DRA indice e convoca per il 18/02/2021 la *prima* Conferenza di Servizi (nel seguito "CdS") per il rilascio del PAUR ex art. 27-bis, comma 7, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, trasmessa al Proponente e, per opportuna conoscenza, alle amministrazioni/enti coinvolti

RICHIAMATO il verbale della *prima* riunione della "CdS", tenutasi il 18/02/2021 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 10550 del 22/02/2021, nel corso della quale vengono richiamati i pareri/nulla osta acquisiti dal Servizio alla data della "CdS" e durante la quale:

il proponente ha comunicato di avere inviato alla CdS i seguenti pareri:

- Ministero dei Trasporti USTIF prot. n. 1678 PA/AT del 1/10/2019 con la quale si rilascia nulla osta per gli aspetti territoriali. Detta nota è indirizzata alla ditta e al DRE;
- Comando Aeronautica Militare prot. n. 0040183 del 03/11/2020 (prot. DRA n. 64199 del 03/11/2020), con la quale comunica che il progetto "non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela" e si esprime parere favorevole;
- ARTA – Comando del Corpo Forestale, Servizio XVI Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, prot. n. 44989 del 04/06/2020, con la quale viene rilasciato nulla osta ai sensi del RD 3267/23, con prescrizioni;
- SNAM Rete Gas prot. n. D.SIC./ 6222/URZ, con la quale viene rilasciato nulla osta con prescrizioni;
- Libero Consorzio Comunale di Trapani, prot. n. 18395 del 10/06/2020, indirizzata alla ditta ed ai Comuni interessati, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- ENIMED prot. n. 654 del 10/06/2020 indirizzata solo alla ditta, con la quale viene rilasciato nulla osta con prescrizioni;
- Comune di Mazara del Vallo, prot. n. 74086 del 11/10/2019 (prot. DRA n. 68501 del 17/10/2019), indirizzata al DRA e alla ditta, con la quale viene rilasciato parere favorevole di conformità allo strumento urbanistico vigente;
- DRASOE prot. n. 25985 del 14/07/2020 con la quale viene rilasciato parere favorevole;
- Comando Militare E.S. prot. n. 0015559 del 16/12/2019, con la quale si esprime nulla contro;
- RFI prot. n. 1156 del 25/02/2020, indirizzata al Genio Civile, alla ditta e al DRE, con la quale si esprime nulla osta di competenza;
- Consorzio di Bonifica 1 Trapani, prot. n. 241 del 29/01/2020, con la quale si comunica che detto Ente non gestisce alcun impianto irriguo consortile ricadente nei fogli di mappa ivi riportati;

- ANAS prot. n. 294344 del 10/06/2020, relativa alla interferenza con la linea elettrica, con la quale viene rilasciato nulla osta di massima;
- ANAS prot. n. 636824 del 30/11/2020, relativa alla interferenza con la strada statale, indirizzata alla ditta ed al Comune di Partanna, con la quale si esprime nulla osta di massima con prescrizioni;
- la Soprintendenza BBCCAA di Trapani ha confermato i contenuti della sopracitata nota prot. DRA. n. 32712 del 12/06/2020 e, relativamente alla “Verifica preventiva dell’interesse archeologico” di cui all’art. 25 del D.lgs. 50/2016, si è riservata di valutare la necessità di tale verifica a seguito dell’acquisizione del progetto modificato alle prescrizioni contenute nella nota sopracitata;
- il proponente ha comunicato l’intenzione di stralciare dal progetto il campo fotovoltaico Roccolino Sottano, mentre per quanto riguarda gli impianti Galasi e Pecorella di volere stralciare la parte visibile dal Lago Trinità, inviando alla Soprintendenza la rimodulazione del progetto con le opportune verifiche ambientali e visuali per evidenziare la non interferenza visiva di alcune parti dei progetti con il predetto lago;
- il Comune di Santa Ninfa ha comunicato che avrebbe reso il parere di competenza in tempi brevi;
- il Comune di Partanna ha confermato il parere favorevole ai fini urbanistici rilasciato con nota prot. 4229 del 18/02/2021;
- Siciliacque S.p.A. ha fatto presente che vi è un’interferenza con l’acquedotto Monte Scuro Ovest, che si concretizza con due attraversamenti trasversali dei cavidotti in progetto e con due sovrapposizioni del parco fotovoltaico nelle aree individuate nel progetto come FV Pecorella 1 e FV Pecorella 2, chiedendo pertanto al Proponente di rimodulare la disposizione del Parco nelle aree Pecorella 1 e 2 in modo da rendere totalmente libera l’area di rispetto dell’acquedotto per una fascia di otto metri (quattro per lato);
- il proponente si è dichiarato disponibile ad accogliere le prescrizioni di Siciliacque, precisando che nella rimodulazione già prevista nel progetto lascerà la fascia di rispetto di quattro metri per lato attorno all’acquedotto Monte Scuro Ovest ed inoltre si assoggetterà anche alle interferenze con la linea elettrica;
- ARPA Sicilia ha comunicato che avrebbe reso il parere definitivo a seguito delle integrazioni da produrre come richiesto dagli Enti intervenuti alla CdS;
- il Comune di Salemi ha comunicato che avrebbe reso il parere di competenza in tempi brevi;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n.16875 del 19/03/2021 con la quale il Proponente a trasmesso elaborati progettuali integrativi a seguito delle osservazioni della Soprintendenza BBCCAA di Trapani;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 16892 del 19/03/2021 con la quale il Proponente ha trasmesso elaborati progettuali integrativi a seguito delle osservazioni della Siciliacque S.p.A

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 16895 del 19/03/2021 con la quale il Proponente ha trasmesso elaborati progettuali integrativi a seguito delle osservazioni della Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 29883 del 11/05/2021, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, U.O. 3 “Sezione per i beni paesaggistici e demonantropologici”, vista la nota prot. n. 5955 del 30/04/2021 della U.O. 4, Sezione per i Beni Archeologici del medesimo ente, recante approvazione della VIARCH di cui all’art. 25 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., a condizione che “nell’area S.E. Partanna 220 venga eseguito un saggio archeologico preventivo in corrispondenza del traliccio n. 19 che insiste in un’area potenzialmente archeologica”, ha preso atto delle sopracitate valutazioni ed ha comunicato che avrebbe reso le valutazioni finali a seguito della verifica archeologica sopracitata;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 36415 del 03/06/2021, con la quale il proponente ha trasmesso al Genio Civile di Trapani della documentazione integrativa;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 40785 del 17/06/2021, con la quale l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, Servizio 4 “Demanio idrico fluviale e polizia idraulica”, nell’ambito del procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica per il progetto in oggetto, ha richiesto della documentazione integrativa;

- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 46650 del 07/07/2021, con la quale la Soprintendenza BBCCAA di Trapani, U.O. 3 “Sezione per i beni paesaggistici e demonantropologici” ha comunicato che le verifiche archeologiche hanno dato esito negativo;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 55013 del 06/08/2021, con la quale il proponente ha trasmesso all’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia la documentazione integrativa richiesta con la sopraccitata nota prot. A.R.T.A. n. 40785 del 17/06/2021;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 61173 del 10/09/2021, con la quale il proponente ha trasmesso all’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia della documentazione integrativa a parziale sostituzione ed integrazione di quella già inviata;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n.. 87014 del 27/12/2021, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha richiesto alla Soprintendenza BBCCAA di Trapani di emettere ai fini del prosieguo del procedimento in oggetto il parere definitivo sul progetto de quo, ai sensi dell’art. 26 comma 2 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., in quanto la verifica archeologica richiesta si è conclusa con esito negativo;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 31 del 03/01/2022, con la quale il proponente ha comunicato di ritenere che il parere della Soprintendenza BBCCAA di Trapani fosse già stato espresso;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n.. 286 del 04/01/2022, con la quale la Soprintendenza BBCCAA di Trapani ha comunicato il parere favorevole definitivo ai sensi del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. sul progetto di che trattasi, a condizione che per i campi fotovoltaici residui, ovvero Lippone 1, Lippone 2, Spatolidda, Aquilotto e Madonna Buona fossero predisposte delle fasce a verde lungo i perimetri dei predetti campi FV;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 37/2022 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 16/02/2022, trasmesso da quest’ultima al Servizio 1 con nota prot. DRA 10370 del 21/02/2022 recante l’attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale è stato espresso parere positivo riguardo alla compatibilità ambientale del progetto subordinatamente all’ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;
- RITENUTO** sulla base di quanto sopraesposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A., con l’adozione di un provvedimento positivo con condizioni;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizione

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)** ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato “*Realizzazione ed esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kw in A.C. e di 191.100 KWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei comuni di Castelvetro, in C.da Besi, C.da Montagna e C.da Galasi, di Mazara del Vallo in C.da Lippone, C.da Madonna Buona, in C.da Roccolino Sottano e Spatolidda, di Partanna in C.da Magaggiari, di Salemi in C.da Pozzillo e C.da Lippone, e di Santa Ninfa in C.da Palmeri.* - **Classifica TP06 IF34, Codice Procedura 730**, proposto dalla Società **Energia Verde Trapani S.r.l.**- Via XX Settembre, 69 – 90141 Palermo (**P.IVA 06734140822** e **PEC enerverdetrapani@pec.it**), a **condizione** che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il progetto esecutivo dovrà essere adeguato alle condizioni del presente

Condizione Ambientale	n. 1
	parere ed alle condizioni riportate nel parere definitivo sul progetto in esame reso dalla Soprintendenza BBCCAA di Trapani, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., con la nota prot. A.R.T.A. n. 286 del 04/01/2022.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ambiente idrico (Autorizzazione Unica Idraulica)
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere acquisita l'Autorizzazione Unica Idraulica per il progetto in oggetto da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia. Il progetto dovrà essere adeguato alle relative prescrizioni.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni /Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatta un'integrazione del <i>Piano di Cantierizzazione</i> trasmesso, recante la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; d. Dovrà essere prodotto cronoprogramma aggiornato e dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto "effetto-acqua" o "effetto-lago" che potrebbe confondere l'avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Viabilità interna ai campi FV
Oggetto della prescrizione	La viabilità interna agli impianti fotovoltaici dovrà essere realizzata in terra battuta/stabilizzata senza prevedere rilevati. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 6
------------------------------	-------------

Condizione ambientale	n. 6
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni: Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere presentato progetto esecutivo di tutti gli interventi di mitigazione/compensazione. In particolare, in riferimento alle diverse tipologie di intervento di mitigazione/compensazione il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di realizzazione e le modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arboree arbustivi afferenti alla macchia mediterranea e scelti sulla base delle condizioni pedoclimatiche e paesaggistiche del sito:</p> <p>a) Le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente e per la loro realizzazione non potrà essere utilizzato in Fico d'India;</p> <p>b) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;</p> <p>c) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto;</p> <p>d) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);</p> <p>e) La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La stessa non dovrà prevedere un cordolo in calcestruzzo ma dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 7
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione - suolo
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti:</p> <p>a) Gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area di proprietà del proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. La</p>

Condizione ambientale	n. 7
	<p>scelta dovrà essere effettuata attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale.</p> <p>b) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo.</p> <p>c) Non potranno essere utilizzate specie alloctone quali l'Eucalipto.</p> <p>d) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovranno essere rispettate le previsioni riportate nel Piano di manutenzione prodotto. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.</p> <p>e) Dovrà essere previsto un piano colturale del soprasuolo con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.</p> <p>f) Nella scelta delle specie dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. Dovrà essere valutata la possibilità di collocare arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica delle specie.</p> <p>g) Dovranno essere trasmessi elaborati con puntuale indicazione degli interventi di riqualificazione e ripristino della piena funzionalità dei fossi di guardia esistenti, disposti perimetralmente e all'interno dell'area oggetto di impianto.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 8
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione – Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	a) I tre invasi artificiali presenti nelle aree di pertinenza dei sottocampi FV Lippone 1 e Lippone 2 nonché quello posto all'interno del

Condizione ambientale	n. 8
	<p>sottocampo Spatolidda, essendo tutti caratterizzati da vegetazione ripariale, dovranno essere separati dall'impianto FV mediante una fascia arbustiva di almeno 10 metri, utilizzando specie della macchia mediterranea coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area;</p> <p>b) Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli eventuali interventi di realizzazione dei nuovi bacini di raccolta delle acque meteoriche;</p> <p>c) Tutti gli interventi dovranno effettuati esclusivamente con tecniche di ingegneria naturalistica, prevedendo la piantumazione di specie igrofile e fasce arbustive coerenti con il contesto pedoclimatico e naturalistico dell'area, al fine di incrementare la biodiversità;</p> <p>d) Per tutti gli impluvi presenti nell'area di progetto dovrà essere prevista una fascia di rispetto di ampiezza almeno 20 m, con specie coerenti con il contesto pedoclimatico e naturalistico dell'area;</p> <p>e) Dovrà essere trasmesso il relativo piano culturale e di manutenzione.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili:</p> <p>a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi;</p> <p>b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio;</p> <p>c) dovranno essere previsti adeguati schermature con impianti a verde con funzione di mitigazione paesaggistica.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Elettrodotto paesaggio-patrimonio culturale

Condizione Ambientale	n. 10
Oggetto della prescrizione	In riferimento alla variante progettuale della linea aerea presentata dal proponente ed all'interferenza dell'elettrodotto con un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. dovrà essere valutata la fattibilità dell'interramento della linea lungo tracciati stradali esistenti.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Campi elettromagnetici Elettrodotto 220 Kv
Oggetto della prescrizione	<p>In fase di progettazione esecutiva il proponente dovrà:</p> <p>a) rielaborare un calcolo della Distanza di Prima Approssimazione di maggiore dettaglio che tenga conto anche della compresenza lungo la maggior parte del tracciato di altro elettrodotto aereo in parallelo a quello in progetto. Le DPA dovranno essere riportate su ortofoto aggiornate;</p> <p>b) un apposito studio che attesti la conformità dell'opera al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 36/2001; non potrà pertanto essere ritenuto conforme a norma di legge un tracciato tale che la fascia di rispetto che lo caratterizza, determinata secondo le modalità previste dal DM 29/05/2008, comporti interferenza con recettori quali definiti dalla medesima Legge 36/2001, articolo 4, comma 1, lettera h; e il rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 8/07/2003.</p> <p>Detti studi dovranno essere trasmessi ad ARPA al fine di verificare l'eventuale presenza di luoghi a permanenza non inferiore a quattro ore. Se dalla verifica della compatibilità elettromagnetica del tracciato dovesse scaturire la necessità di una o più varianti esse dovranno essere sottoposte a valutazione ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
------------------------------	--------------

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Mitigazioni - Avifauna
Oggetto della prescrizione	L'elettrodotto aereo 220 Kv dovrà prevedere tutti gli accorgimenti idonei per minimizzare il rischio di elettrocuzione dell'avifauna e l'installazione di segnalatori sui cavi al fine di ridurre il rischio di collisione, secondo le linee guida le "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" pubblicato dal Ministero dell'Ambiente e da ISPRA nel 2008, adottando le migliori tecnologie oggi disponibili.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 13
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione/Fauna
Oggetto della prescrizione	Non dovranno essere abbattute essenze arboree presenti nelle aree di progetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 14
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	L'habitat " <i>Steppe di alte erbe mediterranee</i> ", ecosistema da tutelare in quanto svolge un ruolo importantissimo come luogo di alimentazione e nidificazione per molte specie dell'avifauna, come riportato nella " <i>Carta Natura</i> " del geoportale della Regione Sicilia, dovrà essere escluso dall'areale destinato ad ospitare i moduli fotovoltaici e le opere di connessione, prevedendo ai margini dell'area la realizzazione di una fascia

Condizione ambientale	n. 14
	di rispetto di almeno 5 m mediante un impianto arbustivo con specie della macchia mediterranea coerenti con le caratteristiche pedoclimatiche della zona. A tal fine in fase di progettazione esecutiva dovranno essere predisposte specifiche indagini floristiche e cartografie di dettaglio a scala adeguata in modo da accertare che l'impianto e le attività di cantiere non interferiscano con l'habitat .
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 15
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione dell'impianto dovrà attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 16
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Suolo e sottosuolo
Oggetto della prescrizione	È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli se non limitatamente alla modellazione finalizzata a garantire il regolare deflusso previsto in progetto. Dovranno essere evitati e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio). A tal fine dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni, pertanto

Condizione ambientale	n. 16
	dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni e senza alterare l'attuale morfologia dei luoghi.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Piano di utilizzo delle Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo aggiornato in base alle modifiche progettuali intervenute (eliminazione di n. 3 sottocampi FV e rimodulazione dei layout degli impianti a seguito delle osservazioni dell'Autorità di Bacino) e redatto secondo quanto previsto dal D.P.R. 120/2017. Per i volumi eventualmente in esubero dovrà essere previsto il riutilizzo e/o il recupero e non lo smaltimento in discarica.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	Ante operam – Post operam
Fase	Progettazione esecutiva – In fase di esercizio
Ambito di applicazione	Ambiente idrico – Pozzi di profondità
Oggetto della prescrizione	Al fine di approvvigionare il sistema di irrigazione a servizio dell'impianto fotovoltaico in progetto non potranno essere utilizzate risorse idriche captate da pozzi di profondità realizzandi o già esistenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/In fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 18
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	Ante Operam- Corso d’Opera – Post Operam
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Atmosfera, Suolo e Rumore
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà essere integrato in accordo con ARPA Sicilia ed attuato per le componenti atmosfera, suolo e rumore. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l’indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	Ante Operam-in Corso Opera –Post Operam
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d’opera, post-operam). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna e paesaggio. Il PMA dovrà essere preventivamente approvato dall’ Autorità Ambientale della Regione Siciliana.

Condizione Ambientale	n. 20
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	Corso d'Opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dei Parchi fotovoltaici, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto e nel rispetto delle condizioni del presente parere. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 22
Macrofase	Corso d'Opera – Post Operam
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Sono vietati: <ul style="list-style-type: none"> a. interventi di compattamento del suolo (ad esclusione delle principali stradelle di servizio); b. l'esecuzione di spietramenti. - Il soprasuolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. - È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. - Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è

Condizione Ambientale	n. 22
	contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 23
Macrofase	Corso d'opera – Post Operam
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 24
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica degli interventi di mitigazione e compensazione, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio

Condizione Ambientale	n. 24
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 25
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di Applicazione	Opere di compensazione
Oggetto della prescrizione	Il proponente, ai sensi del Decreto M.I.S.E. 10/09/2010, dovrà presentare il progetto esecutivo degli interventi di compensazione ambientale concordati con i Comuni di Mazara del Vallo, Partanna, Castelvetro e Salemi, allegando specifico cronoprogramma per la loro realizzazione, rispettando comunque i criteri di cui al punto 14.15 ed all'Allegato 2 al predetto Decreto Ministeriale. Gli interventi di compensazione ambientale dovranno prevedere interventi di riqualificazione naturalistica e/o di riforestazione e comunque interventi finalizzati al miglioramento della qualità ambientale del territorio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Comune di Mazara del Vallo, Comune di Partanna, Comune di Salemi e Comune di Castelvetro.

Condizione Ambientale	n. 26
Macrofase	Post Operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: <ul style="list-style-type: none"> a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare

Condizione Ambientale	n. 26
	<p>riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 37/2022 della C.T.S. del 16/02/2022 citato in premessa, e la nota prot. DRA 10370 del 21/02/2022, recante l'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni dalla data di notifica del provvedimento di P.A.U.R., decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1, che sarà svolta secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa D.R.A./A.R.P.A. approvato con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020. In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21, sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si.vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 730 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 28 Febbraio 2022

F.to

L'Assessore

On.le Avv. Salvatore Cordaro



Regione SicilianaASSESSORATO
DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI

N. di prot. 16768 del 20-05-2022

OGGETTO: Energia Verde Trapani S.r.l. – Autorizzazione Unica in ambito P.A.U.R., per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 150.000 kWp, da realizzarsi nei comuni di Castelvetro, Partanna, Salemi, Mazara del Vallo e Santa Ninfa (TP).

Dipartimento Reg.le dell' Ambiente
Serv. 1 – Autorizzazioni e valutazioni Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e, p.c. Energia Verde Trapani Srl
palermoenerverdetrapani@pec.it

Con effetto di notifica si trasmette il DDG n. 586 del 20/05/2022, reperibile sul sito del Dipartimento Regionale dell'Energia all'indirizzo in calce riportato, con il quale la Società Energia Verde Trapani S.r.l. è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico in oggetto indicato.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive?f%5B0%5D=category%3A34&f%5B1%5D=group%3A13>

IL Dirigente del Servizio
arch. Natale Frisina



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

PATTO DI INTEGRITÀ

Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del regolamento emanato con D.P.R.Sic. n. 48/2012

Parte integrante e sostanziale del D.D.G. avente ad oggetto:

A.U. alla realizzazione di un impianto Fotovoltaico da 150 MW in A.C e 191,10 MWp in D.C, Contrada Pozzillo nel comune di Salemi (TP); in Contrada Aquila nel comune di Salemi; in Contrada Lippone nel comune di Mazara del Vallo; in Contrada Madonna Buona nel comune di Mazara del Vallo (TP); in Contrada Spatolidda nel comune di Mazara del Vallo (TP); in Contrada Palmeri nel comune di Santa Ninfa (TP), denominazione FV Pozzillo

tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U., Dipartimento regionale dell'Energia e la Società Energia Verde Trapani srl (di seguito "*Società*"), con sede legale in Palermo prov. (PA) Via XX Settembre n. 69 C.F. 06734140822 e partita IVA 06734140822, iscritta al Registro delle Imprese al n. PA - 411797 in persona di Federica Gallina, nata a Milano (MI) C.F. GLLFRC77C70F205B il 30/03/1977, in qualità di legale rappresentante, munito dei relativi poteri.

Premesso che:

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti; nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche; per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto

svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità (di seguito: "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo");

Considerato che:

ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi (o già in possesso di provvedimenti autorizzativi), abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata; un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole di tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto:

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia e della *Società* interessata al rilascio di provvedimento autorizzativo di cui sopra a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

La Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, a effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

Art. 4

La *Società* si impegna a:

- 1) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere

- l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- 2) denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
 - 3) comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
 - 4) richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette "*forniture e servizi sensibili*" ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardiane di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;
 - 5) approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui al suindicato articolo 91 del d.lgs. n. 159/2011 nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; e non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;
 - 6) comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che, nel caso in cui la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso, non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;
 - 7) effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;
 - 8) comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
 - 9) inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio apposite clausole che prevedano anche a carico delle

stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

- 10) inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata oppure abilitata oppure concessa, apposita clausola che preveda *i)* l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2011 e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e che preveda altresì che *ii)* le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio nei confronti del subentrante.

Art. 5

La Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia revocherà il provvedimento de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La Società è consapevole che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

Art. 7

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.



DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

Documento firmato da:
ANTONIO MARTINI
18.05.2022 15:17:55 UTC

GALLINA

Firmato digitalmente da
GALLINA FEDERICA
Data: 2022.03.29
12:44:47 +02'00'

FEDERICA

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L.

Via XX settembre n.69 - Palermo (PA)

P.IVA 06734140822

La sottoscritta Federica Gallina, quale procuratore e legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.

Palermo, li 29/03/2022

GALLINA
FEDERICA

Firmato digitalmente da
GALLINA FEDERICA
Data: 2022.03.29
12:44:47 +02'00'

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

ENERGIA VERDE TRAPANI S.R.L.

Via XX settembre n.69 - Palermo (PA)

P.IVA 06734140822

Autorizzazione Unica in ambito P.A.U.R.

Società: Energia Verde Trapani S.r.l. - Impianto: Fotovoltaico da 150.000 kWp
Comuni : Castelvetro, Partanna, Salemi, Mazara del Vallo, Santa Ninfa (TP)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «*L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche*»;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;
- VISTO il comma 6 dell'art. 69 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*, della L.R. 23/12/2000, n. 32;
- VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e ss.mm.ii. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;
- VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;

- VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;
- VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 27/6/2019, n. 12;
- VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 del 24/5/2019 concernente *Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR) - Verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti – Disciplina delle proroghe. Disposizioni di servizio e direttive ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con DPRS n. 48/2012*;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;
- VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il DDG n. 297 del 29/3/2019 con il quale l'arch. Natale Frisina, dirigente regionale, è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni (oggi Autorizzazioni) di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il D.P.R.S. n. 6279 del 21 dicembre 2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Antonio Martini l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 567 del 3 dicembre 2020;
- VISTA l'istanza acquisita dal Dipartimento dell'Energia in data 5/5/2020 con prot. n. 16054 con la quale la Società Energia Verde Trapani S.r.l., di seguito *Società*, P.I. 06734140822, con sede legale in via XX Settembre n° 69 a Palermo, ha chiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 in ambito del P.A.U.R., per la costruzione e l'esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in A.C. e di 191.100 kW in D.C. comprese le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso da realizzarsi nei comuni di Castelvetro, in C.da Besi, C.da Montagna e C.da Galasi, di Mazara del Vallo in C.da Lippone, C.da Madonna Buona, in C.da Roccolino Sottano e Spatolidda, di Partanna in C.da Magaggiari, di Salemi in C.da Pozzillo e C.da Lippone, e di Santa Ninfa in C.da Palmeri ;
- VISTA la nota prot. n.22088 del 28/4/2020, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 15592 del 28/4/2020, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha comunicato la procedibilità dell'istanza (per gli aspetti di competenza);
- VISTA la documentazione relativa alla disponibilità giuridica dei suoli in ordine alle aree su cui realizzare gli impianti, acquisita al Dipartimento dell'Energia con nota prot. n. 10781 del 30/3/2022;
- VISTA l'attestazione bancaria rilasciata dalla IGEA Banca, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 9047 del 26/2/2020;
- VISTA la procedibilità dell'istanza anzidetta manifestata da questo Dipartimento con nota prot. n. 18552 del 27/5/2020;

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla *Società* in data 21/01/2022 ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012 citato e del *Protocollo di legalità* sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante allegata, con la quale la *Società* aderisce senza alcuna riserva e condizione al *Protocollo* su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0050646_20220330 effettuata in data 30/03/2022 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca Dati Nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) previa immisione dei dati forniti dalla Società, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO CHE comunque, il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto *Codice*, è spirato in data 30/04/2022 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'energia;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m., le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi dell'art. 12 comma 3 del suddetto D.Lgs. 387/2003, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti intendendosi, pertanto, apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la ricevuta del versamento di € 181,00 effettuato a mezzo bonifico bancario in data 14/3/2022, quale tassa di concessione governativa;

VISTO il D.A n. 44/GAB del 28 febbraio 2022 con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “*Realizzazione ed esercizio di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in A.C. e di 191.100 kW in D.C. comprese le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso da realizzarsi nei comuni di Castelvetrano, in C.da Besi, C.da Montagna e C.da Galasi, di Mazara del Vallo in C.da Lippone, C.da Madonna Buona, in C.da Roccolino Sottano e Spatolidda, di Partanna in C.da Magaggiari, di Salemi in C.da Pozzillo e C.da Lippone, e di Santa Ninfa in C.da Palmeri*”, Classifica TP 06_IF_34, Codice Procedura 730, proposto dalla Società Energia Verde Trapani S.r.l. – Via XX Settembre n° 69 CAP 90141 – Palermo, (C.F./P.IVA 06734140822 e PEC enerverdetrapani@pec.it), a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ambientali specificate nello stesso Decreto;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente, subordinandone l'efficacia alla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente,

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società Energia Verde Trapani S.r.l., di seguito *Società*, P.I. 06734140822, con sede legale in via XX Settembre n° 69 a Palermo, è autorizzata ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e ss.mm.ii., a realizzare ed esercire un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in A.C. e di 191.100 kW in D.C. comprese le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso da realizzarsi nei comuni di Castelvetrano, in C.da Besi, C.da Montagna e C.da Galasi, di Mazara del Vallo in C.da Lippone, C.da Madonna Buona, in C.da Roccolino Sottano e Spatolidda, di Partanna in C.da Magaggiari, di Salemi in C.da Pozzillo e C.da Lippone, e di Santa Ninfa in C.da Palmeri.
- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.
- Art. 3) L'impianto in argomento dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni ambientali specificate nel D.A n. 44/GAB del 28 febbraio 2022 con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente –

Dipartimento Ambiente, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Art. 4) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla *Società*, meglio descritto nei sotto elencati elaborati che, muniti degli estremi di repertorio, costituiscono parte integrante ma non allegati del presente decreto e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento Regionale dell'Energia:

REV6 - RS06REL0070S1 - A1 DR02 - Relazione tecnica descrittiva
REV6 - RS06REL0071S1 - A1 DR03 - Relazione tecnica descrittiva
REV6 - RS06REL0072S1 - A1 DR04 - Relazione tecnica descrittiva
REV6 - RS06REL0073S1 - A1 DR05 - Relazione tecnica descrittiva
REV6 - RS06REL0072I5 - F1 - Determinazione fabbisogni idrici e opere di mitigazione
REV6 - RS06REL0069S1 - N1.R - Relazione interferenze Reticolo Idrografico (Monografie)
REV6 - RS06EPD0068S2 - P4 - Particolare Locali Tecnici
REV6 - RS06EPD0238S1 - P5.1 - Particolare posa cavi interferenze
REV6 - RS06EPD0256I6 - P5.2 - Particolare sistema di smaltimento acque meteoriche
REV6 - RS06REL0025S1 - PMA - Piano di Monitoraggio Ambientale
REV6 - RS06REL0014S2 - R4 - Relazione di Calcolo dimensionamento cavi BT
REV6 - RS06REL0015S3 - R5 - Relazione di calcolo dimensionamento cavi MT
REV6 - RS06REL0070I4 - Relazione archeologica FV-Pozzillo
REV6 - RS06REL0070I5 - Relazione Idrol-Idraulica FV Pozzillo int
REV6 - RS06REL0070I4 - Relazione Idrologico-Idraulica FV-Pozzillo
REV6 - RS06EPD0152S1 - Relazione terre e rocce da scavo Impianto di ut, SEPAR3 e ampliamento
REV6 - RS06EPD0231S1 - S1 - Schema unifilare DR02
REV6 - RS06EPD0232S1 - S1 - Schema unifilare DR03
REV6 - RS06EPD0233S1 - S1 - Schema unifilare DR04
REV6 - RS06EPD0234S1 - S1 - Schema unifilare DR05
REV6 - RS00OBB0008S1 - SIA - Studio di Impatto Ambientale
REV6 - RS00OBB0007S1 - SNT - Sintesi non tecnica
REV6 - RS06REL0023S1 - T - Relazione terre e rocce da scavo FV-Pozzillo
REV6 - RS06EPD0054S3 - T11 - Opere elettriche esterne
REV6 - RS06EPD0002S4 - T2 - Inquadramento generale su CTR
REV6 - RS06EPD0240I4 - T2 - Inquadramento su PTP
REV6 - RS06EPD0242I5 - T4' 1 - Mazara F.89
REV6 - RS06EPD0243I5 - T4' 2 - Mazara F.69
REV6 - RS06EPD0244I5 - T4' 3 - Castelvetrano F.1
REV6 - RS06EPD0245I5 - T4' 4 - Castelvetrano F.2
REV6 - RS06EPD0246I5 - T4' 5 - Castelvetrano F.3
REV6 - RS06EPD0247I5 - T4' b1 - Salemi F.166
REV6 - RS06EPD0248I5 - T4' b2 - Salemi F.165
REV6 - RS06EPD0249I5 - T4' b3 - Salemi F.167
REV6 - RS06EPD0250I5 - T4' b4 - Salemi F.162
REV6 - RS06EPD0251I5 - T4' c - Salemi F.168
REV6 - RS06EPD0252I5 - T4' d - Mazara F.53
REV6 - RS06EPD0253I5 - T4' e - Mazara F.70
REV6 - RS06EPD0254I5 - T4' h - Mazara F.88
REV6 - RS06EPD0255I5 - T4' i - S.Ninfa F.52
REV6 - RS06EPD0015S4 - T5 b - Layout impianto FV Aquilotto
REV6 - RS06EPD0015S3 - T5 b - Layout impianto FV Aquilotto
REV6 - RS06EPD0120S2 - T5 b.s - Smaltimento FV Aquilotto
REV6 - RS06EPD0016S4 - T5 c - Layout impianto FV Lippone 1
REV6 - RS06EPD0122S1 - T5 c.s - Smaltimento FV Lippone1
REV6 - RS06EPD0017S4 - T5 d - Layout impianto FV Lippone 2
REV6 - RS06EPD0124S2 - T5 d.s - Smaltimento FV Lippone2
REV6 - RS06EPD0018S4 - T5 e - Layout impianto FV Madonna Buona
REV6 - RS06EPD0126S1 - T5 e.s - Smaltimento FV Madonna Buona
REV6 - RS06EPD0021S4 - T5 h - Layout impianto FV Spatolidda
REV6 - RS06EPD0132S1 - T5 h.s - Smaltimento FV Spatolidda
REV6 - RS06EPD0133S1 - T5 i.s - Smaltimento SE ST
REV6 - RS06EPD0022S3 - T6.1 - Inquadramento su P.A.I - Pericolosità e rischio geomorfologico

REV6 - RS06EPD0023S3 - T6.2 - Inquadramento su P.A.I - Carta dei dissesti
REV6 - RS06EPD0230I4 - T6.3 - Inquadramento su P.A.I - Rischio idrogeologico
REV6 - RS06EPD0231I4 - T6.4 - Inquadramento su P.A.I - Pericolosità idrogeologica
REV6 - RS06EPD0232S1 - T7.R - Carta delle interferenze - Reticolo idrografico
REV6 - RS06EPD0233S1 - T7.R b - Carta delle interferenze - Reticolo idrografico FV Aquilotto
REV6 - RS06EPD0234S1 - T7.R c - Carta delle interferenze - Reticolo idrografico FV Lippone1
REV6 - RS06EPD0235S1 - T7.R d - Carta delle interferenze - Reticolo idrografico FV Lippone 2
REV6 - RS06EPD0236I4 - T7.R e - Carta delle interferenze - Reticolo idrografico FV Madonna Buona
REV6 - RS06EPD0237I4 - T7.R h - Carta delle interferenze - Reticolo idrografico FV Spatolidda
REV6 - RS06EPD0241I4 - Tavola Siciliacque

ELABORATI NON SOGGETTI A REVISIONE

REV5 - RS06REL0009S1 - C4 Cronoprogramma
REV5 - RS06REL0038I2 - FV Aquilotto Opere di mitigazione
REV5 - RS06REL0034I2 - FV Aquilotto Studio agronomico
REV5 - RS06REL0035I2 - FV Aquilotto Studio faunistico
REV5 - RS06REL0037I2 - FV Aquilotto Studio floristico
REV5 - RS06REL0036I2 - FV Aquilotto Studio paesaggistico
REV5 - RS06REL0043I2 - FV Lippone1 Opere di mitigazione
REV5 - RS06REL0039I2 - FV Lippone1 Studio agronomico
REV5 - RS06REL0040I2 - FV Lippone1 Studio faunistico
REV5 - RS06REL0042I2 - FV Lippone1 Studio floristico
REV5 - RS06REL0041I2 - FV Lippone1 Studio paesaggistico
REV5 - RS06REL0048I2 - FV Lippone2 Opere di mitigazione
REV5 - RS06REL0044I2 - FV Lippone2 Studio agronomico
REV5 - RS06REL0045I2 - FV Lippone2 Studio faunistico
REV5 - RS06REL0047I2 - FV Lippone2 Studio floristico
REV5 - RS06REL0046I2 - FV Lippone2 Studio paesaggistico
REV5 - RS06REL0024I2 - FV Madonna Buona Studio agronomico
REV5 - RS06REL0052I2 - FV Madonna Buona Opere di mitigazione
REV5 - RS06REL0049I2 - FV Madonna Buona Studio faunistico
REV5 - RS06REL0051I2 - FV Madonna Buona Studio floristico
REV5 - RS06REL0050I2 - FV Madonna Buona Studio paesaggistico
REV5 - RS06REL0067I2 - FV Spatolidda Opere di mitigazione
REV5 - RS06REL0063I2 - FV Spatolidda Studio agronomico
REV5 - RS06REL0064I2 - FV Spatolidda Studio faunistico
REV5 - RS06REL0066I2 - FV Spatolidda Studio floristico
REV5 - RS06REL0065I2 - FV Spatolidda Studio paesaggistico
REV5 - RS06REL0068I2 - SePar3 Opere di mitigazione
REV1 - RS06EPD0137I1 - 01.01.02 - Elenco ditte catastali
REV1 - RS06EPD0078S2 - 01.02.01 - Corografia su carta IGM
REV1 - RS06EPD0079S2 - 01.02.02 - Inquadramento tecnico su carta litologica
REV1 - RS06EPD0138I1 - 01.02.03 - Inquadramento tecnico Rete natura su IGM
REV1 - RS06EPD0139I1 - 01.02.04 - Inquadramento su Ortofoto
REV1 - RS06EPD0080S2 - 01.02.05 - Corografia su CTR
REV1 - RS06EPD0140I1 - 01.02.05 a - Interferenze
REV1 - RS06EPD0081S2 - 01.02.06a - Carta dei vincoli su CTR
REV1 - RS06EPD0082S2 - 01.02.06b - Carta dei vincoli su CTR
REV1 - RS06EPD0086S2 - 01.02.07a - Stralci carte PAI rischio
REV1 - RS06EPD0087S2 - 01.02.07b - Stralci carte PAI dissesto
REV1 - RS06EPD0083S2 - 01.02.08c - PRG Partanna
REV1 - RS06EPD0084S2 - 01.02.08d - PRG Castelvetrano
REV1 - RS06EPD0085S2 - 01.02.08e - PRG Santa Ninfa
REV1 - RS06EPD0141I1 - 01.02.10 - Area soggetta a vincolo preordinato all'esproprio
REV1 - RS06EPD0142I1 - 01.02.10_1 - Catastale AT esproprio Santa Ninfa 52
REV1 - RS06EPD0143I1 - 01.02.10_2 - Catastale AT esproprio Castelvetrano 3
REV1 - RS06EPD0144I1 - 01.02.10_3 - Catastale AT esproprio Castelvetrano 4
REV1 - RS06EPD0145I1 - 01.02.10_4 - Catastale AT esproprio Castelvetrano 12
REV1 - RS06EPD0146I1 - 01.02.10_5 - Catastale AT esproprio Castelvetrano 13
REV1 - RS06EPD0147I1 - 01.02.10_6 - Catastale AT esproprio Castelvetrano 21

REV1 - RS06EPD0148I1 - 01.02.10_7 - Catastale AT esproprio Castelvetro 22
 REV1 - RS06EPD0149I1 - 02.01.01 - Relazione tecnica SE RTN Partanna 3
 REV1 - RS06EPD0150I1 - 02.01.02 - Valutazione CEM SE RTN Partanna 3
 REV1 - RS06EPD0151I1 - 02.02.02 - Inquadramento su Ortofoto SE Partanna 3
 REV1 - RS06EPD0090S2 - 02.03.01 - Planimetria elettromeccanica SE Partanna 3
 REV1 - RS06EPD0152I1 - 02.03.11 - Relazione terre e rocce da scavo Impianto di ut, SEPAR3 e ampliamento
 REV1 - RS06EPD0153I1 - 03.01.01 - Relazione elettrodotti aerei 220 kV
 REV1 - RS06EPD0154I1 - 03.01.02 - Caratteristiche impianti elettrodotti aerei 220 kV
 REV1 - RS06EPD0155I1 - 03.01.03 - Caratteristiche componenti elettrodotti aerei 220 kV
 REV1 - RS06EPD0156I1 - 03.01.04 - Valutazione CEM elettrodotti AT
 REV1 - RS06EPD0157I1 - 03.02.01 - Profili Raccordi 220 kV SE Partanna 3
 REV1 - RS06EPD0158I1 - 03.02.02a - Profili elettrodotto 220kV Partanna3-Partanna (SE Partanna3-S60)
 REV1 - RS06EPD0159I1 - 03.02.02b - Profili elettrodotto 220kV Partanna3-Partanna (S59-SE Partanna)
 REV1 - RS06EPD0160I1 - 03.02.02c - Profili elettrodotto 220kV Partanna3-Partanna (S64-Partanna)
 REV1 - RS06EPD0161I1 - 04.01.02 - Valutazione CEM Partanna
 REV1 - RS06EPD0162I1 - 04.03.01 - Planimetria elettromeccanica SE Partanna
 REV1 - RS06EPD0163I1 - 05.01.01 - Relazione SSE di Utenza e cavo AT
 REV1 - RS06EPD0164I1 - 05.01.02 - Valutazione CEM impianto di utenza
 REV1 - RS06EPD0165I1 - 05.01.03 - Componenti cavo AT
 REV1 - RS06EPD0166I1 - 05.03.01 - Planimetria elettromeccanica SSE ENERGIA VERDE

- Art. 5) Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la *Società* dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.
- Art. 6) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani nella propria relazione tecnico-istruttoria, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMG proposta da Terna S.p.A., Codice Pratica 201800099 alla Società Canadian Solar Construction, volturata alla Società Edera Sol ed infine volturata a Energia Verde Trapani ed accettata dalla *Società*.
- Art. 7) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, dovranno avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs n.152/2006 e s.m., ed ultimati entro i successivi ventidue mesi come da crono-programma di progetto. Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3-Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 8) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) u.p. del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la *Società* è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto suindicato i cui costi sono stati quantificati in € 501.074,85.
- Art. 9) La *Società* è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- Art. 10) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare ai Comuni di Castelvetro, Mazara del Vallo, Partanna, Salemi e Santa Ninfa nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica.
- Art. 11) La *Società* è obbligata, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, a realizzare interventi di compensazione in opere di pubblica utilità nella misura del 3% (treper cento) dell'energia annualmente prodotta, compresi gli incentivi, a favore dei Comuni di Castelvetro, Mazara del Vallo, Partanna, Salemi e Santa Ninfa, previo accordo con i Comuni medesimi.

- Art. 12) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 13) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative.
- Art. 14) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.
- Art. 15) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluiti nella procedura di P.A.U.R.
- Art. 16) La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1.
- Art. 17) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.
- Art. 18) Il presente decreto verrà notificato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 19) La *Società* è onerata dei seguenti adempimenti:
- registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.catastoenergetico.regione.sicilia.it>;
 - registrare il presente decreto presso l'Agenzia delle Entrate avendo cura di restituire copia, riportante gli estremi della registrazione, a questo Servizio 3;
 - comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
 - curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
 - comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.
- Art. 20) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.
- Art. 21) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo 20/05/2022

Il Dirigente Generale
ing. Antonio Martini

Il Dirigente del Servizio
arch. Natale Frisina



Documento
firmato da:
NATALE FRISINA
02.05.2022
07:40:47 UTC



Documento firmato da:
ANTONIO MARTINI
18.05.2022 15:17:07 UTC

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

Via Giovanni Bonsignore, 1 -90135 PALERMO

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante marca id. n.
01200820007752 del 30/06/2021,
come da attestazione rilasciata in data
30/06/2021.

Risposta a note datate 04/06/2020 (prot. AdB n. 7446/2020); 15/03/2021 (prot. AdB nn. 4211,4212,4213,4214 del 15/03/2021); 03/08/2021 (prot. AdB n. 12364 del 10/08/2021) e 08/09/2021 (prot. AdB n. 13576 del 10/09/2021).

Protocollo n. 6738 del 15/04/2022

Alla Società Energia Verde Trapani s.r.l.

via XX Settembre 69

90141 Palermo (PA)

energiaverdetrapani@pec.it

giuseppe.villa@pec.it

Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

- e p. c. Al Comune di Castelvetro (TP)
protocollo@pec.comune.castelvetro.tp.it
- “ “ “ Al Comune di Mazara del Vallo (TP)
protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it
- “ “ “ Al Comune di Partanna (TP)
partanna@pec.it
- “ “ “ Al Comune di Salemi (TP)
protocollo@pec.cittadisalemi.it
- “ “ “ Al Comune di Santa Ninfa (TP)
protocollo@pec.comune.santaninfa.tp.it
- “ “ “ All'Agenzia del Demanio
agenziaedemanio@pce.agenziaedemanio.it
- “ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE
- “ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

AIU a favore della Società Energia Verde Trapani s.r.l. – Lavori nei comuni di Castelvetro+4

- **Lavori : TP6 – IF34 –.** Impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 150.000 kW in A.C. e di 191.100 kWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetro (TP) in C/de Besi, Montagna e Galasi, Mazara del Vallo (TP) in C/de Lippone, Madonna Buona in C/da Madonna Buona, Roccolino Sottano e Spatolidda, Partanna (TP), Salemi (TP) in C/de Pozzillo e Lippone, Santa Ninfa (TP) in C/da Palmeri.
- **Ditta: Energia Verde Trapani srl**, con sede legale in via XX Settembre 69, 90141 Palermo (PA), Partita IVA n. 06734140822, iscritta alla Camera di Commercio di Palermo Enna - Denominazione Impianto: **FV Pozzillo**. Codice procedura **730**.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;
- VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità sui pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;
- VISTA la nota prot. n° 22088 del 28/04/2020, assunta al prot. AdB n. 5552/2020, con la quale il Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha comunicato la procedibilità dell’istanza per assoggettabilità a V.I.A. e l’avvenuta pubblicazione sul portale ambientale SI-VVI della documentazione progettuale relativa all’intervento in oggetto, nell’ambito del P.A.U.R. di cui all’art. 27/bis del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota datata 04/06/2020, acquisita al prot. n. 7446 dell’08/06/2020, con la quale la Società proponente ha trasmesso a questa Autorità di Bacino, ai fini dell’espressione del parere di competenza, copia della nuova revisione (Rev.05) del progetto ad integrazione ed in sostituzione degli elaborati precedentemente inviati:
- Tavola T2 “*Inquadramento generale su C.T.R*”;
 - Relazione tecnica descrittiva A1;
- VISTA la nota prot. n° 31781 del 10/06/2020, assunta al prot. AdB n. 7724/2020, con la quale il Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha comunicato di aver proceduto alla Pubblicazione dell’avviso al Pubblico di cui all’art. 23, c. 1, lett. e, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. lett.e, ai sensi dell’art. 27bis, comma 4, dello stesso citato decreto;
- VISTA la nota prot. n. 1732 del 05/02/2021 con la quale sono state richieste integrazioni documentali da parte del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino;

VISTI gli elaborati progettuali trasmessi dalla Società proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni prot. n. 1732/2021, assunti al protocollo di questa Autorità ai nn. 4211/21,4212/21,4213/21,4214/21;

CONSIDERATO che con la nota di trasmissione del progetto la stessa ditta dichiara: *“di assoggettarsi alla prescrizione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani eliminando i campi fotovoltaici FV Roccolino Sottano, FV Galasi ed FV Pecorella”*;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che in accordo a quanto descritto nello studio idrologico ed idraulico l'impianto, nella configurazione rimodulata, si presenta suddiviso in 5 siti distinti, disposti in un raggio di circa 3 km, denominati rispettivamente: FV- Aquilotto; FV- Lippone 1; FV-Lippone 2; FV-Madonna Buona; FV-Spatolidda. Il sito denominato FV-Aquilotto, ubicato in C.da Pozzillo nel Comune di Salemi, ha evidenziato la presenza di molteplici elementi idrici rappresentati nelle CTR 2012-2013 che risultano essere interessati dalla realizzazione dell'impianto; in particolare, si tratta dei rami di testa di impluvi affluenti del Torrente Mendola che scorre ad est dell'impianto e del ramo di ordine maggiore del Torrente Mendola posto lungo il confine orientale dell'area dell'impianto. I siti denominati FV-Lippone 1 in località C.da Aquila nel territorio del Comune di Salemi e FV-Lippone 2 in C.da Lippone su territorio comunale di Mazara del Vallo sono anch'essi interessati da numerosi impluvi tra i quali i più significativi sono il "Fosso di Aqueci" ed un impluvio privo di denominazione specifica nella cartografia ufficiale e che interessa esclusivamente l'impianto Lippone 2; entrambi confluiscono nell'incisione idrografica del Fosso di Lippone, affluente di 1° ordine del Torrente Bucari il quale a sua volta confluisce nel Fiume Mázaro. Con riferimento al sito denominato FV-Madonna Buona, ubicato in località C.da Madonna Buona nel Comune di Mazara del vallo i Progettisti dichiarano che: *“non risulta interferire direttamente con alcun elemento idrico o impluvio rappresentato nelle CTR 2012-2013”* e sulla base della documentazione fornita agli scriventi risulta rispettare la distanza di 10 metri da qualsiasi incisione torrentizia minore. Infine il sito denominato FV-Spatolidda, ubicato in località C.da Spatolidda nel territorio comunale di Mazara del Vallo, non risulta interferire direttamente con alcun elemento idrico o impluvio rappresentato nelle CTR 2012-2013.

Per quanto riguarda le interferenze con il reticolo idrografico delle linee elettriche, sono previste dal progetto n. 26 interferenze con il passaggio dei cavi MT, sia all'interno degli impianti (FV-Aquilotto ed FV-Lippone 2) che nel tracciato delle dorsali esterne per le quali si prevede di utilizzare le seguenti modalità di realizzazione degli attraversamenti: T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) oppure Staffe Laterali (con attraversamento eseguito parallelamente alla sede stradale che attraversa il torrente tramite l'ancoraggio dei cavi, effettuando lo staffaggio sotto la soletta in c.a. del ponte stesso o sulla fiancata della struttura mediante apposite staffe in acciaio, realizzando cunicoli inclinati per raccordare opportunamente la posa dei cavi realizzati lungo la sede stradale con la posa mediante staffe aggiunte).

Il parco fotovoltaico sarà allacciato alla Rete di Distribuzione Nazionale (TERNA) tramite la realizzazione di sei nuove linee MT interrate (dorsali MT), la posa di una sottostazione utente (ST Energia Verde Trapani) e della nuova Stazione Elettrica AT "SE PAR3". È inoltre prevista la realizzazione di una nuova linea aerea a 220 kV che raddoppierà quella esistente tra PAR3 e la sottostazione PAR (Partanna), di cui verrà progettato anche l'ampliamento;

PRESO ATTO che negli studi trasmessi i Progettisti dichiarano che nel caso di impluvi non significativi, ovvero quelli di ordine inferiore, prossimi alle linee di spartiacque, nella considerazione che essi non sono interessati da portate di monte significative, è stato ritenuto superfluo effettuare l'analisi delle aree di esondazione, ritenendo per tali impluvi sufficiente, al fine di rispettare le indicazioni riportate nel D.S.G. 189/2020 di questa Autorità di Bacino, mantenere qualsiasi tipologia di manufatto in progetto ad una distanza minima di 10 metri dall'incisione torrentizia. Per gli impluvi ritenuti più significativi, invece, è stato condotto uno studio idrologico ed idraulico al fine di individuare le aree di esondazione corrispondenti al tempo di ritorno pari a 100 anni, in ottemperanza alle disposizioni del D.S.G. n. 189/2020 di questa Autorità. Dagli studi idraulici condotti è stato rilevato che, con riferimento all'impianto Aquilotto limitatamente a poche stringhe, *“la ditta dovrà arretrare di circa 3 metri la disposizione dei pannelli per rispettare la distanza minima di 10 metri dall'area di massima esondazione con limite riferito ad un battente idrico di 0,2 metri”*. Nel merito viene evidenziato che *“tale arretramento appare per altro opportuno, a salvaguardia dello stesso impianto, tenuto conto che, in corrispondenza di tale area il flusso idrico assume, in ragione della sezione dell'impluvio e delle pendenze, una velocità non trascurabile con possibili fenomeni di erosione delle sponde che nel medio-lungo periodo potrebbe interessare gli stessi manufatti in progetto”*. Le simulazioni idrauliche condotte per gli impluvi Lippone 1 e Lippone 2 hanno evidenziato che in caso di piena con Tr 100

anni, porzioni dell'impianto, "seppur di dimensioni molto ridotte rispetto all'estensione totale, vengono interessate dalle fasce di salvaguardia; appare opportuno, pertanto, da parte della ditta, una ricollocazione dei pannelli interessati al di fuori di tali aree e comunque sempre a distanze non inferiori a 10 metri dalle linee di incisione";

CONSIDERATO che da quanto sopra riportato emerge che, a seguito degli studi idrologici ed idraulici effettuati, la ditta proponente ha provveduto ad una rimodulazione della disposizione dei pannelli fotovoltaici in funzione delle aree di salvaguardia;

CONSIDERATO che, in merito al mantenimento della permeabilità dei suoli e al rispetto del principio di invarianza idraulica, viene infine rilevato che: "la quasi totalità delle superfici asservite agli impianti, ben oltre il 99%, non prevede alcun tipo di ostacolo all'infiltrazione delle acque meteoriche, né alcun intervento di impermeabilizzazione e/o modifica irreversibile del profilo dei suoli. Le superfici "coperte" dai moduli risulteranno, infatti, del tutto equivalenti dal punto di vista della permeabilità naturale, in quanto l'altezza libera al di sotto consente una normale circolazione idrica e la totale aerazione. La tipologia di moduli installati per altro, ad inseguimento monoassiale, consente al terreno un ciclo di soleggiamento ed ombreggiatura quotidiano che non appare pregiudicare le naturali caratteristiche di permeabilità o agrarie del terreno nel tempo, evitando al contempo possibili fenomeni di erosione concentrata in corrispondenza del piede come può avvenire nel caso di moduli fissi; non si riscontrano quindi particolari evidenze circa un aumento significativo delle portate naturali dei sottobacini idrografici interessati";

VISTE la nota prot. 9418 del 16/06/2021 con la quale questa Autorità di Bacino ha richiesto alla ditta la trasmissione di chiarimenti in merito ad alcuni aspetti tecnici e di documentazione integrativa tecnica ed amministrativa, tra cui la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi) e la nota assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n° 12364 in data 10/08/2021 con la quale la ditta ha riscontrato tale richiesta;

PRESO ATTO della dichiarazione rilasciata dal Progettista in data 30/06/2021 con la quale si rappresenta:

"Che le interferenze delle opere di progetto con gli elementi idrici sono stati individuate sulla base dei rilievi sui luoghi e sulla rete idrografica riportata nella CTR 2012-13;

Che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati e di averne rilevato nello stato di fatto, le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche con il modello di simulazione ritenuto adeguato dallo scrivente per la determinazione delle fasce di rispetto fluviale ai sensi del DSG 189/2020 determinate in senso cautelativo";

VISTI gli elaborati tecnici integrativi (Relazione Idrologica ed Idraulica codice RS06REL007015) nella quale si rappresenta che alcune interferenze con il reticolo idrografico sono state risolte in modo diverso rispetto a quanto precedentemente illustrato, preferendo in tali casi ricorrere allo staffaggio laterale su ponti esistenti rispetto all'attraversamento in subalveo con la tecnologia T.O.C., per cui le interferenze delle opere di progetto e le relative risoluzioni previste dal progetto sono illustrate nella tabella a seguire:

Codice interferenza	Tipo interferenza	Sito/Cavo	Tipo cavo	Soluzione interf.	Coord. x	Coord.y
I.1	Impluvio (affluente Fosso Aqueci)	Cavo ausiliario MT	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2319153.8	4180902.9
I.2	Fosso Aqueci	Cavo MT interno	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2319056.4	4181168.8
I.3	Fosso Aqueci	Cavo MT interno	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2318974.05	4181243.33
I.4	Impluvio (affluente Fosso di Sotto)	Cavo MT interno, DR02	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2319354.9	4181466.8
I.5	Impluvio (affluente Fosso di Sotto)	Cavo MT interno, DR02	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2319538.70	4181457.27
I.6	Impluvio (affluente Fosso di Pozzillo)	Cavo MT interno DR02 DR03 DR04	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2319909.1	4181740.6
I.7	Fosso di Pozzillo	Cavo MT interno DR02 DR03 DR04	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2320334.9	4182055.6
I.8	Impluvio	Cavo MT interno DR02 DR03 DR04	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2321108.8	4182189.5
I.9	Impluvio (La Valletta)	Cavo MT interno DR02	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2321241.2	4182248.1

		DR03 DR04				
I.10	Fiume Delia	Cavo MT interno DR02 DR03 DR04	Cavo MT	Staffe laterali (ponte su S.P.20)	2322877.9	4180657.8
I.11	Impluvio (affluente Fiume Delia)	DR02 DR03 DR04	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2323010.6	4180411.1
I.12	Fosso del Lupo	DR02 DR03 DR04	Cavo MT	Staffe laterali (ponte su S.P.20)	2322896.8	4179518.5
I.13	Impluvio (affluente Fosso del Lupo)	DR02 DR03 DR04	Cavo MT	Staffe laterali (ponte su S.P.20)	2322985.8	4179304.2
I.14	Impluvio (affluente Fosso Besi)	DR01 DR02 DR03 DR04	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2323876.4	4179208.2
I.15	Impluvio (affluente Fosso Besi)	DR01 DR02 DR03 DR04	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2324442.9	4179487.3
I.16	Impluvio (affluente Fosso di Lippone)	FV-Lippone 2	Cavo MT	T.O.C.	2318552.6	4180548.2
I.17	Impluvio (affluente Fosso di Lippone)	FV-Lippone 2	Cavo MT	T.O.C.	2318399.0	4180869.9
I.18	Impluvio (affluente Fosso Aqueci)	FV-Lippone 2	Cavo MT	T.O.C.	2319146.1	4180879.8
I.19	Impluvio (affluente Canale Aquilotta)	FV-Aquilotta	Cavo MT	T.O.C.	2321736.9	4181694.3
I.20	Impluvio (affluente Canale Aquilotta)	FV-Aquilotta	Cavo MT	T.O.C.	2321859.7	4181771.4
I.21	Impluvio (affluente Fiume Delia)	FV-Aquilotta	Cavo MT	T.O.C.	2322600.2	4181448.3
I.22	impluvio	DR01	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2320852.8	4178077.1
I.23	Fosso Madonna Buona (Affluente Fiume Delia)	DR01	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2322435.55	4177578.04
I.24	Fiume Delia	DR01	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2322609.1	4177533.1
I.25	Fosso Besi	DR01	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2322809.33	4177480.04
I.26	Fosso Besi	DR01	Cavo MT	Staffe laterali su ponte	2322959.93	41776695.89

CONSIDERATO che il Progettista dichiara che :*“Non si prevede l'immissione delle acque superficiali nei corpi idrici ma, tramite la realizzazione di appositi canali di raccolta, le acque meteoriche saranno opportunamente convogliate in invasi artificiali o, ove presenti, invasi naturali, al fine di accumularne il deflusso e riutilizzare l'acqua convogliata durante l'irrigazione degli spazi destinati al verde”*;

VISTA la nota prot. n. 13055 del 02/09/2021 con la quale il Servizio 4 di questa Autorità ha richiesto chiarimenti in merito alla documentazione integrativa trasmessa con la sopracitata nota prot. AdB n. 12364/2021;

VISTA la nota datata 08/09/2021 (acquisita al prot. AdB n. 13576 del 10/09/2021) con la quale la Società proponente, in riscontro alla richiesta del Servizio 4 di questa Autorità prot. n. 13055/2021, ha trasmesso, a parziale integrazione e sostituzione degli elaborati precedentemente inviati, la seguente documentazione integrativa:

1. *Elaborato grafico “P5.2 – Particolare del sistema di smaltimento delle acque meteoriche”*
2. *Elaborato “T5b.s – Sistema di smaltimento delle acque meteoriche FV Aquilotta”*
3. *Elaborato grafico “T5d.s – Sistema di smaltimento delle acque meteoriche FV Lippone 2”*;

CONSIDERATO che dagli elaborati integrativi trasmessi si evince che i canali per il convogliamento delle acque meteoriche saranno realizzati con la tecnologia toc in corrispondenza degli impluvi (con tubo corrugato ø160 mm) e che i recapiti di tali acque (invasi artificiali) saranno realizzati all'esterno dell'area di pertinenza fluviale;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 28/02/2022 con il quale è stato rilasciato il giudizio positivo di compatibilità

ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in esame;
CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg.;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n° 8025 del 24/05/21 propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni si evidenzia che: “ *nell’ambito delle misure di prevenzione è prevista la misura limitazioni all’uso-regolamentazione con l’azione denominata “Pianificazione dell’uso del suolo e regolamentazione” che concorre, con gli obiettivi in essa rappresentati alla definizione delle misure per le previsioni di uso del suolo. Si richiama a tal fine il contenuto della nota 6834 del 11.10.2019 di questa Autorità in merito all’Attuazione delle misure della Pianificazione distrettuale relativa all’applicazione del principio di invarianza idraulica -indirizzi applicativi, che richiama l’attenzione degli enti locali sull’attuazione delle misure previste dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico e del Piano di Gestione del Rischio alluvioni e relative in particolare al mantenimento della permeabilità dei suoli e della capacità di invaso, da attuarsi nell’ambito delle iniziative di pianificazione e trasformazione territoriale che possono indurre un aumento delle portate recapitate ai corpi idrici naturali e/o artificiali. A tal fine si suggerisce di valutare nell’ambito del progetto in esame l’adozione di misure finalizzate a tale scopo”;*
- 2) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico si evidenzia che: “*le opere previste in progetto non ricadono in aree dichiarate a rischio e/o pericolosità, così come verificato attraverso le carte della pericolosità e del rischio geomorfologico ed idraulico allegate al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) (Art.1 D.L. 180/98 convertito con modifiche con la L.267/98 e ss.mm.ii.)”;*
- 3) per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che *non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica e esprime parere di compatibilità idraulica favorevole con prescrizioni e/o raccomandazioni;*

VISTA la nota prot. n. 21769 del 31/03/2022 (acquisita al prot. n. 5714 in pari data) con la quale il Servizio 1/DRA ha convocato al conferenza di servizi conclusiva, ai sensi del’art. 27bis , comma 7, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il giorno 11/04/2022 ;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo dei seguenti corsi d’acqua:

- **Torrente Mendola**, e risulta inserito al n° 126 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della Provincia di Trapani e al n° 1683 dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
- **Torrente Bucari** ed i suoi affluenti (Fosso Aqueci, Fosso Lippone), iscritto nell’elenco dei corsi d’acqua della Provincia di Trapani con il nome “*Fiume Mazaro, Fiumara, Torrente Bucari, Carcittella, Bellusa, Messinello, Censo, Ranchibilotto*” al n. 112 e al n. 1670 dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
- **Fiume Delia** di suoi affluenti (Fosso di Pozzillo, Fosso del Lupo), iscritto al n. 117 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Trapani con il nome “*Fiume Arena, Fiume Delia, Fiume Grande*” ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l’attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che, con riferimento alle norme di attuazione del Piano per l’Assetto Idrogeologico, l’area di progetto del parco fotovoltaico e delle opere connesse ed infrastrutture, ricade all’interno dei seguenti bacini idrografici ed aree territoriali: 053 “Bacino Idrografico del fiume Mázaro e aree comprese tra il Bacino idrografico del fiume Mázaro e il bacino idrografico del fiume Arena”; 054 “Bacino Idrografico del Fiume Arena” ; 056 Bacino idrografico del f. Modione ed area tra F. Modione e F. Belice, e non interferisce con aree a pericolosità e/o rischio idrogeologico censite nel P.A.I. vigente;

RILASCIATA

Alla Società **Energia Verde Trapani srl**, con sede legale in via XX Settembre 69, 90141 Palermo (PA), Partita IVA n. 06734140822, iscritta alla Camera di Commercio di Palermo Enna:

- “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- “autorizzazione all’accesso all’alveo” dei corsi d’acqua sopra indicati “e alla realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n° 8025 del 21/05/2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:

1. per tutte le opere in progetto vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 e nel caso di corso d'acqua con sponde incerte ottemperare a quanto previsto dal Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 189 del 09/09/2020 (G.U.R.S. n. 48 del 18/09/2020); in particolare si richiama quanto argomentato nel paragrafo *Sintesi delle opere previste in progetto descritte negli elaborati*;
2. si prende atto della disamina delle interferenze delle linee elettriche con il reticolo idrografico, e si evidenzia che **non è consentito restringere la sezione idraulica del corso d’acqua effettuando lo staffaggio sotto la soletta** e che le opere previste dovranno rispettare le distanze prescritte dall’art.96 del R.D. 523/1904
3. che i lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d’acqua e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
4. l’Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc), e di quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;
5. che restano a carico di codesta Ditta gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d’acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo.
6. si provveda ad effettuare le manutenzioni periodiche al fine di assicurare la capacità di convogliamento dei corsi d’acqua prossimi alle opere in progetto in particolare di quelli che scorrono perimetralmente ad esse e che le attraversano. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva “Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale” rinvenibile nel sito dell’Autorità di Bacino (nota n. 5750 del 2019);
7. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
8. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
9. venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;

b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- La presente Autorizzazione è riferita alle interferenze/prossimità individuate e dichiarate dal progettista negli elaborati tecnici trasmessi con le note sopra richiamate; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possa alterare il buon regime delle acque;
- eventuali modifiche sostanziali al progetto presentato dovranno essere presentate a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione;
- dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dai Progettisti in merito allo spostamento dei pannelli fotovoltaici degli impianti Aquilotto, Lippone 1 e Lippone 2 al fine di collocare le opere di progetto al di fuori delle aree di pertinenza fluviale determinate con riferimento alla fascia di esondazione dei corsi d’acqua limitrofi calcolata con $Tr= 100$ anni, come disposto dal D.S.G.n. 189/2020;
- i terreni scavati eventualmente non riutilizzati in situ per i rinterri dovranno essere portati a pubblica discarica ed allontanati dall’alveo e dal suo intorno e non dovranno mai essere accumulati, neanche momentaneamente, nell’alveo o nell’immediato intorno;

- la profondità di posa delle linee elettriche e dei canali per il convogliamento delle acque meteoriche al di sotto degli alvei fluviali non sia inferiore a 2,00 metri ed in corrispondenza degli stessi vengano previste opere di protezione del fondo alveo con materassi tipo Reno, al fine di garantire la stabilità degli attraversamenti in relazione alla dinamica dei corsi d'acqua e al verificarsi di eventuali fenomeni erosivi;
- nella risoluzione delle interferenze con il reticolo idrografico tramite utilizzo della tecnologia T.O.C., gli scavi di sbancamento per la collocazione dei piazzamenti della macchina spingitubo dovranno essere eseguiti, secondo le disposizioni dell'art. 96, lett. f) del R.D. n. 523/1904, a distanza di almeno 10 m da eventuali manufatti di attraversamento esistenti o dal piede esterno della sponda del corso d'acqua calcolata secondo le modalità del D.S.G. n. 189/2020.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: attraversamenti in subalveo e/o attraversamenti aerei con cavidotti staffati alla fiancata di ponti esistenti.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Agenzia del Demanio qualora le aree demaniali appartengano al Demanio dello Stato, ovvero all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, qualora le aree demaniali appartengano al Demanio Regionale.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

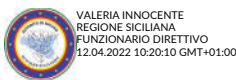
Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Dott.ssa Valeria Innocente



Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta
Documento firmato da:
GIUSEPPE DRAGOTTA
13.04.2022 12:51:07 UTC

Il Segretario Generale
SANTORO



Documento firmato da:
LEONARDO
SANTORO
14.04.2022 04:52:51
UTC

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE
INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'**
Dipartimento Regionale Tecnico
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
Unità Operativa 3
**"Geologia e Assetto Idrogeologico
del Territorio"**
TRAPANI

TRASMISSIONE VIA PEC

Trapani Il 31 MAG. 2022

Risposta a Vostra nota del
30/05/2022 prot.79301
23/05/2022 prot.75629
12/04/2022 prot.55396

Unità Operativa 3 - prot. 80h03

OGGETTO: PARERE DI COMPATIBILITA' GEOMORFOLOGICA / STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA (INVARIANZA IDRAULICA - IDROLOGICA) - L.R. 13/08/2020 n.19 art.22 comma 6 lett.d (Regione Siciliana) - D.D.G. 102 del 23/06/2021 (A.R.T.A. Dip. Reg. Urbanistica e Presidenza) - D.A. n.117 del 07/07/2021 e allegati 1-2-3 (A.R.T.A. - Regione Siciliana) - D.M. 17/01/2018 cap.6 comma 12 e 12.3 (Norme tecniche per le costruzioni) - Direttive Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico prot.112363 del 09/07/2021 e prot.124076 del 03/08/2021 (Regione Siciliana)

(CODICE PROCEDURA 730 / TP_006_IF00034 - Nota prot. 0039216 del 27/05/2022 - P.A.U.R. art.27-bis D.Lgs 152/2006 e succ. - Regione Siciliana - Assessorato TT.AA. - Dipartimento Ambiente - Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" U.O.S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale" via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo) - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 150.000 KW E DI 191.100 WWP IN D.C. E DI TUTTE LE RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE NEI COMUNI DI CASTELVETRANO, MAZARA DEL VALLO, PARTANNA, SALEMI E SANTA NINFÀ (TP)

Ditta: **Energia Verde Trapani sri**

Regione Siciliana - Assessorato TT.AA.
Dipartimento Ambiente - Servizio 1
"Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Amb.le"
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Energia Verde Trapani sri
via XX Settembre 69 - Palermo
enerverdetrapani@pec.it

In riferimento alla nota che si riscontra, con la quale il Dipartimento Ambiente - Servizio 1
"Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - U.O.S.1.2 "Valutazione Impatto

%

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI - Viale Regina Elena, 48 - 91100 Trapani - Tel. 09238236111 / Fax 092324682

Dott. Geol. MICHELE MEO - Dirigente Responsabile U.O. 3 Geologia e Assetto Idrogeologico del Territorio

Web Site: www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/genio-civile-trapani

E-Mail: geniociviletp@regione.sicilia.it - PEC: geniocivile.tp@certmail.regione.sicilia.it

Ambientale" della Regione Siciliana ha indetto specifica Conferenza dei Servizi per la procedura P.A.U.R. art.27 D.Lgs. 152/2006 e succ., quest'Ufficio del Genio Civile di Trapani per la definizione del procedimento istruttorio relativo al rilascio del PARERE DI COMPATIBILITA' GEOMORFOLOGICA / STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA (INVARIANZA IDRAULICA - IDROLOGICA) ai sensi e per gli effetti delle Normative di riferimento citate in oggetto

VISTO

le "INTEGRAZIONI" risultanti nel database "PORTALE VALUTAZIONI AMBIENTALI" all'url <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> pratica individuabile con Codice Procedura n.730, dove risultano pubblicati/collocati tutti gli elaborati di riferimento della Conferenza dei Servizi sottesa al Procedimento Istruttorio in argomento, fra l'altro inserimento del 02/04/2020 (Documentazione Depositata) e con denominazione:

- RS06REL0016S1 - Relazione Geologica (con allegati)

e

- RS06EDP0180I9 - Studio di Compatibilità Idraulica

richiesto da quest'Ufficio con nota/pec del 05/05/2022 prot.67162 e riscontro del 23/05/2022;

CONSIDERATO

ai fini del rilascio del richiesto parere che NON risultano motivi ostativi derivanti dalle condizioni geomorfologiche dei luoghi, per come evidenziato nello studio geologico allegato (riportante anche indicazioni e prescrizioni) per la fattibilità delle opere previste oltre alle risultanze dello studio di compatibilità idraulica (invarianza idraulica/idrologica).

FATTI SALVI vincoli ed obblighi, derivanti da ogni altra disposizione di Legge, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

a quanto proposto nel progetto in argomento, rimandando ad eventuali fasi successive nell'ambito dei procedimenti previsti dalle Normative vigenti, approfondimenti scaturenti dalle prescrizioni e indicazioni riportati nello studio geologico e/o integrazioni.

Si raccomanda di limitare al massimo le opere di sbancamento, sia nel caso che queste attengano alle opere previste sia che riguardino l'adeguamento e la creazione di infrastrutture viarie, in ogni caso si dovrà operare in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica.

Quanto sopra in conformità con le disposizioni dettate dal D.M.II.TT. 17/01/2018 con Circolare 21/01/2020 n.7/C.S. LL.PP. e succ..., in tale sede quest'Ufficio esaminerà le opere da realizzarsi nel contesto dello strumento urbanistico vigente correlandolo con lo stato dei luoghi.

Per quant'altro non contenuto nello studio geologico allegato, si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nello studio geologico dello strumento urbanistico generale vigente.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE U.O.3

(Dott. Geol. Michele Meo)

L'INGEGNERE CAPO
(Salvatore Caruso)




4 DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE INTERESSATE DAL PARCO EOLICO CON RIGUARDO A QUANTO PREVISTO DAL D.M. 10 SETTEMBRE 2010 PARTE IV ART. 16.4;

Con riferimento a quanto prescritto dal D.M. 10 settembre 2010 parte IV art. 16.4: “ *Nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.* “si rilevano le seguenti interferenze con le presenti coltivazioni presenti nel contesto:

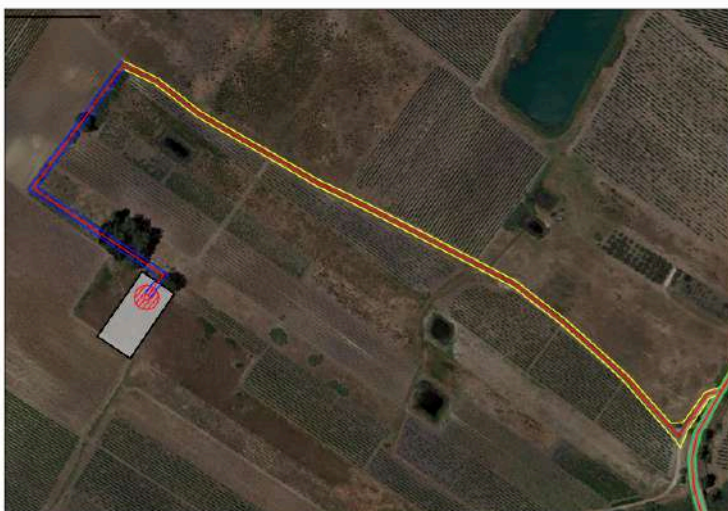
Relativamente ai vigneti sussistono interferenze con:

- Aerogeneratore n. 1;
- Aerogeneratore n. 4
- Stazione Elettrica di Condivisione;

Si riportano di seguito le interferenze e le superfici di sottrazione:

AREA AEROGENERATORE 1	
	<p>FASE DI REALIZZAZIONE</p> <p>Occupazione suolo: piazzola aerogeneratore = 1.800 m² vigneti = 4.787 m² oliveti = 30 m² strade da adeguare = 1.894 m² strade da realizzare = 1.170 m²</p>
	<p>FASE DI ESERCIZIO</p> <p>Occupazione suolo: piazzola aerogeneratore = 1.800 m² ripiantumazione vigneti = 4.787 m² ripiantumazione oliveti = 30 m² strade da adeguare = 1.894 m² strade da realizzare = 1.170 m²</p>

AREA AEROGENERATORE 4



FASE DI REALIZZAZIONE

Occupazione suolo: piazzola aerogeneratore = 1.800 m²
 vigneti = 1.700 m²
 oliveti = 150 m²
 strade da adeguare = 3.003 m²
 strade da realizzare = 1.299 m²

FASE DI ESERCIZIO

Occupazione suolo: piazzola aerogeneratore = 1.800 m²
 ripiantumazione vigneti = 1.700 m²
 ripiantumazione oliveti = 150 m²
 strade da adeguare = 3.003 m²
 strade da realizzare = 1.299 m²

AREA STAZIONE ELETTRICA DI CONDIVISIONE



FASE DI REALIZZAZIONE

Occupazione suolo: area stazione elettrica = 4.412 m²
 vigneti = 5.420 m²
 oliveti = 350 m²
 strade da adeguare = 0 m²
 strade da realizzare = 0 m²

FASE DI ESERCIZIO

Occupazione suolo: area stazione elettrica = 4.412 m²
 ripiantumazione vigneti = 5.420 m²
 ripiantumazione oliveti = 350 m²
 strade da adeguare = 0 m²
 strade da realizzare = 0 m²

Saranno complessivamente sottratti quindi aree di vigneto pari a poco più di 10.000 mq, ai fini compensativi sarà cura della società provvedere al reimpianto del vitigno. in aree allocate in prossimità nel medesimo contesto agricolo, valutando eventualmente ulteriori misure compensative su indicazioni dell'autorità ambientale.

Giova ad ogni buon conto precisare che le piante presenti nel contesto risultano non produttive e pertanto è possibile che si renda necessaria la piantumazione di nuove viti.

Per quanto concerne le interferenze dell'impianto con gli Ulivi, sarà cura della società proponente effettuare anche in questo caso le procedure di rimpianto degli stessi in aree limitrofe.

Pertanto quella che risulta essere la sottrazione in fase di esercizio sarà risolta con il rimpianto di tutte le specie.

5 RISOLUZIONE INTERFERENZE CON AMBITI DI TUTELA AI SENSI DELL'ART. 152 DLGS 42/2004

Particolare attenzione è stata riservata alla definizione del tracciato del cavidotto di collegamento delle opere con la sottostazione; questo correrà parallelamente alla strada e sarà interrato, pertanto pur ricadendo in alcuni tratti in aree soggette a tutela 2, lungo la fascia dei 150 mt dei corsi d'acqua, la sua realizzazione non è in contrasto con le norme di attuazione del piano che non fanno divieto alcuno per la posa di cavi.

L'attraversamento dei corsi d'acqua, sarà realizzata secondo il principio d'invarianza idraulica dei corpi idrici, mediante l'uso della trivellazione orizzontale controllata.

Al fine di limitare qualsiasi tipo di interferenza ed alterazione dell'attuale stato dei luoghi di tale bene paesaggistico, è previsto che i cavidotti siano posti in opera mediante Trivellazione Orizzontale Controllata. In ragione della modalità di messa in opera del cavidotto, interrato lungo la viabilità esistente, sarà quindi garantito il puntuale ripristino dello stato dei luoghi e non sarà apportata alcuna alterazione all'integrità ed attuale stato dei luoghi.

Parimenti l'uso della Toc in prossimità dei corsi d'acqua garantirà l'assenza d'interferenze con i corpi idrici presenti nel contesto.

Di seguito una breve illustrazione della tecnica di trivellazione Orizzontale Controllata.

La **Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC)**, **Horizontal Directional Drilling (HDD)** o **Perforazione Teleguidata** secondo come la si voglia chiamare, è una tecnologia no dig idonea alla installazione di nuove condotte senza effettuare scavi a cielo aperto.

La trivellazione orizzontale controllata e teleguidata infatti consiste nel creare un **foro pilota** nel sottosuolo interessato, guidato da una serie di **aste** collegate a una **testa di perforazione orientabile**.

senza eseguire scavi lungo il tratto da realizzare, aprendo solamente due buche a inizio (entry point) e fine tratta (exit point). I cavi e le polifore saranno di norma collocati il più lontano possibile dalle sponde dei fiumi e certamente oltre i 10 metri così come previsto dal R.D. 1775/1933.

La tecnologia Horizontal Directional Drilling è essenzialmente costituita da cinque fasi:

- Predisposizione dei pozzi di ingresso e uscita dello scavo [Individuato il tracciato della posa e le profondità della stessa, vengono realizzati i pozzi presso i punti di ingresso (entry point) ed uscita (exit point) dello scavo. Tali pozzi vengono normalmente realizzati all'esterno del piano viabile.
- Perforazione pilota (pilot bore) : mediante una macchina operatrice si realizza una perforazione normalmente di piccolo diametro (100-150 mm) che viene manovrata attraverso la combinazione di rotazioni e spinte il cui effetto, sulla traiettoria seguita dall'utensile di scavo, è controllata attraverso un sistema di guida radiocontrollato. La perforazione pilota può seguire percorsi plano-altimetrici preassegnati che possono contenere anche tratti curvilinei.
- Alesatura (back reaming) per l'allargamento del foro fino alle dimensioni richieste: una volta completato il foro pilota con l'uscita dal terreno (exit point) dell'utensile di scavo (fondo foro) viene montato, in testa alla batteria di aste di acciaio ed al posto dell'utensile di scavo, l'utensile per l'allargamento del foro pilota (alesatore), avente un diametro maggiore a quello del foro pilota. Il tutto viene tirato a ritroso verso l'impianto di trivellazione (entry point). Durante il tragitto di rientro l'alesatore allarga il foro pilota.
- Tiro (pullback) della tubazione o dell'estruso poliforo nel foro alesato: completata l'ultima fase di alesatura, in corrispondenza dell'exit point la tubazione da installare viene assemblata fuori terra (presso l'exit point) e collegata, con un'opportuna testa di tiro, alla batteria di aste di perforazione, con interposizione di un giunto girevole reggispinta (detto girevole o swivel) la cui funzione è quella di trasmettere alla tubazione in fase di varo le trazioni ma non le coppie e quindi le rotazioni. Raggiunto il punto di entrata (entry point) la posa della tubazione si può considerare terminata. Con il ricorso alla posa di microcavi oramai in uso nel mondo delle telecomunicazioni, le fasi di alesatura e di tiro normalmente coincidono.
- Messa in opera dei pozzetti nei pozzi di ingresso e uscita dello scavo .

La caratteristica essenziale di questa tecnologia è quella di permettere l'esecuzione di fori nel sottosuolo che possono avere andamento curvilineo spaziale. Con questa tecnologia è possibile posare condotte con lunghezze di tiro (distanza tra punto di entrata e punto di uscita) che hanno ormai superato i 2000 m.

I vantaggi sono dunque molteplici:

- Tempistiche brevi per l'esecuzione dei lavori rispetto alle altre tecniche tradizionali;
- Inalterazione delle superfici e delle opere preesistenti;
- Riduzione inquinamento atmosferico e acustico.

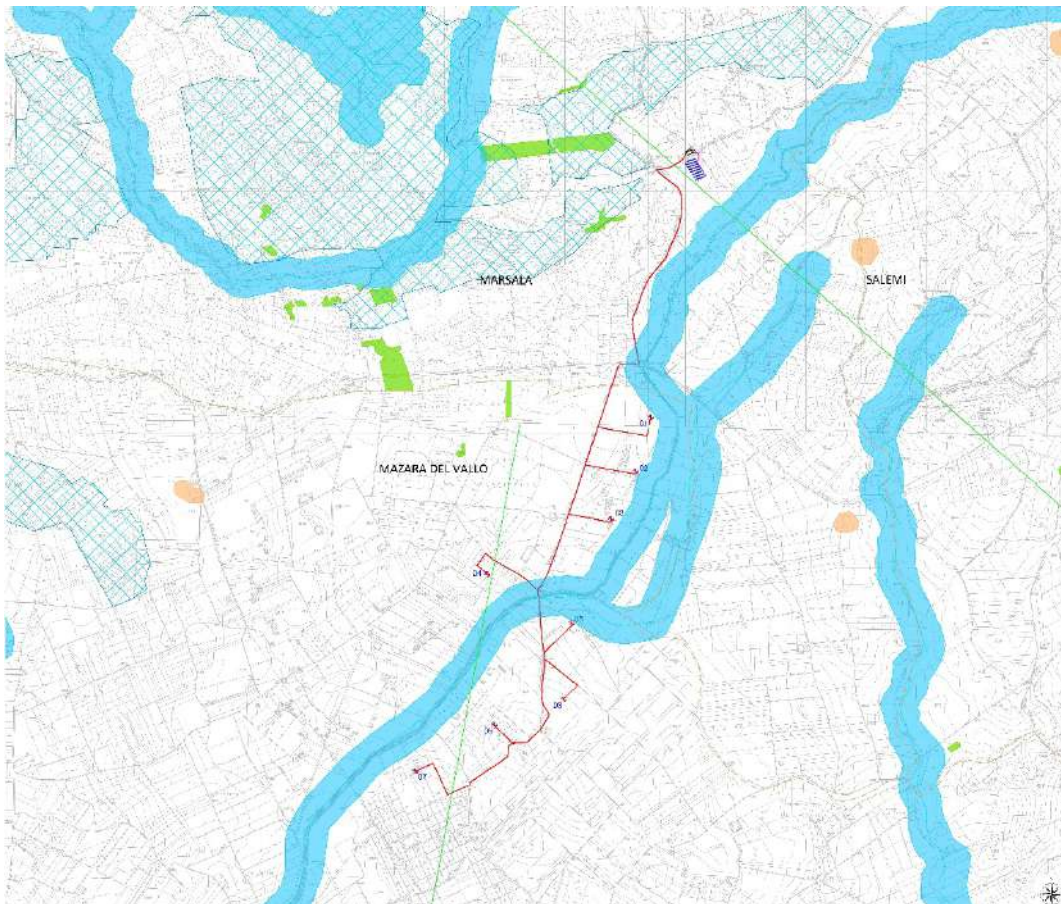




Fig. 10 - Stralcio dei vincoli, con localizzazione impianto ed opere di connessione su CTR.

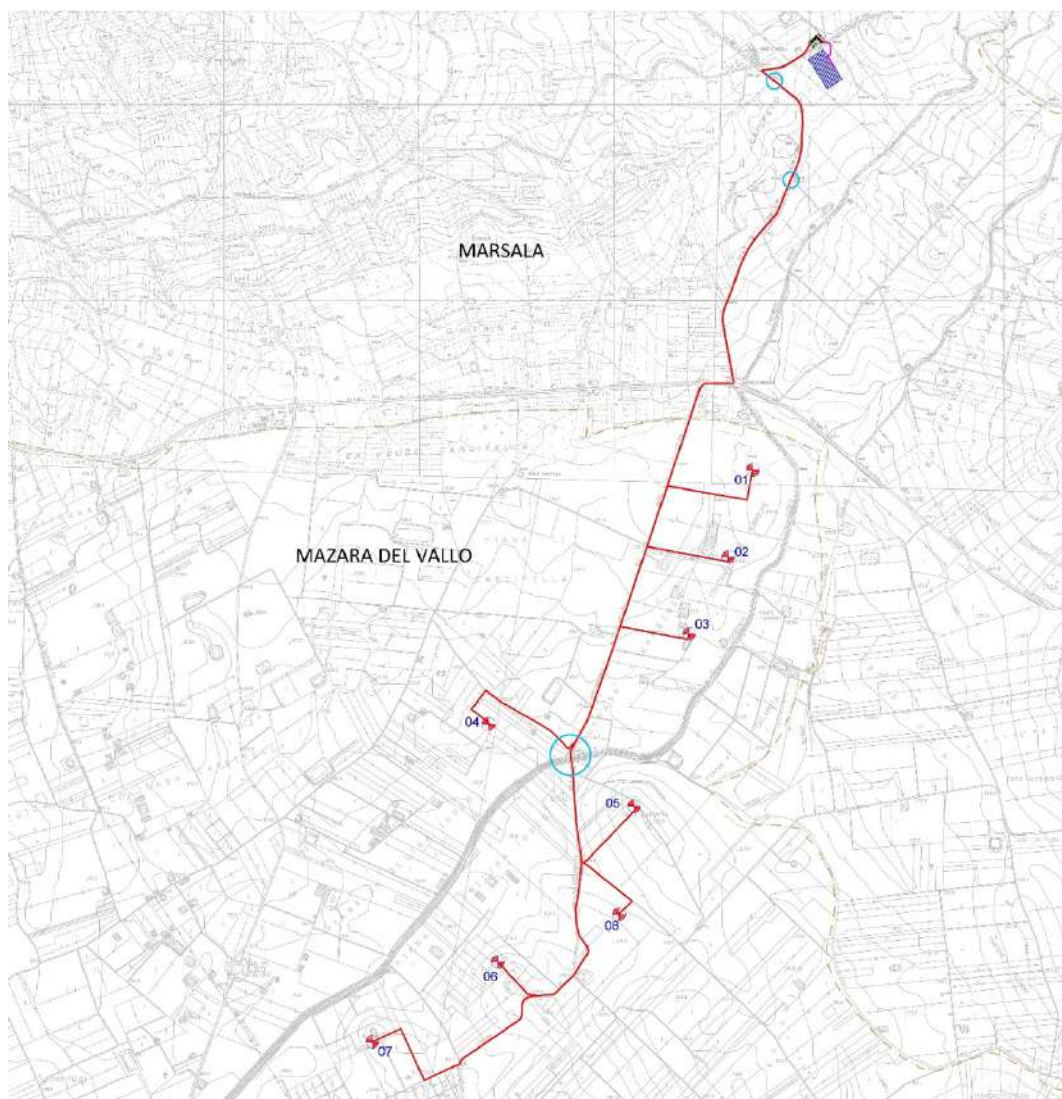


Fig. 11 - Attraversamento dei corsi d'acqua.

6 VERIFICA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA CONCLUSIVA

La realizzazione e messa in esercizio dell'impianto e delle relative opere accessorie, in considerazione delle valutazioni sopra riportate, risulta congruente con gli obiettivi di qualità paesaggistica, sulla base delle analisi effettuate e precedentemente descritte. Da queste è emerso che l'ubicazione del progetto, e delle sue diverse componenti, non interessa aree ove vigano tutele, siano esse di carattere ambientale, paesaggistico, archeologico o di qualsivoglia altra natura.

Con riferimento alla nuova linea elettrica area AT 220 KV di collegamento tra la Stazione di Partanna e la S.E. Partanna 2 attualmente in costruzione, come già precedentemente illustrato, al fine del superamento delle interferenze con Il Piano Paesaggistico Ambito 2 e 3 di Trapani è stata elaborata una variante rispetto al progetto originario che garantisce il superamento di ogni interferenza con gli ambiti di tutela e le discendenti misure di salvaguardia. risultano delle interferenze di alcuni sostegni dell'elettrodotto AT con aree soggette a tutela ai sensi del PTPR. Pur ciò non di meno, il tracciato dell'elettrodotto è stato progettato per garantire il minor impatto possibile al fine di salvaguardare le componenti del paesaggio che configurano l'ambito d'interesse. Quantunque per ragioni di ordine tecnologico non è stato possibile evitare del tutto interferenze con gli ambiti individuati dal PTP, avendo le campate tra un sostegno ed un altro, uno sviluppo lineare definito e non estendibile, nonché in ragione anche delle altre infrastrutture lineari presenti nel contesto.

La variante, inoltre, così come già il progetto originario non ha alcuna interferenza con il Piano per l'Assetto Idrogeologico mentre per quanta riguarda gli attraversamenti dei corsi d'acqua, gli stessi saranno realizzati al fine di garantire il principio d'invarianza idraulica dei corpi idrici, mediante l'uso della trivellazione orizzontale controllata.

Relativamente al consumo del suolo, pur rilevata la sottrazione in fase di realizzazione di una porzione di superficie coltivata a vigneto e di sparse piante di olivo, in fase di esercizio la società proponente s'impegna alla piantumazione delle medesime specie in aree limitrofe, al fine di garantire il mantenimento delle coltivazioni.

Per tutte le ragioni sovraesposte si ritiene l'intervento compatibile con i caratteri del paesaggio presenti nel contesto analizzato anche in ragione di una più ampia ed articolata lettura delle opere nel contesto ambientale.